4ª SERIE SPECIALE

Maggio n. 6 **Anno 147° - n. 38**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 19 maggio 2006** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVERTENZA

Si comunica che i "Diari" relativi ai Concorsi sono riportati in una apposita rubrica, alla fine della presente Gazzetta, prima di quella dedicata agli eventuali «ERRATA CORRIGE»

Di particolare evidenza in questo numero:

350 allieve marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri per l'ammissione al 12° corso biennale 2007/2009..... *Pag.* 1

84 posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, presso l'azienda ospedaliera universitaria Policlinico «P. Giaccone» » 177

15 Assistenti con conoscenza di livello avanzato della lingua inglese, indetto dalla Banca d'Italia ..... » 194

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 23 maggio 2006

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al 12° corso biennale 2007-2009 di **350 allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri ..... *Pag.* 1

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 4° corso annuale (settembre 2007 - giugno 2008) di **150 allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri ..... » 15

Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di quaranta giovani ai licei annessi alla scuola militare aeronautica di Firenze «Giulio Douhet» per l'anno scolastico 2006/2007 » 28

Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:

Graduatorie delle vincitrici e delle idonee non vincitrici relative alle singole discipline sportive del concorso pubblico, per titoli, a complessivi undici posti per l'accesso al gruppo sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria femminile ..... » 28

Istituto superiore di sanità:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento del farmaco dell'Istituto superiore di sanità ..... » 28

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **una unità** di personale con il profilo di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Ufficio relazioni esterne ..... » 28

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **una unità** di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Dipartimento del farmaco ..... » 35

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi **tre posti** di operatore tecnico enti di ricerca in prova - VIII livello professionale ..... » 41

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessive **due unità** di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità ..... » 48

Concorsi pubblici, per titoli, per complessive **tre unità** di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità ..... *Pag.* 55

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessive **tre unità** di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità ..... » 61

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche - CENTRO DI RESPONSABILITÀ CNR-INFM:

Selezione pubblica per l'assegnazione di **due borse** di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze della fisica della materia, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, U.O. di Cagliari, sul tema «Dispositivi a semiconduttore organico per applicazioni tessile» ..... *Pag.* 68

Selezione pubblica per l'assegnazione di **una borsa** di studio per laureati, per ricerche nel campo delle nanotecnologie, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa di Lecce, sul tema «Microscopia a scansione su materiali nanostrutturati» ..... » 68

Selezione pubblica per l'assegnazione di **una borsa** di studio per laureati, per ricerche nel campo delle nanotecnologie, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, U.O. di Lecce, sul tema «Sviluppo di processi tecnologici per dispositivi per nanogenomica» ..... » 68

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE:

Avviso di selezione per titoli, prova scritta e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato » 68

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Avviso di selezione per il conferimento di due incarichi ..... » 69

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di ricerca ..... » 69

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in scienze biologiche nell'area scientifica dell'acquacoltura sostenibile «valutazione dell'efficienza di sistemi di fitodepurazione». (Bando n. 07/2006) *Pag.* 69

ENEA:

Comunicato di rettifica relativo all'avviso di selezione concorsuale, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di 67 assegni di ricerca per collaborazioni ad attività tecnico-scientifiche dell'ENEA ..... » 70

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Integrazione del bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'area tecnica, e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ..... *Pag.* 71

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese..... » 76

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria - II tornata 2005 ..... » 76

Università di Cagliari:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica, facoltà di ingegneria (IV sessione 2005)..... » 76

Sostituzione del commissario della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, facoltà di lingue e letterature straniere (II sessione 2005 - bando gennaio) ..... » 77

Università di Catania:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **una unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per mansioni corrispondenti alla categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche, profilo professionale di documentarista esperto in documentazione comunitaria, per la gestione e il funzionamento del Centro di documentazione europea, per la realizzazione del «Progetto di ricerca finalizzato allo sviluppo dei servizi di informazione e documentazione e dei rapporti con la rete informativa Europe Direct del Centro di documentazione europea di questo Ateneo»..... *Pag.* 78

Università Magna Græcia di Catanzaro:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, facoltà di medicina e chirurgia ..... » 83

Università di Firenze:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/10, presso la facoltà di architettura ..... » 84

Università di Macerata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (architetto) area attività dell'ufficio tecnico » 84

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (ingegnere) area attività dell'ufficio tecnico » 89

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale .. » 95

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività informatica) ..... » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività proprie degli uffici tecnici), con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno ..... » 106

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa ..... *Pag.* 116

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di categoria C, posizione economica C1 - area biblioteche, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno ..... » 126

Università Politecnica delle Marche:

Valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario di ruolo ..... » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni ..... » 136

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la sessione 4ª/2005 ..... » 136

Università di Messina:

Nomina delle commissioni giudicatrici per procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore ..... » 137

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 137

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato ..... » 137

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della sezione di medicina legale afferente al dipartimento di medicina pubblica e della sicurezza sociale (cod. rif. 06/02)..... » 138

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti (cod. rif. 06/04) ..... » 144

Università di Milano:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca afferenti alla scuola di dottorato in scienze molecolari e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali - anno accademico 2006/2007 - prima sessione ..... *Pag.* 150

Politecnico di Milano:

Procedura di selezione pubblica, per esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, a tempo pieno (36 ore settimanali), presso il Servizio di staff protocollo e archivio ... » 153

Università di Padova:

Nomina di un commissario in sostituzione di un componente dimissionario della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale - quarta sessione 2004 ..... » 154

Università di Parma:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di seconda fascia .... » 154

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso la facoltà di psicologia..... » 154

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, presso la facoltà di giurisprudenza..... » 155

Università di Perugia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna ..... » 155

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia ..... » 156

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze ..... *Pag.* 156

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze ..... » 157

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - Etnomusicologia della facoltà di lettere e filosofia » 157

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ..... » 158

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **ventisette posti** di studio riservati a laureati cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea per l'ammissione al corso di perfezionamento della classe di lettere e filosofia per l'anno accademico 2006/2007 ..... » 158

Concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati cittadini non italiani per l'assegnazione di **cinque borse** di studio post-laurea finalizzate alla ricerca, della durata di un anno, presso la classe di lettere e filosofia per l'anno accademico 2006/2007 » 158

Università della Basilicata - Potenza:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/14, presso la facoltà di lettere e filosofia » 159

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di ingegneria ..... » 159

Università di Roma «Tor Vergata»:

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/04, presso la facoltà di economia..... » 159

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/40, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 160

Università di Sassari:

Approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati e vincitori della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, I sessione 2005, per l'area 14 scienze politiche e sociali, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di scienze politiche..... *Pag.* 160

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree - IV sessione 2005 ..... » 160

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, area 07 scienze agrarie e veterinarie, settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici - IV sessione 2005 ..... » 161

Università di Siena:

Completamento della costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per la facoltà di lettere e filosofia M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza ..... » 161

Università di Teramo:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche..... » 162

Università di Torino:

Approvazione atti di selezioni per personale tecnico-amministrativo..... » 163

Politecnico di Torino:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per ricercatori universitari di ruolo presso la prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali ..... » 165

Università Ca' Foscari di Venezia:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in analisi e governance dello sviluppo sostenibile nell'ambito della SSAV - 22º ciclo (anno accademico 2006/2007) ..... » 165

ENTI LOCALI

Provincia di Arezzo:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a soggetti della legge n. 68/1999 per **un posto** di categoria D1, profilo tecnico, vigente CCNL comparto regioni - autonomie locali..... *Pag.* 175

Selezione pubblica, per titoli ed esami, esclusivamente riservata a soggetti della legge n. 68/1999 per **due posti** di categoria C1, profilo tecnico, vigente CCNL comparto regioni - autonomie locali ..... » 175

Comune di Carugate (MI):

Concorso pubblico, per soli esami, ad **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore informatico, categoria C, posizione economica C1 » 175

Comune di Firenze:

Concorso pubblico ad **un posto** di addetto socio-assistenziale ..... » 175

Comune di Mondaino (RN):

Concorso pubblico, per esami, per **un posto**, a tempo indeterminato, di operaio specializzato, autista scuolabus, categoria B3 ..... » 175

Comune di Pescara:

Riapertura dei termini, scaduti il 6 maggio 2006, del concorso pubblico, per esami, per **due posti** di dirigente amministrativo..... » 176

Comune di Pollenza (MC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico a tempo pieno e indeterminato - categoria D1, presso l'area tecnica - settore IV (servizio urbanistica - ambiente - progettazioni)..... » 176

Comunità montana del Titerno:

Selezione pubblica per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo, categoria C1, a tempo indeterminato, riservata a coloro che sono iscritti negli elenchi dei disabili ex legge n. 68/1999..... » 176

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di nefrologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro..... *Pag.* 176

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D, in forma congiunta delle aziende USL di Ravenna, Rimini e Cesena..... » 176

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di dirigente medico di medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale di Parma ..... » 177

Regione Toscana:

Aumento a **dieci posti** e riapertura termini di scadenza per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per sei posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - categoria D, presso l'azienda USL 3 di Pistoia ..... » 177

Azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato, della durata di anni uno eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VIII ..... » 177

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sessanta posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato, da impiegarsi presso l'U.O. di cardiochirurgia, della durata biennale eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VIII..... » 181

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **dodici posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato, della durata annuale eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VIII ..... » 185

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **nove posti** di personale da assumere con contratto a tempo determinato, della durata annuale eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VII ..... » 189

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico di Catania:

Selezione pubblica, per titoli integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di **due unità** di dirigente medico, in possesso di specializzazione in anestesia e rianimazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di un anno rinnovabile fino ad un massimo di tre anni *Pag.* 193

ALTRI ENTI

Banca d'Italia:

Concorso per l'assunzione in esperimento di **quindici Assistenti** con conoscenza di livello avanzato della lingua inglese. *Pag.* 194

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Perugia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore di amministrazione, area funzionale B, posizione economica B1 » 198

Gestione governativa Ferrovia Circumetnea:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica per operatore di esercizio, parametro 140 » 198

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica per ausiliario settore lavori, parametro 110 » 198

DIARI

Ministero della difesa :

Diario dell'esame scritto relativo al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 12º corso trimestrale di 135 allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri *Pag.* 199

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia, CHIM/10 - Chimica degli alimenti » 200

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, MED/14 - Nefrologia » 200

Università di Palermo:

Diario della preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di personale di categoria B, posizione economica B3 dell'area dei servizi generali e tecnici da destinare al centro stampa dell'amministrazione centrale *Pag.* 200

Diario della preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di personale di categoria B, posizione economica B3, dell'area dei servizi generali e tecnici da destinare al dipartimento scienze fisiche ed astronomiche » 201

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria » 201

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale » 201

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici » 201

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di agraria (per le esigenze del corso di laurea interfacoltà in biotecnologie), settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria » 201

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale » 201

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica » 202

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 - Storia romana » 202

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/10 ..... *Pag.* 202

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/01 ..... » 202

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 ..... » 202

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 ..... *Pag.* 203

Università di Urbino:

Diario delle prove d'esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso l'ufficio tirocini di psicologia della facoltà di scienze della formazione ..... » 203

Diario delle prove d'esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso l'ufficio Socrates-Erasmus, relazioni internazionali del servizio front office ..... » 203

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Camera dei deputati:

Concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro» *(scadenza 31 dicembre 2006)* ..... *n.* **30**

Consiglio di Stato:

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di Consigliere di Stato *(scadenza 3 giugno 2006)* .... » **26**

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso nazionale per l'assegnazione del Premio «Giacomo Matteotti», seconda edizione *(scadenza 27 maggio 2006)* ..... » **24**

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione di **138 allievi** marescialli del contingente ordinario al 78° corso, presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2006/2007 *(scadenza 15 giugno 2006)*..... » **37**

Ministero della difesa:

Concorso, per esami, per l'ammissione di **settantacinque giovani** ai licei annessi alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2006-2007 *(scadenza 27 maggio 2006)* ..... » **28**

Concorso interno, per titoli ed esami, a **trecentocinquanta posti** per l'ammissione all'undicesimo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare, da immettere nel ruolo dei Sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica Militare *(scadenza 21 maggio 2006)*..... » **31**

Concorso, per esami, per l'ammissione di **quaranta giovani** ai licei annessi alla Scuola militare aeronautica «Giulio Douhet» di Firenze per l'anno scolastico 2006/2007 *(scadenza 26 maggio 2006)* » **31**

Concorso interno, per titoli, riservato agli Appuntati Scelti, per l'ammissione al 6° corso di aggiornamento e formazione professionale di **315 allievi vicebrigadieri** del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri *(scadenza 21 maggio 2006)* *n.* **31**

Concorso interno, per soli titoli, per la nomina di **22 tenenti** e **3 capitani** in servizio permanente nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, riservato agli ufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale *(scadenza 4 giugno 2006)* » **34**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario dell'Accademia Navale di Livorno per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia navale *(scadenza 8 giugno 2006)*..... » **35**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario dell'Accademia Navale di Livorno per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica *(scadenza 8 giugno 2006)* » **35**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario dell'Accademia Navale di Livorno per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni *(scadenza 8 giugno 2006)*..... » **35**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario dell'Accademia Navale di Livorno per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno tecnico navale *(scadenza 8 giugno 2006)* ..... » **35**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario dell'Accademia Navale di Livorno per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica *(scadenza 8 giugno 2006)*..... » **35**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario dell'Accademia Navale di Livorno per il settore scientifico-disciplinare MAT/06 - Probabilità e statistica matematica *(scadenza 8 giugno 2006)* ..... » **35**

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI:

Concorso, per titoli, per l'anno scolastico 2005-2006, riservato ai figli e agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni *(scadenza 30 settembre 2006)* *n.* **15**

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2006 *(scadenza 31 luglio 2006)* ... » **5**

Ministero delle politiche agricole e forestali - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI - DIREZIONE GENERALE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE, DEGLI AFFARI GENERALI, DEL PERSONALE E DEL BILANCIO:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di dirigente di seconda fascia da preporre alla direzione dei laboratori dell'Ispettorato centrale repressione frodi *(scadenza 11 giugno 2006)* ... » **36**

ENEA - Ente per le nuove tecnologie l'energia e l'ambiente:

Selezione concorsuale, modalità di partecipazione e criteri di conferimento di **sessantasette assegni** di ricerca per collaborazioni ad attività tecnico-scientifiche *(scadenza 3 giugno 2006)* ... » **32**

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Concorso per l'assegnazione di **una borsa** di studio per titolari di laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze naturali nell'area scientifica «Valutazione geochimica ed ecotossicologica di sedimenti marini contaminati *(scadenza 8 giugno 2006)* ... » **35**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un assegno** di ricerca per laureati in chimica nell'area scientifica «studi di sviluppo e validazione di metodologie analitiche per la determinazione di microinquinanti organici in matrici ambientali marine». (Bando n. 06/2006) *(scadenza 8 giugno 2006)* ... » **35**

Istituto superiore di sanità:

Selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale, con contratto a tempo determinato di durata un anno *(scadenza 28 maggio 2006)* ... » **32**

Selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale con il profilo di operatore tecnico - VIII livello professionale, con contratto a tempo determinato di durata anni due, mesi uno, giorni diciotto *(scadenza 28 maggio 2006)* ... *n.* **32**

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore, presso il dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze *(scadenza 28 maggio 2006)* » **32**

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore, presso il dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare *(scadenza 28 maggio 2006)* ... » **32**

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati, da fruire presso il Dipartimento del farmaco dell'Istituto superiore di sanità *(scadenza 8 giugno 2006)* ... » **35**

Autorità garante della concorrenza e del mercato:

Selezione di **due impiegati** da assumere con contratto a termine della durata di tre anni, per lo svolgimento di mansioni operative, come assistenti dei componenti dell'organo collegiale o degli uffici operativi *(scadenza 22 maggio 2006)* » **33**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI NEUROBIOLOGIA E MEDICINA MOLECOLARE DI ROMA:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati *(scadenza 24 maggio 2006)* ... » **29**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI NEUROBIOLOGIA E MEDICINA MOLECOLARE:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati *(scadenza 28 maggio 2006)* ... » **30**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati *(scadenza 28 maggio 2006)* » **30**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI RICERCA DELLE ACQUE:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati *(scadenza 28 maggio 2006)* ... » **30**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA:

Selezione, per titoli e colloquio, per **due contratti** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa *(scadenza 28 maggio 2006)* ..... *n.* **31**

Selezione, per titoli e colloquio, per **due contratti** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa *(scadenza 28 maggio 2006)* ..... » **32**

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi, presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa *(scadenza 21 maggio 2006)* ..... » **32**

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi, presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa *(scadenza 21 maggio 2006)* ..... » **32**

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi, presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa *(scadenza 21 maggio 2006)* ..... » **32**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale diplomato, con contratto a tempo determinato per la durata di mesi cinque, con profilo di collaboratore amministrativo *(scadenza 28 maggio 2006)*..... » **32**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA - IRPI:

Pubblica selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze della terra e dell'ambiente da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica di Perugia sul tema «Sicurezza idrologica delle dighe». (Bando n. 066.BS.01.2006) *(scadenza 28 maggio 2006)* » **32**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE:

Selezione pubblica ad **una unità** di personale diplomato *(scadenza 1º giugno 2006)* ..... » **33**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GENETICA VEGETALE - PORTICI:

Selezione pubblica ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.216.BS.12) *(scadenza 11 giugno 2006)* » **33**

Selezione pubblica ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.216.BS.11) *(scadenza 11 giugno 2006)* *n.* **33**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI METODOLOGIE INORGANICHE E DEI PLASMI:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati *(scadenza 21 giugno 2006)*..... » **36**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LO STUDIO DEI MATERIALI NANOSTRUTTURATI:

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica per **una unità** di personale in possesso del diploma di laurea in chimica, chimica industriale, fisica, o scienza dei materiali, o di un titolo di studio conseguito all'estero o in Italia riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca e dottorato di ricerca o analogo titolo di studio conseguito all'estero da assumere a tempo determinato presso l'ISMN - Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati - Bologna *(scadenza 11 giugno 2006)*..... » **36**

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica per **una unità** di personale in possesso del diploma di laurea in chimica, chimica industriale, fisica, scienza dei materiali, ingegneria o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni da assumere a tempo determinato presso l'ISMN - Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati - Bologna *(scadenza 11 giugno 2006)* ..... » **36**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI INFORMATICA E TELEMATICA - AREA DELLA RICERCA CNR DI PISA:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **una unità** di personale diplomato *(scadenza 11 giugno 2006)* » **36**

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive **quattordici borse** di studio, di cui tredici borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea vecchio ordinamento o specialistica, e di una borsa di studio per quelli provvisti di laurea triennale, per collaborare allo svolgimento dei programmi di ricerca del DIPIA per l'anno 2005 *(scadenza 11 giugno 2006)* » **36**

Lega italiana per la lotta contro i tumori:

Concorso per **tre borse** di studio per laureati in medicina e chirurgia sul tema «L'assistenza domiciliare oncologica nella Lega italiana per la lotta contro i tumori» da svolgersi presso la sede centrale o le diverse sezioni provinciali della LILT *(scadenza ore 12 del 21 maggio 2006)*..... » **31**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al 12º corso biennale 2007-2009 di 350 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599 (Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica) e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) e relative norme di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168 (Norme sullo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 (Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato);

Vista la legge 8 marzo 1975, n. 39 (Attribuzione della maggiore età ai cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno e modificazione di altre norme relative alla capacità di agire e al diritto di elettorato);

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191 (Nuove norme per il servizio di leva);

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) modificata ed integrata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego) e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382 (Norme di principio sulla disciplina militare);

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212 (Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari);

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 (Esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche);

Vista la legge 1º febbraio 1989, n. 53 (Modifiche alle norme sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e dei militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri ecc.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive integrazioni;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato «legge finanziaria 1991»);

Visto il decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito con legge 28 febbraio 1992, n. 217 (Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di polizia);

Visto il regolamento interno per la Scuola sottufficiali dei Carabinieri, approvato con decreto ministeriale 8 giugno 1993 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi) e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, (Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche);

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198 (Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei Carabinieri) integrato e corretto dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) e successive modificazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza);

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 18, comma 2 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380 (Delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile);

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24 (Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze Armate e del Corpo della Guardia di finanza a norma dell'art. 1, comma 2 della legge 20 ottobre 1999, n. 380);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112 (Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, relativo ai limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici);

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 (Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con particolare riferimento all'art. 2, comma 2);

Viste le direttive tecniche del Ministero della difesa - Direzione generale della sanità militare, emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare nonché per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ed approvate con decreti datati 5 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 (Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331) e successive modificazioni/integrazioni introdotte con decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico del ruolo degli ispettori dell'Arma dei Carabinieri sono disponibili cinquecento posti da ricoprire, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83, per il 70% corrispondente a trecentocinquanta posti mediante pubblico concorso e superamento di apposito corso della durata di due anni accademici e per il restante 30% corrispondente a centocinquanta posti mediante concorso interno aperto agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, ai quali è riservata due terzi di detta

percentuale, ed agli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri il restante terzo, e superamento di apposito corso di qualificazione di durata non inferiore a sei mesi;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

Visto l'art. 2 del decreto dirigenziale in data 11 ottobre 2005, concernente la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento sottufficiali del personale militare;

Visto l'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 1° aprile 2006 concernente struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare, per il quale il più anziano dei vice direttori militari o, in assenza di entrambi, il vice direttore civile, sostituisce il direttore generale in caso di assenza o impedimento e ne assolve le funzioni qualora la carica sia vacante;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al 12° corso biennale 2007-2009 di 350 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

Ove non specificato il sesso, ogni disposizione del presente bando dovrà intendersi rivolta ai cittadini di sesso maschile e femminile.

2. Fermo restando il numero complessivo di allievi marescialli da immettere al corso di cui al precedene comma, sono stabilite le seguenti riserve cui concorrono gli aspiranti che ne facciano esplicita richiesta nella domanda:

a) cinquanta posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni. Nella domanda i concorrenti dovranno precisare in quale lingua intendano sostenere le prove concorsuali;

b) tre posti ai candidati orfani ed ai coniugi di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero di invalidi di cui all'art. 18, legge 12 marzo 1999, n. 68.

I posti riservati di cui al presente comma, rimasti eventualmente scoperti, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei in ordine di graduatoria.

3. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) prova preliminare di cultura generale, che l'amministrazione si riserva di effettuare qualora il numero dei partecipanti al concorso superi le 3.500 unità;

b) prova scritta, intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva del precedente comma 2, lettera *a)*, che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua);

c) prova di efficienza fisica;

d) accertamenti psico-fisici;

e) accertamento attitudinale;

f) prova orale di cultura generale;

g) esame facoltativo di lingue estere.

Il mancato superamento di una delle suddette prove o accertamenti comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

4. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2007.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti ed al ruolo degli appuntati e carabinieri, gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma, gli allievi carabinieri, nonché gli allievi ufficiali dell'Arma in ferma prefissata, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

siano idonei al servizio militare incondizionato. Coloro che risultino temporaneamente non idonei sono ammessi al concorso con riserva fino alla visita medica prevista al successivo art. 12;

siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o lo conseguano entro il 31 dicembre 2006, che consenta l'iscrizione alla facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze per il conseguimento della laurea in «Operatore della sicurezza sociale»;

non abbiano superato il trentesimo anno di età;

non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, sanzioni disciplinari più gravi della «consegna»;

siano in possesso di una qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio equivalente nell'ultimo biennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni;

non siano stati giudicati, se appartenenti ai ruoli sovrintendenti, appuntati e carabinieri, non idonei all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo biennio;

non siano rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo o sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, o siano sospesi dall'impiego o dal servizio ovvero dalle attribuzioni del grado, o che si trovino in aspettativa, per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a sessanta giorni;

b) i cittadini italiani, compresi gli italiani non appartenenti alla Repubblica, di statura non inferiore a m 1,65 se di sesso maschile e m 161 se di sesso femminile, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

godano dei diritti civili e politici;

siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o lo conseguano entro il 31 dicembre 2006, che consenta l'iscrizione alla facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze per il conseguimento della laurea in «Operatore della sicurezza sociale»;

non siano stati condannati per delitti non colposi né siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

non si trovino in situazioni comunque non compatibili con l'acquisizione o conservazione dello stato di maresciallo dell'Arma dei Carabinieri;

siano in possesso dei requisiti morali e di condotta richiesti dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nonché di quelli previsti dall'art. 17, comma 2, della legge 11 luglio 1978, n. 382, risultanti dalle informazioni raccolte;

non siano stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati, ovvero destituiti dai pubblici uffici;

abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventiseiesimo anno di età. Per coloro che abbiano prestato servizio militare obbligatorio o volontario il limite massimo di età è elevato a ventotto anni, qualunque sia il grado rivestito;

non siano stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile (legge 8 luglio 1998, n. 230).

2. I concorrenti che nelle more dell'espletamento del concorso transitano dalla posizione di cui alla precedente lettera *a)*, a quella prevista dalla lettera *b)*, o viceversa, dovranno riunire anche i requisiti richiesti per la nuova categoria di appartenenza, fatta eccezione per l'età.

3. I requisiti suindicati, fatta eccezione per l'età, debbono essere posseduti fino alla data di effettivo incorporamento. Alla stessa data, inoltre, i vincitori di concorso non dovranno trovarsi nella condizione di imputati per delitti non colposi, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 7.

4. Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta sull'apposito modello, come il fac-simile in allegato 1, disponibile presso le stazioni Carabinieri e, per i soli appartenenti all'Arma, presso i rispettivi comandi.

2. Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tale modello deve essere presentato:

- presso il reparto di appartenenza, dai militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri;

- presso un Comando stazione Carabinieri dai rimanenti concorrenti.

Dell'avvenuta presentazione della domanda farà fede la ricevuta rilasciata dal Comando del reparto cui viene presentata.

3. Se il concorrente si trova all'estero potrà compilare la domanda su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui al fac-simile in allegato 1 e presentarla all'autorità diplomatica o consolare, o inviarla direttamente al «Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma» che, comunque, non risponde di eventuale mancata ricezione dovuta a disguidi postali, ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore. Eventuali comunicazioni personali ai concorrenti all'estero saranno inoltrate tramite competente autorità diplomatica o consolare o, per i militari inquadrati in unità organiche, tramite Comando di appartenenza; pertanto gli interessati dovranno rendersi all'occorrenza reperibili dalla predetta autorità.

4. Non saranno prese in considerazione le domande presentate o inviate oltre il termine di cui al precedente comma 2 e quelle che perverranno prive della firma del concorrente.

Art. 4.

Compilazione della domanda

1. Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando, di cui sottoscrive la piena conoscenza. Nel modello dovrà essere indicata dal concorrente, nell'apposito campo «codice concorso» in alto a sinistra, la sigla «12ISB». Il cambio di indirizzo ed ogni altra variazione delle notizie riportate devono essere tempestivamente segnalate con dichiarazione sottoscritta (completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma.

2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è imprescindibile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume le responsabilità penali ed amministrative circa eventuali dichiarazioni mendaci.

3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi con comunicazione personale.

Art. 5.

Comunicazioni agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova, nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta, a mezzo posta.

3. In nessun caso l'amministrazione si assume responsabilità circa possibili disguidi postali derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione o altre comunicazioni o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore.

Art. 6.

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. Per i candidati in servizio nell'Arma, risultati idonei alla prova preliminare di cui al successivo art. 9, i Comandi di corpo interessati trasmetteranno al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, per l'esame dei requisiti previsti nel precedente art. 2:

a) copia della documentazione matricolare e caratteristica, completa dello specchio valutativo (o del rapporto informativo) chiuso e redatto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, con la motivazione: «per partecipazione al concorso per l'ammissione al 12° corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori»;

b) specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso reparti dell'Arma (incluso il periodo trascorso presso le Scuole allievi dell'Arma per la frequenza del corso allievi dell'Arma).

2. Ove non si provveda ai sensi del precedente art. 1, comma 3, lettera *a)*, all'effettuazione della prova preliminare, i Comandi di Corpo riceveranno disposizioni dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, circa i tempi di evasione delle pratiche di cui al comma 1.

Art. 7.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti.

2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, sono esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale per il Personale Militare o da autorità da lui delegata, sarà composta da:

a) un ufficiale generale dell'Arma dei Carabinieri, presidente;

b) un ufficiale superiore dell'Arma dei Carabinieri, membro;

c) un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;

d) un maresciallo aiutante luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto al voto.

2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un numero di componenti tale che permetta, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni, costituite ciascuna da un numero di componenti pari a quello della commissione originaria, fermo restando che il segretario aggiunto può rivestire il grado di maresciallo aiutante sostituto Ufficiale di Pubblica sicurezza, nominate con provvedimento del Direttore Generale del Personale Militare o persona da lui delegata. La commissione, inoltre, per la vigilanza alla prova preliminare ed a quella scritta può avvalersi dell'ausilio di apposito personale di sorveglianza, nominato su disposizione del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

3. Con successivi provvedimenti del Direttore Generale o da autorità da lui delegata, saranno nominate le commissioni tecniche per l'effettuazione della prova di efficienza fisica e degli accertamenti sanitari ed attitudinali previste dall'art. 17 del decreto legislativo 198/1995, come risulta sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83.

Art. 9.

Prova preliminare

1. Ferma restando la disposizione del precedente art. 1, comma 3, lettera *a)*, i concorrenti che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova preliminare consistente in test volti ad accertare i livelli di cultura generale, di conoscenza di matematica, di elementi di una lingua straniera a scelta del concorrente tra inglese, francese, spagnolo e tedesco. I concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, comma 2, lettera *a)*, che intendano sostenere la prova in tedesco, dovranno limitare la scelta alle prime tre lingue straniere, di ragionamento logico deduttivo, di abilità ortogrammaticale e sintattica ed elementi e di informatica.

2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, prevista **nel mese di settembre 2006,** saranno indicate nella ***Gazzetta Ufficiale*** della Repubblica italiana - **4ª serie speciale - del 28 luglio 2006.** Sempre nella stessa *Gazzetta Ufficiale*, saranno pubblicate eventuali variazioni del calendario o, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, sarà fornita indicazione della sede di svolgimento della prova scritta. **Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Pertanto, la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

Fermo restando che solo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ha valore di notifica, il calendario della prova preliminare potrà essere contemporaneamente consultato sui siti internet «www.persomil.difesa.it» e «www.carabinieri.it».

3. All'atto della presentazione per la prova preliminare tutti gli aspiranti dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

4. L'amministrazione militare non risponde di eventuali danni agli oggetti personali dei candidati lasciati eventualmente in custodia.

5. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione di cui al precedente art. 8, comma 1. Se la prova avrà contemporaneamente luogo in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione verranno nominati dal Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, o da autorità da lui delegata appositi comitati di vigilanza.

6. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di «ALT» e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione, nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa, con apposito provvedimento di tali organi.

7. La valutazione dell'esito della prova, disciplinata da specifiche norme tecniche, è affidata alla citata commissione esaminatrice. Per l'approntamento, la revisione, la somministrazione e la correzione dei test, effettuata in forma automatizzata, la commissione si avvarrà di personale tecnico del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

L'esito della prova sarà reso disponibile sui siti internet «www.persomil.difesa.it» e «www.carabinieri.it». **L'elenco degli ammessi alla successiva prova scritta (3500 più i concorrenti che occupino la medisima posizione di graduatoria dell'ultimo candidato ammesso), che avrà luogo il 25 ottobre 2006, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale del 6 ottobre 2006. Solo tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Art. 10.

Prova scritta

1. La prova scritta di esame, intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 2, lettera *a)*, che intendano svolgere la prova in quest'ultima lingua), da svolgersi in un tempo massimo di cinque ore, avrà luogo il **25 ottobre 2006**, nella sede e nell'ora che verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - **del 6 ottobre 2006** o, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del **28 luglio 2006** (art. 9, comma 2). **Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Pertanto, la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

2. I candidati, all'atto della presentazione, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e durante la prova saranno tenuti ad osservare le prescrizioni di cui al sesto comma del precedente art. 9, mentre potranno consultare i dizionari della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 2, lettera *a)*, che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua) eventualmente portati al seguito.

3. L'amministrazione militare non risponde di eventuali danni agli oggetti personali dei candidati lasciati eventualmente in custodia.

4. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione e, in caso di svolgimento in più sedi, appositi comitati di vigilanza nominati come indicato al precedente art. 9 comma 5 per la prova preliminare.

5. La commissione assegnerà alla prova scritta giudicata sufficiente un punto di merito da 18 a 30 trentesimi.

6. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all'identificazione del concorrente.

7. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro novanta giorni dalla data di svolgimento della prova scritta, dovranno ritenersi non ammessi alle successive fasi concorsuali e potranno richiedere notizie sull'esito della stessa, trascorso il periodo suindicato, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Servizio Relazioni con il Pubblico (tel.06/47355941, 06/47354548 e 06/49864613), o al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma (06/80982935 email: carabinieri@carabinieri.it), o infine consultando i siti web «www.persomil.difesa.it» e «www.carabinieri.it».

Art. 11.

Prova di efficienza fisica

1. I candidati risultati idonei alla prova scritta di cui al precedente art. 10 saranno convocati, a cura del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Cmper essere sottoposti a prove di efficienza fisica da parte della commissione tecnica prevista dal precedente art. 8, comma 3.

2. Le citate prove, disciplinate da specifiche norme tecniche, consisteranno nell'esecuzione dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- per gli uomini:

  - salto in alto (altezza minima m. 1,10, massimo due tentativi);
  - piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni);
  - corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4'e 05");

- per le donne:

  - salto in alto (altezza minima m.1,00, massimo due tentativi);
  - piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2' senza interruzioni);
  - corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 45").

3. Qualora il concorrente (di entrambi i sessi) consegua un risultato al di sotto del minimo stabilito anche in una sola delle prove di efficienza fisica non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali. Il superamento di tutti gli esercizi, invece, determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, con l'attribuzione di un punteggio incrementale secondo le modalità di seguito indicate, fino ad un massimo di 1,5 (0,5 per ciascuna prova):

CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE			
PROVE OBBLIGATORIE			
1 CORSA PIANA MT 1000	**2 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2′**	**3 SALTO IN ALTO Massimo due tentativi**	**ESITO CON PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PER CIASCUNA PROVA**
T ≤ 3′ e 49″00	P ≥ 21	CM 120	IDONEO PUNTEGGIO 0,5
4′ e 05″00 ≥ T ≥ 3′ e 50″00	15 ≤P≤ 20	CM 110	IDONEO PUNTEGGIO 0
T > 4′ e 05″00	P < 15	< CM 110	NON IDONEO
P = Numero dei piegamenti T = Tempo impiegato			

CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE			
PROVE OBBLIGATORIE			
1 CORSA PIANA MT 1000	**2 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2′**	**3 SALTO IN ALTO Massimo due tentativi**	**ESITO CON PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PER CIASCUNA PROVA**
T ≤ 4′ e 19″00	P ≥ 16	CM 110	IDONEO PUNTEGGIO 0,5
4′ e 45″00 ≥ T ≥ 4′ e 20″00	10 ≤P≤ 15	CM 100	IDONEO PUNTEGGIO 0
T > 4′ e 45″00	P < 10	< CM 100	NON IDONEO
P = Numero dei piegamenti T = Tempo impiegato			

Il concorrente dovrà provvedere in proprio a procurarsi idoneo abbigliamento per l'esecuzione degli esercizi.

4. I concorrenti dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica muniti di:

- documento di riconoscimento in corso di validità;

- certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate in cui esercitano medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione del certificato o l'esibizione di referto non valido determinerà la non ammissione a sostenere dette prove. In tal caso il concorrente che ne faccia richiesta sarà riconvocato con le stesse modalità previste dal successivo art. 20;

In aggiunta a quanto precede le concorrenti, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza degli esercizi di cui al precedente comma 2, dovranno produrre l'esito di un test di gravidanza su prelievo ematico o sulle urine, effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari, che escluda la sussistenza di detto stato; in assenza di tale referto, le concorrenti verranno sottoposte a test di gravidanza, al fine sopraindicato.

In caso di positività del test di gravidanza le concorrenti non potranno in nessun caso essere sottoposte alle prove di efficienza fisica.

L'esito di detto referto sarà utilizzato, al medesimo scopo, per l'effettuazione dell'eventuale esame radiografico di cui al successivo art. 12.

Art. 12.

Accertamenti psico-fisici

1. I candidati idonei alle prove di cui al precedente art. 11 saranno sottoposti presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento agli accertamenti psico-fisici, disciplinati da apposite norme tecniche, da parte della commissione tecnica (collegio medico) prevista dal precedente art. 8, comma 3, composta da due ufficiali medici superiori ed uno inferiore, che si avvarrà della collaborazione di personale militare infermieristico e tecnico e sarà coadiuvato da medici specialisti convenzionati, al fine di accertare il possesso dell'idoneità psico-fisica a prestare servizio in qualità di marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

L'idoneità psico-fisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dalle direttive tecniche emanate il 5 dicembre 2005 dalla Direzione Generale della Sanità Militare, per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare nonché per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, nonché dei seguenti requisiti specifici:

a) statura non inferiore a:

- m 1,65 per i concorrenti di sesso maschile;

- m. 1,61 per i concorrenti di sesso femminile;

b) un esame oculistico che prevede acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo e motilità oculare normale; senso cromatico normale alle tavole pseudoisocromatiche.

All'atto della presentazione, i candidati dovranno:

- esibire referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace in due proiezioni, effettuato entro i sei mesi antecedenti alla data fissata per gli accertamenti sanitari;

- presentare, se di sesso femminile, referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti psico-fisici;

- presentare certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata, attestante la recente effettuazione (da non oltre due mesi) dell'accertamento per markers dell'epatite B e C.

2. Saranno giudicati non idonei gli aspiranti risultati affetti da:

- infermità ed imperfezioni ritenute causa di non idoneità al servizio militare ai sensi della normativa vigente o che prevedono l'attribuzione di un «coefficiente» uguale o superiore a 2 per l'aspetto psico (PS) e 3 per tutti gli altri coefficienti, fermi restando i requisiti stabiliti nel bando;

- imperfezioni ed infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare;

- disturbi della parola, anche se in forma lieve (dislalia-disartria);

- stato di tossicodipendenza o tossicofilia, da confermarsi presso struttura ospedaliera militare competente per territorio;

- imperfezioni ed infermità non contemplate nei precedenti alinea, comunque incompatibili con l'espletamento del corso e con il servizio quale maresciallo del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

3. I candidati saranno sottoposti alle seguenti visite ed accertamenti:

- radiologico (per confermare eventuali infermità e/o imperfezioni);

- cardiologico;

- odontostomatologico;

- ortopedico;

- oculistico;

- otorinolaringoiatrico;

- psichiatrico;

- analisi del sangue;

- analisi completa delle urine.

Le concorrenti inoltre saranno sottoposte ad accertamento ginecologico.

4. In caso di positività del test di gravidanza, il Collegio medico non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, secondo quanto sancito dall'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e dal punto 9 delle avvertenze riportate nella direttiva tecnica datata 5 dicembre 2005 per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. A mente del comma 3 dello stesso articolo le concorrenti, all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, di cui al successivo art. 16 comma 7, dovranno essere risultate idonee in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti — pena l'immediata esclusione — comprese le concorrenti nei confronti delle quali sia rilevato il richiamato impedimento temporaneo all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

5. Per il concorrente in servizio permanente nell'Arma, l'accertamento è limitato alla verifica dell'assenza di infermità invalidanti in atto.

6. La stessa commissione tecnica, seduta stante, laddove non riscontri impedimento all'accertamento psico-fisico di cui al precedente comma 4, comunicherà per iscritto ai candidati l'esito della visita medica con giudizio di «idoneità» o di «non idoneità», in quest'ultimo caso indicando la relativa diagnosi.

Tale giudizio è definitivo.

Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.

7. I concorrenti giudicati «non idonei» in sede di visita medica non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 13.

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 12, saranno sottoposti da parte del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale Maresciallo del Ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri, disciplinato da apposite norme tecniche. La commissione attitudinale esprime un giudizio di «idoneità» o di «non idoneità» che è definitivo e verrà comunicato ai candidati seduta stante.

Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.

2. Ai concorrenti giudicati «idonei» all'accertamento attitudinale, saranno comunicati — contestualmente all'esito dell'accertamento — le modalità e la data di presentazione per sostenere la prova orale, qualora non diversamente disposto con preavviso agli interessati. I concorrenti «non idonei», non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 14.

Prova orale

1. La prova orale di cultura generale avrà luogo sulla base del programma indicato nell'allegato 2.

2. La commissione esaminatrice, prima dell'inizio dei lavori relativi alla prova orale, provvederà a predeterminare i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. I quesiti di ciascuna materia saranno, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, formalizzati in appositi atti, che garantiranno l'imparzialità della prova.

3. La commissione esaminatrice assegnerà a ciascun concorrente un punto di merito espresso in trentesimi. Sarà idoneo il concorrente che riporterà un punto di merito di almeno diciotto trentesimi. Il candidato «non idoneo» non sarà compreso nella graduatoria finale.

4. Al termine di ogni seduta della prova sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

Art. 15.

Esame facoltativo di lingue

1. I concorrenti che l'abbiano chiesto nella domanda di ammissione al concorso, sempreché abbiano riportato l'idoneità nella precedente prova orale, saranno sottoposti all'esame di lingua, prescelta tra le seguenti (non più di due): inglese, francese, tedesca, spagnola, albanese, turca, araba, russa e cinese (i concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, secondo comma, lettera *a)* non potranno scegliere l'esame facoltativo in lingua tedesca). A tal fine l'insegnante di italiano membro della commissione di cui all'art. 8 sarà sostituito dall'insegnante della lingua estera oggetto dell'esame, in possesso del prescritto titolo accademico o, in mancanza, da un ufficiale qualificato conoscitore della lingua stessa, con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale Militare o da autorità da lui delegata.

2. L'esame facoltativo di lingue consisterà in una prova scritta nella lingua prescelta il cui superamento permetterà di sostenere la successiva prova orale, secondo i programmi stabiliti nell'allegato 3.

3. La commissione, in caso di superamento di entrambe le prove, attribuirà un punteggio incrementale determinato in funzione della media aritmetica della votazione delle citate prove. Pertanto, il concorrente che avrà riportato in ciascuna prova un punteggio finale compreso tra diciotto e trenta trentesimi conseguirà, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

a) per le lingue inglese, francese, tedesca e spagnola:

- da 18,00 a 21,00/30: 0,20/30;
- da 21,01 a 24,00/30: 0,40/30;
- da 24,01 a 26,00/30: 0,60/30;
- da 26,01 a 28,00/30: 1,00/30;
- da 28,01 a 30,00/30: 1,50/30.

b) per le lingue albanese, turca, araba, russa e cinese:

- da 18,00 a 21,00/30: 0,50/30;
- da 21,01 a 24,00/30: 1,50/30;
- da 24,01 a 26,00/30: 2,50/30;
- da 26,01 a 28,00/30: 4,00/30;
- da 28,01 a 30,00/30: 5,00/30.

4. L'incremento per due lingue non potrà superare, cumulativamente, il punteggio di 6,5/30.

Art. 16.

Graduatoria

1. La commissione esaminatrice di cui all'art. 8, comma 1, formerà la graduatoria finale di merito dei concorrenti giudicati idonei, sulla base del risultato ottenuto dalla media aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente nella prova scritta intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, comma 2, lettera *a)*, che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua) e nella prova orale, maggiorato dagli incrementi di cui al successivo comma 2. Nella graduatoria saranno inseriti, in ordine di merito, preliminarmente i candidati di cui alla riserva prevista dall'art. 1, comma 2, lettera *a)*, quelli di cui alla lettera *b)* dello stesso comma, e successivamente, fino alla completa copertura dei posti, sempre in ordine di merito decrescente, tutti i rimanenti candidati, compresi coloro che hanno concorso per le predette riserve dei posti e non hanno trovato utile collocazione nell'ambito delle stesse. Questi ultimi saranno contrassegnati con apposita annotazione, in modo da poter essere individuati in caso di sostituzione.

2. Ai suddetti punteggi saranno aggiunti i seguenti incrementi:

a) per il punteggio attribuito in sede delle prove di efficienza fisica, fino ad un massimo di 1,5 punti;

b) per l'esame facoltativo di lingua estera i punteggi indicati al precedente art. 15;

c) per il possesso della laurea 0,5 punti per la laurea magistrale/laurea di secondo livello o titolo equivalente (durata corso 4, 5 o 6 anni), 0,3 punti per la laurea/laurea di primo livello o titolo equivalente (durata corso 3 anni);

d) per la durata e la qualità del servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri, di altra Forza Armata o Forza di Polizia, in servizio o in congedo, fino ad un massimo di 1,5 punti.

3. A parità di punteggio è data la precedenza, nell'ordine, ai figli di decorati al valor militare, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, al valor di Marina, al valor Aeronautico o al valor civile, ai figli di vittime del dovere e di militari dell'Arma dei Carabinieri deceduti in servizio o per cause riconducibili all'attività di servizio. In caso di ulteriore parità è preferito l'aspirante più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

4. I titoli di cui al precedente comma 2, lettere *c)* e *d)* saranno ritenuti validi solo se posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. Detti titoli dovranno essere presentati o spediti in carta semplice, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro 15 giorni dal superamento della prova orale al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma.

Sempreché dichiarati nella domanda, per i militari in servizio nell'Arma i suddetti titoli, qualora risultanti dalla documentazione personale, saranno acquisiti d'ufficio. In caso contrario dovranno essere comprovati con le stesse modalità di cui al precedente paragrafo.

5. Con le stesse modalità di cui al precedente comma 4, pena il mancato riconoscimento, dovrà pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma:

- l'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, del livello indicato al precedente art. 1, comma 2, lettera *a)*;

- documentazione attestante il diritto di partecipare alla riserva di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 18, comma 2, indicata al precedente art. 1, comma 2, lettera *b)*.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati.

7. La graduatoria dei candidati idonei sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare e successivamente pubblicata sul Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. Gli idonei che nella graduatoria risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il 12° corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori.

Art. 17.

Posizione amministrativa

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove/accertamenti previsti dal presente decreto, di cui al precedente art. 1, comma 3, sono a carico dei candidati.

2. I concorrenti in servizio militare (compresi quelli appartenenti all'Arma dei Carabinieri) dovranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove/accertamenti, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle sedi ove si svolgeranno dette prove e per il rientro nelle sedi di servizio. Qualora il concorrente non sostenga le prove/accertamenti d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà o venga espulso dalle stesse, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 18.

Documento di identificazione

Ad ogni prova d'esame o accertamento i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità o equipollenti, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 35.

Art. 19.

Mancata presentazione del candidato

1. Il candidato che non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove preliminare (eventuale) o scritta sarà considerato rinunciatario al concorso e non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.

2. Analogamente, non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali il concorrente che non si presenti per sostenere la prova di efficienza fisica (ovvero giunto in difetto del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera di cui al precedente art. 11, comma 4, 2° alinea), gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e la prova orale con le modalità comunicategli nell'apposita lettera di convocazione. Tuttavia, per la prova di efficienza fisica, gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e la prova orale, in presenza di comprovato e documentato impedimento, segnalato tempestivamente dal candidato a mezzo fax (nr. 0633566912-0633566948) - con comunicazione completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato - o telegramma al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma, potrà essere fissata, compatibilmente con il calendario delle prove e degli accertamenti soprandicati, una nuova data di presentazione, non suscettibile di ulteriore proroga.

Art. 20.

Ammissione al corso e posizione

1. I concorrenti utilmente compresi nella graduatoria di merito saranno ammessi al corso allievi marescialli nell'ordine della graduatoria stessa, nel limite dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 1, 2° comma.

2. Gli ammessi al corso, se provenienti:

a) dal ruolo dei sovrintendenti o da quello degli appuntati e carabinieri conservano il grado rivestito all'atto dell'ammissione;

b) dagli allievi carabinieri conseguono la promozione a Carabiniere nei termini previsti per gli arruolati volontari nell'Arma;

c) dagli allievi ufficiali in ferma prefissata ottengono la commutazione della ferma già contratta in ferma quadriennale con decorrenza dalla data di arruolamento e sono promossi Carabinieri nei termini previsti per gli arruolati volontari nell'Arma;

d) dagli ufficiali in ferma prefissata accedono al corso con il grado di Carabiniere previa rinuncia al grado;

e) dai militari dell'Arma in congedo, dai militari in servizio oppure in congedo di altre Forze Armate o dai civili anche se appartenenti ad altre Forze di Polizia accedono al corso previa rinuncia al grado e alla qualifica rivestiti, assumendo quella di allievo carabiniere e sono promossi con le modalità e nei termini prescritti per gli arruolati volontari nell'Arma.

3. Il predetto personale sarà assunto in forza dalla Scuola Marescialli e Brigadieri dalla data che verrà stabilita dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri. A decorrere da tale data lo stesso personale assumerà la veste di frequentatore.

4. I frequentatori del 12° corso biennale allievi marescialli saranno iscritti, a cura e spese dell'amministrazione, al corso per il conseguimento della laurea in «Operatore della sicurezza sociale», che verrà rilasciata dalla facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze. I suddetti frequentatori, pertanto, non dovranno trovarsi in situazioni comunque incompatibili con l'iscrizione presso il citato Ateneo, pena l'esclusione dal concorso con le

modalità indicate dal precedente art. 7 (regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, art. 142). L'esclusione comporterà la sostituizione con altri candidati idonei, in ordine di graduatoria.

Art. 21.

Presentazione al corso

1. Il 12° corso biennale, della durata di due anni accademici, avrà inizio nel mese di ottobre 2007 presso il 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri in Velletri (Roma) e si svolgerà secondo i programmi stabiliti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e le norme contenute nel Regolamento interno per la Scuola Sottufficiali dei Carabinieri. Al termine del corso gli allievi giudicati idonei saranno nominati Marescialli e destinati secondo le modalità all'epoca vigenti.

2. L'Amministrazione ha facoltà di convocare i concorrenti a decorrere dal 10° giorno antecedente alla data di inizio del corso, al fine di espletare le operazioni inerenti al reclutamento, ivi compresa la visita medica per accertare se, in relazione al disposto di cui al terzo comma dell'art. 2, siano ancora in possesso dei prescritti requisiti fisici. Qualora riscontrati affetti da malattie o malformazioni sopravvenute, i candidati saranno rinviati al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio nell'Arma. I provvedimenti di non idoneità, o temporanea inidoneità che non si risolva entro dieci giorni dalla data fissata per la presentazione, comporteranno l'esclusione dal concorso, con le modalità di cui al precedente art. 7 e la sostituzione con altri candidati idonei, in ordine di graduatoria.

3. Le candidate nei cui confronti sia riscontrato, all'atto della visita medica di cui al precedente comma 2, il temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, saranno escluse dal concorso con le modalità indicate al precedente art. 7 e sostituite con altri candidati idonei, in ordine di graduatoria.

4. I concorrenti non in servizio nell'Arma dei Carabinieri dovranno portare al seguito la seguente documentazione:

a) certificato plurimo delle vaccinazioni;

b) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante il gruppo sanguigno ed il fattore Rh;

c) eventuale referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace, se effettuato presso organi sanitari militari o strutture sanitarie pubbliche entro i sei mesi precedenti la data dell'incorporamento.

5. I vincitori del concorso che non si presenteranno alla Scuola nel termine fissato saranno considerati rinunciatari e sostituiti dalla Direzione Generale per il Personale Militare, o autorità delegata, entro i primi venti giorni di corso, con altri candidati idonei in ordine di graduatoria, tenuto conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, fissata dallo stesso articolo.

La Direzione Generale per il Personale Militare, o autorità delegata, potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti - per comprovati gravi motivi, da preavvisare tramite competente Comando dell'Arma territoriale o di appartenenza per i militari in servizio nell'Arma - a differire la presentazione fino al 10° giorno dalla data fissata.

6. La rinuncia all'incorporamento o alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Art. 22.

Documentazione da produrre

1. All'atto della presentazione presso il 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri in Velletri (Roma), i concorrenti non in servizio nell'Arma dei Carabinieri dovranno compilare una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso/mantenimento dei requisiti previsti.

2. I militari in servizio nell'Arma, analogamente a quanto precede, compileranno dichiarazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto, qualora non risultante dalla documentazione personale.

3. In caso di dichiarazioni mendaci, rilascio ed uso di atti falsi, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di inclusione in graduatoria e sarà deferito alla competente Autorità Giudiziaria per le violazioni previste e punite dal codice penale, dalle leggi speciali in materia, nonché quelle di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 23.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 maggio 2006

p. *Il Direttore generale*
Il vice direttore generale
Gen. D. Sandro SANTRONI

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODELLO, LEGGERE ATTENTAMENTE IL BANDO DI CONCORSO E LE ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI COMPILAZIONE RIPORTATE SUL RETRO

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO

Tel. 06-33566919 / 06-33566948 / 06-33566949 - Fax. 06-33566912 / 06-33566948 (in automatico h24) - www.carabinieri.it (area concorsi)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: CODICE CONCORSO (1) BIENNALE ALLIEVI MARESCIALLI NR.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

COGNOME : SESSO : M F

NOME : DATA DI NASCITA (GIORNO / MESE / ANNO) : / /

COMUNE DI NASCITA : C.A.P. (2): PROV. (3):

INDIRIZZO COMPLETO : N. CIVICO :

COMUNE DI RESIDENZA : C.A.P. (2): PROV. (3):

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

INDIRIZZO COMPLETO : N. CIVICO :

COMUNE / CITTA': C.A.P. (2): PROV. (3):

CODICE FISCALE : RECAPITO TELEFONICO (INDICARLO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI DI INTERESSE NELLE VARIE FASI DI SELEZIONE):

STATO CIVILE: CELIBE/NUBILE CONIUGATO/A SEPARATO/A DIVORZIATO/A VEDOVO/A SENZA PROLE CON PROLE

CITTADINANZA ITALIANA (SE NO SPECIFICARE QUELLA DI APPARTENENZA): SI NO

LINGUA STRANIERA IN CUI INTENDE SOSTENERE GLI ESAMI (SE PREVISTO DAL BANDO) (4): INGLESE FRANCESE TEDESCA SPAGNOLA ALBANESE TURCA ARABA RUSSA CINESE ALTRA

SE "ALTRA" SPECIFICARE LA LINGUA

SPAZIO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL RUOLO SOVRINTENDENTI ED AL RUOLO APPUNTATI E CARABINIERI, NONCHE' AGLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA DELL'ARMA, ALLIEVI CARABINIERI, ALLIEVI UFFICIALI DELL'ARMA IN FERMA PREFISSATA

ESSERE IDONEI AL S.M.I. : SI NO

AVERE SUPERATO IL 30° ANNO DI ETA' : SI NO

AVER RIPORTATO NELL'ULTIMO BIENNIO O NEL PERIODO PRESTATO (SE INFERIORE A 2 ANNI) SANZIONI DISCIPLINARI PIU' GRAVI DELLA CONSEGNA : SI NO

ESSERE STATO RINVIATO A GIUDIZIO O AMMESSO AI RITI ALTERNATIVI PER DELITTO NON COLPOSO O SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DA CUI POSSA DERIVARE UNA SANZIONE DI STATO : SI NO

ESSERE STATO SOSPESO DALL'IMPIEGO O DAL SERVIZIO OVVERO DALLE ATTRIBUZIONI DEL GRADO : SI NO

TROVARSI IN ASPETTATIVA PER QUALSIASI MOTIVO PER UNA DURATA NON INFERIORE A 60 GIORNI : SI NO

DESTITUITO DA PUBBLICI UFFICI : SI NO

ESPULSO DA ANALOGHI CORSI: SI NO

SPAZIO RISERVATO AI RIMANENTI CITTADINI ITALIANI, COMPRESI GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA

GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI : SI NO

ESSERE STATO/A CONDANNATO/A PER DELITTI NON COLPOSI : SI NO

ESSERE STATI SOTTOPOSTI A MISURE DI PREVENZIONE : SI NO

ESSERE STATO/A ESPULSO/A DALLE FORZE ARMATE O DA CORPI MILITARMENTE ORGANIZZATI : SI NO

DESTITUITO/A DA PUBBLICI UFFICI: SI NO

AVERE COMPIUTO IL 18° ANNO E NON SUPERATO IL 26° ANNO DI ETA' (IL LIMITE E' ELEVATO A 28 SE SI E' GIA' EFFETTIVAMENTE PRESTATO IL SERVIZIO MILITARE PER UNA DURATA NON INFERIORE ALLA FERMA OBBLIGATORIA) : SI NO

ESSERE STATO/A AMMESSO/A A PRESTARE SERVIZIO SOSTITUTIVO (LEGGE 230/98) : SI NO

RISERVA DI POSTI

IL CONCORRENTE DICHIARA DI AVER DIRITTO E VOLER CONCORRERE PER LA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART.18 , COMMA 2 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N.68 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI": SE "SI" COMPILARE A TERGO NELLO SPAZIO RISERVATO LE INDICAZIONI INERENTI LE GENERALITA' DEL CONIUGE O DEL GENITORE DECEDUTO SI NO

IL CONCORRENTE DICHIARA DI AVER DIRITTO E VOLER CONCORRERE PER LA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART.4 DEL D.P.R. N.752/76 (BILINGUISMO): SI NO

SE "SI" DICHIARA INOLTRE DI VOLER SOSTENERE LA PROVA D'ESAME IN LINGUA: ITALIANA TEDESCA

SPAZIO DA COMPILARE SOLO SE INDICATO "SI" ALLA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE 12/03/1999 N.68 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI" - GENERALITA' DEL CONIUGE O DEL GENITORE DECEDUTO:

COGNOME : GRADO DI PARENTELA:

NOME :

COMUNE DI NASCITA : DATA DI NASCITA (GIORNO / MESE / ANNO) : / /

DICHIARO INOLTRE DI AVERE DIRITTO (SE PREVISTO DAL BANDO) AI PUNTEGGI INCREMENTALI COME SPECIFICATO SUL RETRO DEL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA: SI NO

PROSEGUIRE LA COMPILAZIONE A TERGO E SOTTOSCRIVERE IL MODELLO DI DOMANDA

AUTOCERTIFICAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER LA MAGGIORAZIONE DI PUNTEGGIO (INDICARE QUELLI POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE) - D.P.R. 28/12/2000 nr.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" - La seguente autocertificazione verrà impiegata ai fini della valutazione dei titoli previsti dall'art.16 - comma 2 del bando di concorso, indicare quindi i soli titoli posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande

TITOLO DI STUDIO

ATTESA CONSEGUIMENTO DIPLOMA 2° GRADO ☐ DIPLOMA 2° GRADO (5 ANNI) ☐ LAUREA O LAUREA DI I LIVELLO ☐ LAUREA MAGISTRALE O DI II LIVELLO ☐

FREQUENZA ULTIMO ANNO (SPECIFICARE IL CORSO DI STUDI) : ISTITUTO OVE VERRA' CONSEGUITO IL DIPLOMA:

CON SEDE IN: PROV.: NELL'ANNO SCOLASTICO: /

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (5 ANNI) : CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO:

CON SEDE IN: PROV.: NELL'ANNO SCOLASTICO: /

DIPLOMA UNIVERSITARIO / LAUREA DI I LIVELLO: CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA': PROV.:

CON SEDE IN: PROV.: NELL'ANNO ACCADEMICO: /

DIPLOMA DI LAUREA / LAUREA DI II LIVELLO: CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA': PROV.:

CON SEDE IN: PROV.: NELL'ANNO ACCADEMICO: /

POSIZIONE MILITARE

☐ CONGEDATO/A ☐ DISPENSATO ☐ RIFORMATO/A ☐ ALLIEVO ☐ V.F.B. ☐ V.F.P. ☐ U.F.P. ☐ IN SERVIZIO EFFETTIVO

REPARTO DI APPARTENENZA (RISERVATO AI SOLI MILITARI CHE PRESTANO EFFETTIVO SERVIZIO NELL'ARMA DEI CARABINIERI): C.I.P. (SOLO SE MILITARI ARMA): C.I.N.:

NEL CASO SIA STATA BARRATA LA CASELLA "CONGEDATO/A" INDICARE IL DISTRETTO MILITARE / CAPITANERIA DI PORTO DAL QUALE DIPENDE E L'ANNO DI CONGEDO: CONGEDATO NELL'ANNO:

NEL CASO DI APPARTENENZA AD ALTRA FORZA ARMATA O DI POLIZIA, IN CUI PRESTA O HA PRESTATO SERVIZIO, INDICARNE IL CORPO:

☐ CARABINIERE AUSILIARIO IN CONGEDO

☐ CARABINIERE AUSILIARIO CHE HA SVOLTO SERVIZIO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUELLO PREVISTO PER LA FERMA DI LEVA (MESI 12) IN CONGEDO

☐ SOVRINTENDENTI, APPUNTATI, CARABINIERI SCELTI, CARABINIERI IN S.P. O IN F.V., IN SERVIZIO ED IN CONGEDO

☐ UFFICIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IN SERVIZIO O IN CONGEDO

☐ MILITARI DI TRUPPA, IN SERVIZIO E IN CONGEDO, COMPRESI GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE (TUTTE LE CATEGORIE)

☐ UFFICIALE O SOTTUFFICIALE (COMPRESI I SERGENTI ED I GRADI CORRISPONDENTI) DI ALTRE F.A., NONCHE' LIVELLI CORRISPONDENTI DI ALTRE FORZE DI POLIZIA, IN SERVIZIO E IN CONGEDO

SANZIONI DISCIPLINARI: RIMPROVERO - TOTALE N. ☐☐ CONSEGNA - TOTALE N. ☐☐

☐ FIGLIO DI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE DELL'ARMA DEI CARABINIERI / ESERCITO / MARINA / AERONAUTICA O AL VALOR CIVILE

☐ FIGLIO DI VITTIMA DEL DOVERE O DI MILITARE DELL'ARMA DEI CARABINIERI DECEDUTO IN SERVIZIO O PER CAUSE RICONDUCIBILI ALL'ATTIVITA' DI SERVIZIO

☐ ORFANO DI GUERRA O EQUIPARATO

☐ FIGLIO DI DECORATO AL VALOR MILITARE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI ESSERE STATO/A EDOTTO/A DEL CONTENUTO DELL'ART.496 DEL CODICE PENALE "FALSE DICHIARAZIONI SULLA IDENTITA' O SU QUALITA' PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI"

(.....Chiunque fuori dai casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, **è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a €516,46**.....)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AUTORIZZARE QUESTO ENTE ALLA TRATTAZIONE E RACCOLTA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.Lgs. 196/03

(I dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA INOLTRE:

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, o al fax indicato in intestazione eventuali variazioni di recapito per comunicazioni inerenti al concorso;
- di accettare, in caso di nomina qualsiasi destinazione di servizio;
- di conoscere ed accettare ogni disposizione indicata nel bando di arruolamento/concorso.

L'amministrazione ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000, effettuerà idonei controlli, anche a campione e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

LUOGO E DATA DI COMPILAZIONE

FIRMA DEL/DELLA CANDIDATO/A

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (A CURA DEL COMANDO CARABINIERI)
GG ☐☐ / MM ☐☐ / AA ☐☐

TIMBRO LINEARE DEL COMANDO E FIRMA LEGGIBILE DEL MILITARE CHE RICEVE LA DOMANDA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

IL PRESENTE MODELLO E' PREDISPOSTO PER LA LETTURA OTTICA AUTOMATICA. PERTANTO SI PREGA DI **NON SGUALCIRLO** E COMPILARLO OSSERVANDO LE ISTRUZIONI E LE NOTE ESPLICATIVE RIPORTATE DI SEGUITO:

— USARE UNA MACCHINA PER SCRIVERE (NELL'IMPOSSIBILITA' COMPILARE COMUNQUE IN CARATTERE STAMPATELLO, UTILIZZANDO UNA PENNA BIRO CON INCHIOSTRO NERO);

— NELLA COMPILAZIONE A MACCHINA PROCEDERE COME NEL SEGUENTE ESEMPIO D'ANGELO

SENZA TENERE CONTO DELLE CASELLE, PRESTANDO SOLAMENTE ATTENZIONE A NON OLTREPASSARE I BORDI SUPERIORE ED INFERIORE;

— NELLA EVENTUALE COMPILAZIONE MANUALE, PROCEDERE IN STAMPATELLO, UTILIZZANDO UNA CASELLA PER CARATTERE, IVI COMPRESI I PUNTI, LE VIRGOLE, GLI ACCENTI, GLI APOSTROFI, ECC., COME DI SEGUITO SPECIFICATO: D ' A N G E L O

— NELLE RISPOSTE CHE RICHIEDONO LA BARRATURA DELLA CASELLA CHE INTERESSA, UTILIZZARE LA LETTERA **X** SENZA OLTREPASSARE I BORDI X

— EVITARE CORREZIONI, CANCELLATURE, MACCHIE, TIMBRATURE, ABRASIONI;

— NON BARRARE CASELLE, GRUPPI DI CASELLE O ZONE DEL MODELLO, OVE NON SPECIFICATAMENTE PREVISTO;

— RICORDARSI DI INDICARE I TITOLI POSSEDUTI, TRA QUELLI PREVISTI DAL BANDO, IN QUANTO NON POTRANNO ESSERE VALUTATI SE COMUNICATI DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

NOTE:

(1) RIPORTARE IL CODICE DEL CONCORSO (COME INDICATO NEL BANDO).

(2) INDICARE L'ESATTO CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE.

(3) I NATI O I RESIDENTI ALL'ESTERO INDICHERANNO LA SIGLA EE.

(4) INDICARE LE LINGUE ESTERE, SE PREVISTO NEL BANDO, NON OLTRE IL NUMERO MASSIMO CONSENTITO.

IMPORTANTE:

- **NON USARE FOTOCOPIE (ANCHE A COLORI) DEL PRESENTE MODELLO;**
- **IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODELLO; DELLA DOMANDA.**
- **NON SPILLARE O ALLEGARE DOCUMENTAZIONE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

ALLEGATO 2

STORIA

1. La rivoluzione francese. Napoleone e l'Europa.
2. La restaurazione e le rivoluzioni europee degli anni '20 e '30.
3. Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra d'indipendenza in Italia.
4. Il processo di unificazione italiana: dal decennio alla proclamazione del regno d'Italia.
5. La lotta per l'egemonia continentale e il processo di unificazione della Germania.
6. L'età della destra e della sinistra storiche in Italia e la questione meridionale.
7. Imperialismo e colonialismo.
8. L'età giolittiana.
9. La prima guerra mondiale.
10. La rivoluzione russa.
11. L'eredità della grande guerra, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
12. La crisi economica del '29; l'Europa negli anni trenta: totalitarismi e democrazie.
13. La seconda guerra mondiale.
14. Dalla ricostruzione alla guerra fredda: nascita del bipolarismo.
15. La decolonizzazione.
16. L'Italia del secondo dopoguerra agli anni del miracolo economico.
17. Distensione e confronto: dal bipolarismo al multipolarismo.

GEOGRAFIA

Geografia fisica dei continenti, oceani e mari.

1. Fenomeni vulcanici:

   - il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;
   - vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo;
   - altri fenomeni legati all'attività vulcanica;
   - distribuzione geografica dei vulcani;
   - rischi vulcanici.

2. Fenomeni sismici:

   - natura ed origine del terremoto;
   - propagazione e registrazione delle onde sismiche;
   - la forza di un terremoto;
   - effetti del terremoto;
   - distribuzione dei terremoti e tettonica della placche;
   - terremoti ed interno della terra;
   - difesa dei territori;
   - previsione, controllo e prevenzione di un sisma.

3. Bradisismi:

   - natura ed origine dei bradisismi;
   - distribuzione di un bradisisma.

4. Risorse minerarie nel globo:

   - la struttura cristallina dei minerali;
   - proprietà fisiche dei minerali;
   - i minerali delle rocce.

5. Elementi di geografia economica:

   - organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO;
   - il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie;
   - l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio.

6. L'Italia:

   - le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, Stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere;
   - caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie;
   - vie di comunicazione e traffici.

7. L'Europa:

   - l'Europa egli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-economici e problemi sociali;
   - organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo;
   - la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale.

8. I Paesi extra europei:

   - l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche;
   - le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. Rapporti e relazioni internazionali;
   - l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche;
   - il Messico;
   - il Brasile;
   - la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria;
   - le contraddizioni dell'economia;
   - il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia;
   - Medio-Oriente e Nord –Africa: le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio.

9. Importazioni ed esportazioni:

   - comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo;
   - turismo e bilancia dei pagamenti.

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

1. Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
2. Diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici, rapporti politici.
3. Ordinamento della Repubblica:
   - il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi;
   - il Presidente della Repubblica;
   - il Governo: il Consiglio dei Ministri, la Pubblica Amministrazione, gli organi ausiliari;
   - la Magistratura;
   - le Regioni, le Provincie, i Comuni.
4. Garanzie costituzionali:
   - la Corte Costituzionale;
   - la revisione della Costituzione;
   - le leggi costituzionali.
5. Il trattato di Maastricht e l'Unione europea.
6. La cooperazione internazionale:
   - l'ONU: organi e compiti;
   - la NATO: organi e compiti.

ALLEGATO 3

PROVA SCRITTA ED ORALE DI LINGUA ESTERA

SCRITTA:
(durata massima un'ora)

Test scritto con domande a risposta multipla nella lingua prescelta.

Durante lo svolgimento non sarà consentito l'uso di alcun ausilio didattico.

ORALE:
(durata massima 20 minuti)

- lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o da un periodico, commento degli elementi di grammatica e di sintassi;
- breve conversazione su argomenti.

06E03514

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 4º corso annuale (settembre 2007 - giugno 2008) di 150 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599 (Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica) e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) e relative norme di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168 (Norme sullo stato giuridico dei Vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego) e successive modificazioni;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212 (Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza);

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, (Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 (Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari);

Vista la legge 1º febbraio 1989, n. 53 (Modifiche alle norme sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei Vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, al Corpo degli Agenti di Custodia e al Corpo Forestale dello Stato);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi e successive integrazioni);

Visto il Regolamento interno per la Scuola Sottufficiali dei Carabinieri, approvato con decreto ministeriale 8 giugno 1993 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi) e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 (Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle Amministrazioni Pubbliche);

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198 (Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei Carabinieri) modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) modificata ed integrata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 (Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con particolare riferimento all'art. 2, comma 2);

Viste le direttive tecniche del Ministero della Difesa - Direzione Generale della Sanità Militare, emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare nonché per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ed approvate con decreti datati 5 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche);

Visti il decreto legge 1º dicembre 2001, n. 421, convertito con legge 31 gennaio 2002, n. 6 e successive modificazioni, integrazioni e proroghe, concernente la partecipazione Italiana ad operazioni militari internazionali;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico del ruolo degli ispettori dell'Arma dei Carabinieri sono disponibili 500 posti vacanti da ricoprire, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83, per il 70% corrispondente a 350 posti mediante pubblico concorso e superamento di apposito corso della durata di due anni accademici e per il restante 30%, corrispondente a 150 posti, mediante concorso interno aperto agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti - ai quali è riservata due terzi di detta percentuale - ed a quello degli appuntati e carabinieri - per il restante terzo - con superamento di apposito corso di qualificazione di durata non inferiore a sei mesi;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;

Visto l'art. 2 del Decreto Dirigenziale in data 11 ottobre 2005, concernente la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento sottufficiali del personale militare;

Visto l'art. 2 comma 3, del decreto ministeriale 1º aprile 2006 concernente struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare, per il quale il più anziano dei Vice Direttori militari o, in assenza di entrambi, il Vice Direttore civile, sostituisce il Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e ne assolve le funzioni qualora la carica sia vacante,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 4º corso annuale (settembre 2007 - giugno 2008) di 150 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri, così ripartiti:

a. un terzo ai Brigadieri Capi;

b. un terzo ai Brigadieri e Vicebrigadieri;

c. un terzo agli appartenenti al ruolo Appuntati e Carabinieri.

La ripartizione verrà effettuata tenendo conto del grado rivestito dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al successivo art. 3.

I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori.

2. Diciotto posti sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo - riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado - previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, che ne facciano esplicita richiesta nella domanda, precisando in quale lingua intendano sostenere le prove concorsuali.

Tale livello non è richiesto per gli appartenenti al ruolo sovrintendenti.

3. Lo svolgimento del concorso prevede:

a. prova preliminare di cultura generale, che l'Amministrazione si riserva di effettuare qualora il numero dei partecipanti al concorso superi le 850 unità;

b. prova scritta attinente ai servizi d'istituto;

c. accertamenti psico-fisici;

d. accertamento attitudinale di idoneità al servizio nell'Arma quale Maresciallo del ruolo ispettori dei Carabinieri;

e. prova orale su argomenti riguardanti i servizi di istituto e la cultura generale;

f. esame facoltativo di lingua estera.

Il mancato superamento di una delle suddette prove o accertamenti comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

4. I posti eventualmente non coperti saranno devoluti in aumento ai posti assegnati al 12° corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori 2007-2009, indetto in pari data con distinto decreto.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a. gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, siano essi Brigadieri Capi, Brigadieri o Vicebrigadieri, che alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande:

- siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non sono idonei, sono ammessi al concorso con riserva, fino alla visita medica di cui al successivo art. 11;

- abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno «nella media» o giudizio corrispondente;

- non abbiano riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;

- non siano stati comunque già dispensati d'autorità dal corso per allievo maresciallo (o grado corrispondente);

- non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, non idonei all'avanzamento al grado superiore;

- non siano rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo o sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, o siano sospesi dall'impiego o dalle attribuzioni del grado, o che si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;

b. gli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri che, oltre a riunire i requisiti di cui alla precedente lettera *a.*:

- abbiano compiuto 7 anni di effettivo servizio nell'Arma dei Carabinieri, compreso il periodo trascorso presso le Scuole dell'Arma quali allievi dell'Arma;

- siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di 2° grado o lo conseguano entro il 31 dicembre 2006.

2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti anche alla data d'inizio del corso. I vincitori del concorso che alla data di presentazione all'Istituto di Istruzione non siano idonei al servizio militare incondizionato per infermità o per altre cause indipendenti dalla volontà dei medesimi e non riacquistino l'idoneità entro il decimo giorno, saranno esclusi dal corso e potranno partecipare, a riacquistata idoneità fisica, di diritto, per una sola volta, al primo analogo corso utile, purché continuino a possedere i requisiti di cui al precedente comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto, di cui al precedente comma 1. Alla stessa data, inoltre, i vincitori di concorso non dovranno trovarsi nella condizione di imputati per delitti non colposi, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 7.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modello, come il facsimile in allegato 1, disponibile presso tutti i comandi dell'Arma e presentate al comando del reparto di appartenenza entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Gli aspiranti che nel periodo di presentazione delle domande si trovino per motivi di servizio in territorio estero possono sottoscrivere domanda redatta su modello non conforme, purché contenente le medesime indicazioni di cui al citato modello.

3. I Comandi dei Reparti di appartenenza, dopo aver proceduto alla indicazione della data di presentazione, provvederanno ad inviare i modelli in originale al rispettivo comando di corpo.

Art. 4.

Compilazione della domanda

1. Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando di cui sottoscrive la piena conoscenza. Nel modello dovrà essere indicata dal concorrente, nell'apposito campo «codice concorso» in alto a sinistra, la sigla «04ISA». Il cambio di indirizzo ed ogni altra variazione delle notizie riportate devono essere tempestivamente segnalate con dichiarazione sottoscritta (completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, viale Tor di Quinto n. 119, 00191 - Roma.

2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è imprescindibile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume le responsabilità penali ed amministrative circa eventuali dichiarazioni mendaci.

3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, con comunicazione personale.

Art. 5.

Comunicazioni agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova, nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta, a mezzo posta.

3. In nessun caso l'Amministrazione si assume responsabilità circa possibili disguidi postali derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione o altre comunicazioni o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore.

Art. 6.

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. Per i candidati risultati idonei alla prova preliminare di cui al successivo art. 9, i Comandi di Corpo interessati trasmetteranno al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, per l'esame dei requisiti previsti nel precedente art. 2:

a. copia della documentazione matricolare e caratteristica, completa dello specchio valutativo (o del rapporto informativo) chiuso e redatto alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande con la motivazione: «per partecipazione al concorso per l'ammissione al 4° corso annuale allievi marescialli del ruolo ispettori»;

b. lo specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso Reparti dell'Arma (incluso il periodo trascorso presso le Scuole allievi dell'Arma per la frequenza del corso allievi dell'Arma).

2. Qualora non venga effettuata la prova preliminare di cui al precedente art. 1, comma 3, lettera *a.*, i Comandi di Corpo riceveranno disposizioni dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, circa i tempi di trasmissione della documentazione di cui al precedente comma 1.

Art. 7.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove ed agli accertamenti.

2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, sono esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare o di autorità da questi delegata.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, o da autorità da questi delegata, sarà composta da:

a. un ufficiale Generale dell'Arma dei Carabinieri, presidente;

b. un ufficiale superiore dell'Arma dei Carabinieri, membro;

c. un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;

d. un maresciallo aiutante Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto al voto.

2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni, costituite ciascuna da un numero di componenti pari a quello della commissione originaria, fermo restando che il segretario aggiunto può rivestire il grado di Maresciallo Aiutante sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza. La stessa, inoltre, per la vigilanza alla prova preliminare ed a quella scritta può avvalersi dell'ausilio di apposito personale di sorveglianza, nominato su disposizione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

3. Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare, o da autorità da questi delegata, saranno nominate le commissioni tecniche per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici ed attitudinale previste dall'art. 17 del decreto legislativo 198/1995, come risulta sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83.

Art. 9.

Prova preliminare

1. Ferma restando la disposizione del precedente art. 1, comma 3, lettera *a.*, i concorrenti che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova preliminare, consistente in test volti ad accertare i livelli di cultura generale, di conoscenza di matematica, di elementi di una lingua straniera a scelta del concorrente tra inglese, francese, spagnolo e tedesco (ad eccezione dei concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, comma 2. che intendano sostenere la prova in tedesco, dovranno limitare la scelta alle prime tre lingue straniere), di ragionamento logico deduttivo, nonché di abilità ortogrammaticale e sintattica e di elementi di informatica.

Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, prevista **nel mese di settembre 2006**, saranno indicate nella ***Gazzetta Ufficiale***; della Repubblica italiana - ***4ª serie speciale - del 28 luglio 2006.*** Sempre nella stessa *Gazzetta Ufficiale*, saranno pubblicate eventuali variazioni del calendario o, caso di mancata effettuazione della prova preliminare, sarà fornita indicazione della sede di svolgimento della prova scritta. **Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Pertanto la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite, viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

Fermo restando che solo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ha valore di notifica, il calendario della prova preliminare potrà essere consultato sui siti internet «www.persomil.difesa.it» e «www.carabinieri.it».

3. All'atto della presentazione per la prova preliminare tutti gli aspiranti dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

4. L'Amministrazione Militare non risponde di eventuali danni agli oggetti personali dei candidati, lasciati eventualmente in custodia.

5. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione di cui al precedente art. 8. Se la prova avrà contemporaneamente luogo in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione, verranno nominati dal Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare o da autorità da questi delegata appositi comitati di vigilanza.

6. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di «ALT» e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza

di tale prescrizione nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa, con apposito provvedimento di tali organi.

7. La valutazione dell'esito della prova, disciplinata da specifiche norme tecniche, è affidata alla citata commissione esaminatrice che, per l'approntamento, la revisione, la somministrazione e la correzione dei test, effettuata in forma automatizzata, si avvarrà di personale tecnico del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

8. L'esito della prova sarà reso disponibile sui siti internet «www.persomil.difesa.it» e «www.carabinieri.it». **L'elenco degli ammessi alla successiva prova scritta (850 più i concorrenti che occupino la medesima posizione di graduatoria dell'ultimo candidato ammesso), che avrà luogo il 26 ottobre 2006, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 6 ottobre 2006. Solo tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Art. 10.

Prova scritta

1. La prova scritta di esame, intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 3, lettera *a.*, che intendano svolgere la prova in quest'ultima lingua), da svolgersi in un tempo massimo di cinque ore, avrà luogo il **26 ottobre 2006**, nella sede e nell'ora che verranno pubblicati nella ***Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 6 ottobre 2006** o, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 28 luglio 2006 (art. 9, comma 2). **Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Pertanto, la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

I candidati, all'atto della presentazione, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e durante la prova saranno tenuti ad osservare le prescrizioni di cui al 6° comma del precedente art. 9, mentre potranno consultare i dizionari della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art. 1, comma 2, che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua), eventualmente portati al seguito.

3. L'Amministrazione militare non risponde di eventuali danni agli oggetti personali dei candidati lasciati eventualmente in custodia.

4. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione e, in caso di svolgimento in più sedi, appositi comitati di vigilanza nominati come indicato al precedente art. 8 comma 5 per la prova preliminare.

5. La commissione assegnerà a ciascun tema che giudicherà sufficiente un punto di merito da 18 a 30 trentesimi.

6. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all'identificazione del concorrente.

7. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro novanta giorni dalla data di svolgimento della prova scritta, dovranno ritenersi non ammessi alle successive fasi concorsuali e potranno richiedere notizie sull'esito della stessa, trascorso il periodo suindicato, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Servizio Relazioni con il Pubblico (tel.06/47355941, 06/47354548 e 06/49864613), o al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 - Roma (06/80982935 - email: carabinieri@carabinieri.it), o infine consultando i siti web «www.persomil.difesa.it» e «www.carabinieri.it».

Art. 11.

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti risultati idonei alla prova scritta di cui al precedente art. 10, saranno convocati in Roma presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, per essere sottoposti agli accertamenti psico-fisici, disciplinati da apposite norme tecniche, da parte della commissione tecnica (collegio medico) prevista dal precedente art. 8, comma 3, il cui giudizio è definitivo, composta da due ufficiali medici superiori e da uno inferiore, che si avvarrà della collaborazione di personale militare infermieristico e tecnico e sarà coadiuvato da medici specialisti convenzionati, al fine di accertare l'assenza di infermità invalidanti in atto. Per coloro che entro il termine di cui al precedente art. 3, comma 1, siano stati già giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto, la visita medica è finalizzata ad accertare l'assenza di ulteriori infermità invalidanti in atto.

2. La stessa Commissione tecnica, seduta stante, comunicherà per iscritto ai candidati l'esito della visita medica con giudizio di «idoneità» o di «non idoneità», in quest'ultimo caso indicando la relativa diagnosi. Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio ed è definitivo.

3. I concorrenti giudicati «non idonei» in sede di visita medica non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 12.

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 11, saranno sottoposti da parte del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale Maresciallo del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri, disciplinato da apposite norme tecniche. La commissione attitudinale esprime un giudizio di «idoneità» o di «non idoneità» che è definitivo e verrà comunicato ai candidati seduta stante.

Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.

Ai concorrenti giudicati «idonei» all'accertamento attitudinale, saranno comunicati - contestualmente all'esito dell'accertamento - le modalità e la data di presentazione per sostenere la prova orale, qualora non diversamente disposto con preavviso agli interessati. I concorrenti «non idonei», non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 13.

Prova orale

1. La prova orale, su argomenti riguardanti i servizi di istituto e la cultura generale, avrà luogo sulla base dei programmi indicati negli allegati 2 e 3.

2. La commissione esaminatrice, prima dell'inizio dei lavori relativi alla prova orale, provvederà a predeterminare i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. I quesiti di ciascuna materia saranno, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, formalizzati in appositi atti, che garantiranno l'imparzialità della prova.

3. La commissione esaminatrice assegnerà a ciascun concorrente un punto di merito espresso in trentesimi. Sarà idoneo il concorrente che riporterà un punto di merito di almeno diciotto trentesimi. Il candidato «non idoneo» non sarà compreso nella graduatoria finale.

4. Al termine di ogni seduta della prova sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

Art. 14.

Esame facoltativo di lingue

1. I concorrenti che l'abbiano chiesto nella domanda di ammissione al concorso, sempreché abbiano riportato l'idoneità nella precedente prova orale, saranno sottoposti all'esame di lingua prescelta, tra le seguenti (non più di due): inglese, francese, tedesca, spagnola, albanese, turca, araba, russa e cinese (i concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, 2º comma, non potranno scegliere l'esame facoltativo in lingua tedesca). A tal fine l'insegnante di italiano membro della commissione di cui all'art. 8 sarà sostituito dall'insegnante della lingua estera oggetto dell'esame, in possesso del prescritto titolo accademico o, in mancanza, da un ufficiale qualificato conoscitore della lingua stessa.

2. L'esame facoltativo di lingue consisterà in una prova scritta nella lingua prescelta il cui superamento permetterà di sostenere le successive prove orali, secondo i programmi stabiliti nell'allegato 4.

3. La commissione, in caso di superamento di entrambe le prove, attribuirà un punteggio incrementale determinato in funzione della media aritmetica della votazione delle citate prove. Pertanto, il concorrente che avrà riportato in ciascuna prova un punteggio finale compreso tra diciotto e trenta trentesimi conseguirà, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

a. per le lingue inglese, francese, tedesca e spagnola:

- da 18,00 a 21,00/30: 0,20/30;

- da 21,01 a 24,00/30: 0,40/30;

- da 24,01 a 26,00/30: 0,60/30;

- da 26,01 a 28,00/30: 1,00/30;

- da 28,01 a 30,00/30: 1,50/30.

b. per le lingue albanese, turca, araba, russa e cinese:

- da 18,00 a 21,00/30: 0,75/30;

- da 21,01 a 24,00/30: 1,30/30;

- da 24,01 a 26,00/30: 2,00/30;

- da 26,01 a 28,00/30: 2,50/30;

- da 28,01 a 30,00/30: 3,00/30.

4. L'incremento per due lingue non potrà superare, cumulativamente, il punteggio di 4,5/30.

Art. 15.

Graduatoria ed ammissione al corso

1. La commissione di cui all'art. 8 formerà tre distinte graduatorie finali di merito, dei candidati giudicati idonei, sulla base della media aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente nella prova scritta di cui al precedente art. 10 ed in quella orale di cui al precedente art. 13, maggiorata dai seguenti incrementi:

a. per la durata e la qualità del servizio prestato: fino ad un massimo di 2,5/30, così ripartito:

- 1,039/30 ai concorrenti che abbiano retto, per almeno ttrenta giorni continuativi e senza demerito, il comando di stazione carabinieri;

- 0,0005/30, fino ad un massimo di 0,7305/30, per ogni giorno di servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri qualificato «superiore alla media» o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;

- 0,001/30, fino ad un massimo di 1,461/30, per ogni giorno di servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri qualificato «eccellente» o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;

b. per l'esame facoltativo di lingua lingua estera: i punteggi indicati al precedente art. 14;

c. per il titolo di studio: 0,5 punti per la laurea magistrale/laurea di secondo livello o titolo equivalente (durata corso 4, 5 o 6 anni), 0,3 punti per la laurea/laurea di primo livello o titolo equivalente (durata corso 3 anni);

d. per decorazioni e benemerenze: fino ad un massimo di 2,50/30, così ripartito:

- 2,50/30 per la medaglia d'oro al valore militare;

- 2,30/30 per la medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;

- 2,10/30 per la medaglia d'argento al valore militare;

- 1,90/30 per la medaglia d'argento al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;

- 1,70/30 per promozione straordinaria per merito di guerra;

- 1,50/30 per la medaglia di bronzo al valore militare;

- 1,30/30 per la medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;

- 1,15/30 per la medaglia d'oro al valore civile;

- 1,00/30 per la medaglia d'argento al valore civile;

- 0,85/30 per la medaglia di bronzo al valor civile;

- 0,75/30 per la croce al valor militare, la croce al merito di guerra, la croce d'oro al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia d'oro al merito Aeronautico;

- 0,65/30 per la croce d'argento al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia d'argento al merito Aeronautico;

- 0,55/30 per la croce di bronzo al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia di bronzo al merito aeronautico;

- 0,45/30 per promozione straordinaria per meriti eccezionali o benemerenze d'istituto;

- 0,35/30 per anno o frazione di campagna di guerra, encomio solenne, attestato di pubblica benemerenza rilasciato quale ricompensa al valor civile (Legge 2 gennaio 1958, n. 13).

2. I titoli di cui al precedente comma 1 saranno valutati ai fini della maggiorazione di punteggio solo se:

a. posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b. dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, limitatamente a quelli delle lettere *c.* e *d.*, mentre quelli indicati alla lettera *a.* verranno acquisiti dalla documentazione personale.

Il titolo di studio, qualora non trascritto, può essere certificato con dichiarazione sostitutiva completa di copia fotostatica di un documento di identità del concorrente.

3. Gli idonei in possesso dell'attestato di bilinguismo saranno inseriti in un elenco compilato in ordine decrescente di punteggio e collocati preliminarmente, fino a copertura dei posti riservati di cui all'art. 1, comma 2, nelle rispettive graduatorie. I rimanenti candidati riservatari (in possesso dell'attestato di bilinguismo) verranno inseriti nelle graduatorie di appartenenza direttamente nell'ordine spettante in funzione del punteggio riportato, al pari degli idonei non riservatari. Questi ultimi saranno contrassegnati con apposita annotazione, in modo da poter essere individuati in caso di sostituzione.

4. A parità di punteggio, fatte salve le riserve di posti indicate al precedente art. 1, sarà data precedenza, nell'ordine, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al valor militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, al valor di Marina, al valor Aeronautico o al valor civile, ai figli di vittime del dovere e di militari dell'Arma dei Carabinieri deceduti in servizio o per cause riconducibili all'attività di servizio, al candidato avente

maggior anzianità di grado, maggiore anzianità di servizio nell'Arma dei Carabinieri, al candidato che ha riportato la migliore valutazione nei titoli. In caso di ulteriore parità è preferito l'aspirante più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191. I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori, secondo le disposizioni di cui al precedente art. 1, comma 1, e ferma restando la riserva di cui al comma 2 dello stesso articolo.

5. Con le stesse modalità di cui al precedente comma 2, pena il mancato riconoscimento, gli aspiranti che hanno chiesto di beneficiare della riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, dovranno far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, qualora non trascritto a matricola, l'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

6. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

7. Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare e successivamente pubblicate nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. Gli idonei che nelle rispettive graduatorie risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il 4° corso annuale allievi marescialli del ruolo ispettori.

9. Il corso di cui al precedente punto, in relazione al programma di studi, dovrà avere una durata non inferiore a sei mesi ai sensi dell'art. 14 comma 1 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001 n. 83, e svolgimento presunto settembre 2006 - giugno 2007.

Art. 16.

Posizione amministrativa

1. Per la partecipazione alle prove/accertamenti previsti dal bando, i candidati dovranno essere iscritti sul memoriale di servizio informatizzato con la dizione «concorso per esami», specificando nella parte descrittiva il concorso al quale partecipano. I militari che per partecipare al concorso si dovranno recare fuori dall'ordinaria sede di servizio dovranno essere muniti di certificato di viaggio per il tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle sedi concorsuali, l'espletamento delle prove/accertamenti ed il rientro alle sedi di servizio. Perdono il diritto al rimborso ed alla indennità coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo alle prove/accertamenti o saranno espulsi dagli stessi.

Art. 17.

Documento di identificazione

I candidati, all'atto della presentazione alle prove ed agli accertamenti, dovranno esibire la tessera personale di riconoscimento.

Art. 18.

Mancata presentazione del candidato

1. Il candidato che non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove preliminare (eventuale) o scritta sarà considerato rinunciatario e non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.

2. Analogamente, non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali il concorrente che non si presenta per sostenere gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e la prova orale con le modalità comunicategli nell'apposita lettera di convocazione. Tuttavia, per questi ultimi accertamenti e la prova orale, in presenza di comprovato e documentato impedimento, segnalato tempestivamente dal candidato a mezzo fax (nr. 0633566948-0633566912) - con comunicazione completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato - o telegramma al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 - Roma, potrà essere fissata compatibilmente con il calendario delle prove degli accertamenti sopraindicati, una nuova data di presentazione, non suscettibile di ulteriore proroga.

Art. 19.

Documentazione da produrre

1. Qualora non risultante dalla documentazione personale, i militari di cui all'art. 2, lettera *b.*, utilmente collocati nella graduatoria finale del concorso, all'atto della presentazione per la frequenza del corso allievi marescialli dovranno presentare, pena l'esclusione dal concorso, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto, ovvero dichiarazione sostitutiva.

In caso di dichiarazioni mendaci, rilascio ed uso di atti falsi, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di inclusione in graduatoria e sarà deferito alla competente Autorità Giudiziaria per le violazioni previste e punite dal Codice Penale, dalle leggi speciali in materia, nonché quelle di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 20.

Presentazione al corso

1. Il 4° corso annuale - che si svolgerà secondo i programmi stabiliti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e le norme contenute nel Regolamento interno per la Scuola Sottufficiali dei Carabinieri - avrà inizio nel mese di settembre 2007 presso il 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri in Velletri (Roma). Al termine del corso i militari giudicati idonei saranno nominati marescialli e destinati secondo le modalità all'epoca vigenti.

2. I vincitori del concorso che non si presenteranno alla Scuola nel termine fissato saranno considerati rinunciatari e sostituiti dalla Direzione generale per il Personale Militare, o autorità delegata, entro i primi venti giorni di corso, con altri candidati idonei ma non utilmente collocati nella medesima graduatoria o, in mancanza, con altri candidati idonei delle altre graduatorie, nell'ordine stabilito all'art. 1, comma 1. Analogamente si dovrà procedere per la sostituzione dei concorrenti di cui alla riserva di posti prevista dall'art. 1 comma 2. La Direzione Generale per il Personale Militare, o autorità delegata, potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti — per comprovati gravi motivi, da preavvisare tramite il Comando di appartenenza — a differire la presentazione fino al 10° giorno dalla data di inizio del corso.

3. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 maggio 2006

p. *Il direttore generale ta*
Il vice direttore generale
Gen. D. Sandro SANTRONI

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODELLO, LEGGERE ATTENTAMENTE IL BANDO DI CONCORSO E LE ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI COMPILAZIONE

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
http://concorsiweb.rete.arma.carabinieri.it (rete arma) - www.carabinieri.it (area concorsi)
Tel. 06-33566919 / 06-33566948 / 06-33566949 - Fax. 06-33566912 / 06-33566948 (in automatico h24)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) CODICE CONCORSO (1) ANNUALE ALLIEVI MARESCIALLI NR.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

COGNOME : M

NOME : DATA DI NASCITA (GIORNO / MESE / ANNO) : / /

COMUNE DI NASCITA : C.A.P. (2): PROV. (3):

INDIRIZZO COMPLETO : N. CIVICO :

COMUNE DI RESIDENZA : C.A.P. (2): PROV. (3):

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

INDIRIZZO COMPLETO : N. CIVICO :

COMUNE / CITTA': C.A.P. (2): PROV. (3):

CODICE FISCALE : STATO CIVILE: CELIBE/NUBILE ( ) CONIUGATO/A ( ) SEPARATO/A ( ) DIVORZIATO/A ( ) VEDOVO/A ( ) SENZA PROLE ( ) CON PROLE ( )

RECAPITO TELEFONICO RECAPITO TELEFONICO

CELLULARE : FAX :

INFORMAZIONI INERENTI IL SERVIZIO

C.I.P. : GRADO :

SEDE DI SERVIZIO :

LOCALITA' : PROV. :

COMANDO DI CORPO DI APPARTENENZA :

RISERVA DI POSTI

IL CONCORRENTE DICHIARA DI AVER DIRITTO E VOLER CONCORRERE PER LA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART.4 DEL D.P.R. N.752/76 (BILINGUISMO): SI ( ) NO ( ) SE "SI" DICHIARA INOLTRE DI VOLER SOSTENERE LA PROVA D'ESAME IN LINGUA: ITALIANA ( ) TEDESCA ( )

LINGUA STRANIERA IN CUI INTENDE SOSTENERE GLI ESAMI FACOLTATIVI (MASSIMO DUE LINGUE): SE "ALTRA" SPECIFICARE LA LINGUA :

INGLESE ( ) FRANCESE ( ) TEDESCA ( ) SPAGNOLA ( ) ALBANESE ( ) TURCA ( ) ARABA ( ) RUSSA ( ) CINESE ( ) ALTRA ( )

SPAZIO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL RUOLO SOVRINTENDENTI.

ESSERE IDONEI AL S.M.I. : SI ( ) NO ( )

ESSERE STATO DICHIARATO PERMANENTEMENTE N.I.S.M.I. IN MODO PARZIALE: SI ( ) NO ( )

AVER RIPORTATO NELL'ULTIMO QUADRIENNIO LA QUALIFICA DI ALMENO "NELLA MEDIA" O GIUDIZIO EQUIVALENTE: SI ( ) NO ( )

AVER RIPORTATO NELL'ULTIMO BIENNIO SANZIONI DISCIPLINARI PIU' GRAVI DELLA CONSEGNA: SI ( ) NO ( )

ESSERE STATO DISPENSATO D'AUTORITA' DAL CORSO PER ALLIEVO MARESCIALLO (O GRADO CORRISPONDENTE): SI ( ) NO ( )

ESSERE STATO GIUDICATO NELL'ULTIMO BIENNIO "NON IDONEO ALL'AVANZAMENTO" AL GRADO SUPERIORE: SI ( ) NO ( )

ESSERE STATO RINVIATO A GIUDIZIO O AMMESSO AI RITI ALTERNATIVI PER DELITTO NON COLPOSO O SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DA CUI POSSA DERIVARE UNA SANZIONE DI STATO: SI ( ) NO ( )

ESSERE STATO SOSPESO DALL'IMPIEGO O DALLE ATTRIBUZIONI DEL GRADO, O ESSERE IN ASPETTATIVA PER QUALSIASI MOTIVO PER UNA DURATA NON INFERIORE A 60 GG.: SI ( ) NO ( )

SPAZIO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL RUOLO APPUNTATI E CARABINIERI.

RIUNIRE TUTTI I REQUISITI PREVISTI PER IL RUOLO SOVRINTENDENTI: SI ( ) NO ( )

AVERE COMPIUTO 7 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMPRESO IL PERIODO TRASCORSO PRESSO LE SCUOLE DELL'ARMA QUALI ALLIEVI DELL'ARMA: SI ( ) NO ( )

ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO O ESSERE IN GRADO DI CONSEGUIRLO NELL'ANNO SOLARE IN CUI E' BANDITO IL CONCORSO: SI ( ) NO ( )

AUTOCERTIFICAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER LA MAGGIORAZIONE DI PUNTEGGIO (INDICARE QUELLI POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE) - D.P.R. 28/12/2000 nr.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" - La seguente autocertificazione verrà impiegata ai fini della valutazione dei titoli previsti dall'art.16 - comma 2 del bando di concorso, indicare quindi i soli titoli posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande

TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO:

DIPLOMA 2° GRADO (5 ANNI) ☐ LAUREA O LAUREA DI I LIVELLO ☐ LAUREA MAGISTRALE O DI II LIVELLO ☐

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (5 ANNI) : CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO:

CON SEDE IN: PROV. : NELL'ANNO SCOLASTICO: /

DIPLOMA UNIVERSITARIO / LAUREA DI I LIVELLO: CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA': PROV. :

CON SEDE IN: PROV. : NELL'ANNO ACCADEMICO: /

DIPLOMA DI LAUREA / LAUREA DI II LIVELLO: CONSEGUITO PRESSO L'UNIVERSITA': PROV. :

CON SEDE IN: PROV. : NELL'ANNO ACCADEMICO: /

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI, UTILI AL CALCOLO DELLA POSIZIONE IN GRADUATORIA:

- ☐ MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
- ☐ MEDAGLIA D'ORO AL VALORE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELL'ESERCITO, DI MARINA O AERONAUTICA
- ☐ MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELL'ESERCITO, DI MARINA O AERONAUTICA
- ☐ MEDAGLIA DI BRONZO AL VALORE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELL'ESERCITO, DI MARINA O AERONAUTICA
- ☐ PROMOZIONE STRAORDINARIA PER MERITO DI GUERRA
- ☐ MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
- ☐ MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE
- ☐ MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE
- ☐ CROCE AL VALOR MILITARE, CROCE AL MERITO DI GUERRA, CROCE D'ORO AL MERITO DELL'ARMA DEI CARABINIERI/ESERCITO, MEDAGLIA D'ORO AL MERITO AERONAUTICO
- ☐ CROCE AL VALOR MILITARE, CROCE AL MERITO DI GUERRA, CROCE DI BRONZO AL MERITO DELL'ARMA DEI CARABINIERI/ESERCITO, MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO AERONAUTICO
- ☐ CROCE AL VALOR MILITARE, CROCE AL MERITO DI GUERRA, CROCE D'ARGENTO AL MERITO DELL'ARMA DEI CARABINIERI/ESERCITO, MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO AERONAUTICO
- ☐ PROMOZIONE STRAORDINARIA PER MERITI ECCEZIONALI O BENEMERENZE D'ISTITUTO
- ☐ ANNO O FRAZIONE DI CAMPAGNA DI GUERRA, ENCOMIO SOLENNE O ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA (RILASCIATO AI SENSI DELLA LEGGE N.13 DEL 02/01/1958)
- ☐ ORFANO DI GUERRA O EQUIPARATO
- ☐ FIGLIO DI DECORATO AL VALOR MILITARE
- ☐ FIGLIO DI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE DELL'ARMA DEI CARABINIERI / ESERCITO / MARINA / AERONAUTICA O AL VALOR CIVILE
- ☐ FIGLIO DI VITTIMA DEL DOVERE O DI MILITARE DELL'ARMA DEI CARABINIERI DECEDUTO IN SERVIZIO O PER CAUSE RICONDUCIBILI ALL'ATTIVITA' DI SERVIZIO
- ☐ AVER RETTO PER ALMENO 30 GIORNI CONTINUATIVI E SENZA DEMERITO IL COMANDO DI UNA STAZIONE CARABINIERI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI ESSERE STATO/A EDOTTO/A DEL CONTENUTO DELL'ART.496 DEL CODICE PENALE "FALSE DICHIARAZIONI SULLA IDENTITA' O SU QUALITA' PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI"
(.....Chiunque fuori dai casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, **è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a €516,46**.....)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AUTORIZZARE QUESTO ENTE ALLA TRATTAZIONE E RACCOLTA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.Lgs. 196/03
(I dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA INOLTRE:
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, o al fax indicato in intestazione eventuali variazioni di recapito per comunicazioni inerenti al concorso;
- di accettare, in caso di nomina qualsiasi destinazione di servizio;
- di conoscere ed accettare ogni disposizione indicata nel bando di arruolamento/concorso.

L'amministrazione ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000, effettuerà idonei controlli, anche a campione e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

LUOGO E DATA DI COMPILAZIONE

FIRMA DEL CANDIDATO

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (A CURA DEL COMANDO CARABINIERI)
GG / MM / AA

TIMBRO LINEARE DEL COMANDO E FIRMA LEGGIBILE DEL MILITARE CHE RICEVE LA DOMANDA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

IL PRESENTE MODELLO E' PREDISPOSTO PER LA LETTURA OTTICA AUTOMATICA. PERTANTO SI PREGA DI **NON SGUALCIRLO** E COMPILARLO OSSERVANDO LE ISTRUZIONI E LE NOTE ESPLICATIVE RIPORTATE DI SEGUITO:

- USARE UNA MACCHINA PER SCRIVERE (NELL'IMPOSSIBILITA' COMPILARE COMUNQUE IN CARATTERE STAMPATELLO, UTILIZZANDO UNA PENNA BIRO CON INCHIOSTRO NERO);
- NELLA COMPILAZIONE A MACCHINA PROCEDERE COME NEL SEGUENTE ESEMPIO D'ANGELO
  SENZA TENERE CONTO DELLE CASELLE, PRESTANDO SOLAMENTE ATTENZIONE A NON OLTREPASSARE I BORDI SUPERIORE ED INFERIORE;
- NELLA EVENTUALE COMPILAZIONE MANUALE, PROCEDERE IN STAMPATELLO, UTILIZZANDO UNA CASELLA PER CARATTERE, IVI COMPRESI I PUNTI, LE VIRGOLE, GLI ACCENTI, GLI APOSTROFI, ECC., COME DI SEGUITO SPECIFICATO: D ' A N G E L O
- NELLE RISPOSTE CHE RICHIEDONO LA BARRATURA DELLA CASELLA CHE INTERESSA, UTILIZZARE LA LETTERA **X** SENZA OLTREPASSARE I BORDI **X**
- EVITARE CORREZIONI, CANCELLATURE, MACCHIE, TIMBRATURE, ABRASIONI;
- NON BARRARE CASELLE, GRUPPI DI CASELLE O ZONE DEL MODELLO, OVE NON SPECIFICATAMENTE PREVISTO;
- RICORDARSI DI INDICARE I TITOLI POSSEDUTI, TRA QUELLI PREVISTI DAL BANDO, IN QUANTO NON POTRANNO ESSERE VALUTATI SE COMUNICATI DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

NOTE:

(1) RIPORTARE IL CODICE DEL CONCORSO (COME INDICATO NEL BANDO).

(2) INDICARE L'ESATTO CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE.

(3) I NATI O I RESIDENTI ALL'ESTERO INDICHERANNO LA SIGLA EE.

(4) INDICARE LE LINGUE ESTERE, SE PREVISTO NEL BANDO, NON OLTRE IL NUMERO MASSIMO CONSENTITO.

IMPORTANTE:

- **NON USARE FOTOCOPIE (ANCHE A COLORI) DEL PRESENTE MODELLO;**
- **IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODELLO; DELLA DOMANDA.**
- **NON SPILLARE O ALLEGARE DOCUMENTAZIONE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

Allegato 2

PROVA SCRITTA SUI SERVIZI DI ISTITUTO

TECNICA PROFESSIONALE:
- Premessa al Regolamento Generale dell'Arma.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
  . organizzazione addestrativa;
  . organizzazione tecnico-scientifica.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
  . organizzazione territoriale;
  . organizzazione speciale.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
  . organizzazione mobile;
  . compiti militari dell'Arma;
  . attività di soccorso.
- Trattamento elettronico delle informazioni.
- Il servizio istituzionale.
- Accertamenti dei reati ed investigazioni di Polizia Giudiziaria - ricerca ed arresto dei catturandi - custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.
- Servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati - posti di blocco - servizio di polizia stradale - servizio di squadriglia.
- Servizio di assistenza.
- Servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

Allegato 3

PROVA ORALE

I. STORIA CONTEMPORANEA

- L'Europa e l'Italia alla vigilia del '48: l'assetto politico e territoriale dell'epoca; le ipotesi politiche di Mazzini, Gioberti e Cattaneo; sviluppo e conclusione della prima guerra d'indipendenza.
- La seconda guerra d'indipendenza: politica interna ed estera del Cavour (patti di Plombieres); fasi e sviluppo della seconda guerra d'Indipendenza.
- L'Italia dal 1861 alla caduta della "Destra storica": proclamazione del Regno d'Italia e organizzazione del nuovo Stato; la Destra e la sua politica; la questione romana: la "breccia di Porta Pia" e la legge delle "guarentigie"; la terza guerra d'Indipendenza.
- Il Depretis e le sue riforme: la sinistra al potere; Depretis e le sue riforme; la politica estera italiana e l'espansionismo coloniale.
- L'età Giolittiana; evoluzione e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX: caratteri e realizzazioni della politica Giolittiana; la politica estera; evoluzioni e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX.
- La prima guerra mondiale: lo scoppio e la prima fase del conflitto; l'intervento italiano a fianco dell'Intesa; operazioni militari sul fronte italiano; il crollo della Russia; fine del conflitto e trattati di pace.
- La Germania dalla repubblica di Weimar e la costituzione del terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler ed il Terzo Reich.
- L'Italia tra le due guerre: la crisi dello Stato liberale; l'avvento del fascismo; conseguenze della marcia su Roma; le tappe fondamentali della politica estera; i Patti lateranensi.
- L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti d'America tra le due guerre: la crisi economica del '29 e le sue ripercussioni negli stati europei e negli U.S.A.; Roosevelt e la politica del new deal; la dittatura di Stalin, i piani quinquennali in economia.
- L'Europa verso la seconda guerra mondiale: la politica della Germania; l'atteggiamento dell'Europa e dell'Unione Sovietica nei confronti della politica di Hitler; l'Asse Roma-Berlino-Tokio.
- La seconda guerra mondiale: i fronti delle operazioni militari; la caduta del fascismo e l'8 settembre 1943.
- L'Italia nel secondo dopo guerra. Dalla proclamazione della Repubblica agli anni del centro-sinistra: Referendum istituzionale e proclamazione della Repubblica Italiana; il piano Marshall; gli anni della ricostruzione; il Patto Atlantico; riforme economiche; bilancio dell'industria e riforma agraria: Cassa per il Mezzogiorno; conseguenze economiche e sociali dell'industrializzazione: gli anni del miracolo economico.
- La "guerra fredda". La suddivisione del mondo in blocchi contrapposti: significato dell'espressione 'guerra fredda'; divisione della Germania; l'Europa e le organizzazioni sovranazionali.
- Il tramonto del colonialismo e la nascita dei paesi nuovi: la Repubblica cinese, l'indipendenza dell'India, le guerre di Corea e del Vietnam, il conflitto arabo-israeliano.

II. GEOGRAFIA

- Caratteristiche fisiche generali dell'Italia: confini, mari, coste, isole.
- Orografia, idrografia e clima: Alpi, Appennini, fiumi, laghi, clima.
- Divisioni storiche ed amministrative.
- Distribuzione ed evoluzione dinamica della popolazione.
- Le attività estrattive, le industrie manifatturiere, i commerci e le attività terziarie.
- Caratteristiche strutturali e produzioni dell'agricoltura e delle foreste.
- L'allevamento e la pesca.

- Le comunicazioni.
- L'Europa Occidentale: generalità, Francia; Belgio Olanda e Lussemburgo; Gran Bretagna e Irlanda.
- L'Europa Centrale e Settentrionale: generalità; Danimarca; Repubblica Federale di Germania; Stati della Regione Alpina; Europa Settentrionale; Stati Scandinavi.
- Europa Meridionale: generalità; gli Stati della Regione Iberica; gli Stati della Regione Balcanica.
- Europa Centro Orientale: generalità; gli Stati della Regione Polacca; gli Stati della Regione Danubiano-Carpatica.
- Stati non Europei del bacino Mediterraneo: Asia Mediterranea; Africa Mediterranea.

III. TECNICA PROFESSIONALE

- Premessa al regolamento Generale dell'Arma.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
  . organizzazione addestrativa;
  . organizzazione tecnico-scientifica.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
  . organizzazione territoriale;
  . organizzazione speciale.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
  . organizzazione mobile;
  . compiti militari dell'Arma;
  . attività di soccorso.
- Trattamento elettronico delle informazioni.
- Il servizio istituzionale.
- Accertamenti dei reati ed investigazioni di Polizia Giudiziaria - ricerca ed arresto dei catturandi - custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.
- Servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati - posti di blocco - servizio di polizia stradale - servizio di squadriglia.
- Servizio di assistenza.
- Servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

IV. ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO

- Concetto di Stato. Forme di Governo.
- La Costituzione italiana: l'Assemblea Costituente; caratteristiche fondamentali della Carta Costituzionale; struttura, diritti e doveri dei cittadini.
- La Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica; gli organi e le funzioni costituzionali.
- Il Presidente della Repubblica: elezioni; poteri; responsabilità.
- La Corte Costituzionale: composizione; funzioni.
- Il Parlamento: composizione; funzioni.
- Il Governo: composizione; funzioni; attività normativa.
- La Magistratura: funzione giudiziaria, giurisdizione; Consiglio Superiore della Magistratura.
- L'amministrazione dello Stato: organi centrali attivi, consultivi e di controllo; organi periferici e loro funzioni.
- Le autonomie locali: regioni, provincie e comuni.
- La tutela del cittadino nei riguardi della Pubblica Amministrazione: nozioni generali; organi e funzioni.
- La Comunità Europea e il Consiglio d'Europa: organi e funzioni.

V. DIRITTO PENALE, PROCEDURA PENALE E DIRITTO PENALE MILITARE

- Il reato ed i suoi elementi: l'imputabilità, le circostanze aggravanti, le circostanze attenuanti e le cause di estinzione del reato e della pena:
  . il tentativo (cenni);

. concorso di persone nel reato (cenni);
. concorso di reati (cenni).

- Principali delitti contro le Personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione e l'amministrazione della Giustizia.
- Principali delitti contro l'incolumità pubblica, la fede pubblica, la persona ed il patrimonio.
- Principali contravvenzioni.
- Disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope.
- Legislazione in materia elettorale (cenni).
- Legge sulla stampa (cenni).
- La funzione giurisdizionale dello Stato: giurisdizione e processo penale; i diritti della difesa.
- I soggetti pubblici del procedimento: Giudice; P.M. e Polizia Giudiziaria;
- Il giudice: competenze per materia, per territorio e le modifiche della competenza per ragioni di connessione, l'ufficio del P.M., ufficiali ed agenti di P.G..
- L'organizzazione della P.G.: subordinazione della P.G.; gli atti di P.G.; la notizia del reato nelle sue varie forme.
- Provvedimenti restrittivi della libertà personale.
- Il modello ordinario del processo penale: le indagini preliminari; l'archiviazione; l'esercizio dell'azione penale; la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare; il giudizio.
- Le indagini preliminari: la fase investigativa; organi delle indagini e loro caratteristiche; il P.M. e la P.G.; il G.I.P. e l'incidente probatorio.
- Il diritto penale militare:
  . il reato e le pene militari;
  . i principali reati militari contro la fedeltà e la difesa militare;
  . principali reati contro il servizio e la disciplina militare.

VI. DIRITTO E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

- Gli elementi del traffico (cenni).
- Disposizioni generali e sfera di applicazione del Codice della Strada.
- Guida dei veicoli: requisiti fisici; psichici e morali; documenti necessari per la guida dei veicoli a motore.
- Norme di comportamento.
- Servizi di polizia stradale.
- Testo Unico delle Leggi sulle tasse automobilistiche.
- Assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei conducenti di veicoli a motore.

VII. TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- L'organizzazione nazionale ed internazionale di polizia criminale (cenni): il servizio di identificazione.
- Il sopralluogo: rilievi tecnici sul luogo del reato; tecnica del repertamento e della confezione dei corpi del reato.
- Tecnica delle perquisizioni.
- Gli stupefacenti.
- Nozioni di tecnica criminale.
- Il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche.
- Le indagini indirette.
- Il servizio delle ricerche.

Allegato 4

PROVA SCRITTA ED ORALE DI LINGUA ESTERA

SCRITTA:
(durata massima un'ora)

Test scritto con domande a risposta multipla nella lingua prescelta.

Durante lo svolgimento non sarà consentito l'uso di alcun ausilio didattico.

ORALE:
(durata massima 20 minuti)

- lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o da un periodico, commento degli elementi di grammatica e di sintassi;

- breve conversazione su argomenti di carattere generale.

06E03515

Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di quaranta giovani ai licei annessi alla scuola militare aeronautica di Firenze «Giulio Douhet» per l'anno scolastico 2006/2007.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto dirigenziale 13 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 31 del 21 aprile 2006, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, per l'amniissionc di quaranta giovani ai licei annessi alla Scuola militare aeronautica di Firenze «Giulio Douhet» per l'anno scolastico 2006/2007;

Ritenuto opportuno, in accoglimento di specifica richiesta dello Stato Maggiore Aeronautica formulata con nota n. 32399 in data 12 maggio 2006, disporre la proroga della data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui sopra;

Visto il decreto dirigenziale 11 ottobre 2005, concernente attribuzione al Generale di Brigata aerea Gianfranco Trinca, quale Vice Direttore della Direzione generale per il personale militare, della competenza all'adozione tra l'altro, di taluni, atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;

Decreta:

Art. 1.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione di quaranta giovani ai licei annessi alla scuola militare aeronautica di Firenze «Giulio Douhet» per l'anno 2006/2007, indicato all'art. 3 comma 1 del decreto dingenziale 13 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 31 del 21 aprile 2006, citato nelle premesse, è prorogato al 3 giugno 2006.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 maggio 2006

Generale di Brigata aerea: GIANFRANCO TRINCA

06E03562

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Graduatorie delle vincitrici e delle idonee non vincitrici relative alle singole discipline sportive del concorso pubblico, per titoli, a complessivi undici posti per l'accesso al gruppo sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria femminile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 8 del 30 aprile 2006, è stato pubblicato il provvedimento del Direttore generale 16 dicembre 2005 vistato il 31 gennaio 2006 dall'ufficio centrale del bilancio con il quale sono state approvate le graduatorie delle vincitrici e delle idonee non vincitrici relative alle singole discipline sportive del concorso pubblico, per titoli, a complessivi undici posti per l'accesso al gruppo sportivo Fiamme azzurre del Corpo di polizia penitenziaria femminile.

06E03360

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento del farmaco dell'Istituto superiore di sanità.

Il direttore del Dipartimento del farmaco ha indetto un pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati per studi e ricerche nel campo della farmacologia dei recettori per dei peptidi formilati e loro ligandi da usufruirsi presso il Dipartimento del farmaco dell'Istituto superiore di sanità nell'ambito della tematica «Nuovi target farmacologici nel dolore cronico e nell'infiammazione: la famiglia dei recettori per i peptidi formilati».

Durata: un anno.

Requisiti richiesti, tra gli altri:

titolo di studio richiesto: diploma di laurea specialistica in scienze biologiche, farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche o laurea conseguita secondo il previgente ordinamento in scienze biologiche, farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche, equiparata con decreto del M.I.U.R. e della funzione pubblica in data 5 maggio 2004 alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), conseguita presso una Università o presso un Istituto di istruzione universitaria equiparato;

Anzianità di laurea non superiore a tre anni.

La domanda di partecipazione al concorso redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 1 del bando,dovrà pervenire esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dovrà essere inoltrata al Dipartimento del farmaco dell'Istituto superiore di sanità, Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma (per la data d'inoltro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Alla domanda dovrà essere allegato il programma di ricerca dettagliato e i titoli di merito che il candidato intende presentare ai fini della valutazione prevista dall'art. 8 del bando stesso.

Il bando è consultabile nel sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità http://www.iss.it/.

Il direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali
PASQUALI

06E03344

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Ufficio relazioni esterne.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 34-*bis* del decreto medesimo e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto suddetto datato 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del presidente del predetto Istituto 9 novembe 2005;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto di cui sopra 3 dicembre 2005, concernente la determinazione delle nuove dotazioni organiche dell'Istituto medesimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2006;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 95, della legge medesima;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la deliberazione n. 2, allegata al verbale n. 50, del 13 aprile 2005 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale di assunzione di personale a tempo indeterminato per il triennio 2005-2006-2007;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, con il quale, tra gli altri, l'Istituto superiore di sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 104 della legge n. 311/2004, ad avviare procedure pubbliche concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato per complessivi sessantadue posti, ripartiti tra profili e livelli del medesimo Istituto;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 58, del 21 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di aministrazione del predetto Istituto ha ripartito i suddetti sessantadue posti tra i Dipartimenti, centri nazionali, servizi tecnici scientifici e uffici dell'istituto medesimo ai fini dell'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Vista la delibera n. 6, allegata al verbale n. 59, del 25 gennaio 2006, con la quale il predetto Consiglio di amministrazione ha deliberato le unita e le modalità di svolgimento di alcuni concorsi per la copertura di parte dei sopra citati sessantadue posti, in particolare di un posto di personale a tempo indeterminato per il profilo primo tecnologo - II livello professionale dell'Istituto medesimo per le esigenze dell'Ufficio relazioni esterne;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di un posto nella dotazione organica nel profilo di primo tecnologo in prova, II livello professionale di cui al citato decreto presidenziale 3 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Ufficio relazione esterne.

Titolo di studio richiesto: laurea afferente alla classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe n. 17 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze e tecnologie fisiche (classe n. 25 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze e tecniche psicologiche (classe n. 34 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia (classe n. 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in finanza (classe n. 19/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze dell'economia (classe n. 64/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze economiche per l'ambiente e la cultura (classe n. 83/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze economico-aziendali (classe n. 84/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in fisica (classe n. 20/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in Psicologia (classe n. 58/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea in medicina e chirurgia o in economia ambientale o in economia assicurativa e previdenziale o in economia aziendale o in economia bancaria o in economia bancaria, finanziaria e assicurativa o in economia del commercio internazionale e dei mercati valutari o in economia del turismo o in economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali o in economia delle istituzioni e dei mercati internazionali o in economia e commercio o in economia e finanza o in economia e gestione dei servizi o in economia e legislazione per l'impresa o in economia industriale o in economia marittima e dei trasporti o in economia per le arti, la cultura e la comunicazione o in economia politica o in fisica o in psicologia conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999.

Art. 2.

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3, i quali alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, abbiano maturato, dopo il conseguimento del diploma di laurea richiesto, otto anni di specifica esperienza professionale, svolgendo funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali, e/o coordinando a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali.

2. Nella prima seduta, la commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai candidati, accerta per ciascuno di essi il possesso della specifica esperienza professionale di cui al comma precedente, e ne dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

3. Nella medesima seduta la commissione dovrà accertare, nei confronti dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio in uno degli altri stati membri dell'Unione europea, l'equipollenza del titolo stesso con uno dei diplomi di laurea utili per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1, secondo quanto previsto dal successivo art. 3, comma 1, lettera *c)*.

4. Nella stessa seduta la commissione dovrà individuare i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare il relativo punteggio. Quanto previsto dal presente comma dovrà precedere gli accertamenti di cui ai precedenti commi 2 e 3.

Art. 3.

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) uno dei titoli di studio indicati, nel precedente art. 1, rilasciato da una università della Repubblica o di altro Stato dell'Unione europea. In tale ultimo caso, il titolo deve essere stato riconosciuto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi della direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/92;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. Il diploma di laurea deve essere stato conseguito prima di aver svolto la specifica esperienza professionale di cui al comma 1 del precedente art. 2.

5. Gli altri requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

6. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 4.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161, Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it.

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale il titolo è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso un'università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera *c)* nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della commissione esaminatrice, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani di cui al precedente art. 1;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) la specifica esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando, indicando la durata e le mansioni svolte;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

12) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 11, dei quali siano in possesso;

13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso a cui intenda partecipare.

10. La domanda con cui si chieda di partecipare a più concorsi sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, compatibilmente con il titolo di studio dichiarato.

11. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di leggi, rilasciata dai competenti organi, atta a comprovare la specifica esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando e dichiarata nella domanda medesima.

12. La suddetta esperienza potrà essere comprovata anche, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della repubblica n. 445/2000. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

13. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 5.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto supe-

riore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 6.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) *pubblicazioni attinenti il profilo messo a concorso ed elaborati di servizio:* fino a punti 10,00, punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione od elaborato: punti 1,50.

Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione;

ctg.2) *servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni di ricerca nel settore della sanità:* fino a punti 8,00, saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi e attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg.3) *incarichi speciali, incarichi di insegnamento, corsi svolti come docente:* fino a punti 4,50, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,90;

ctg.4) *specializzazioni e/o abilitazioni professionali:* fino a punti 0,90, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,15;

ctg.5) *corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame:* fino a punti 4,50 punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,45;

ctg.6) *vincita o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi:* fino a punti 1,50, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,30;

ctg.7) *premi e riconoscimenti scientifici:* fino a punti 0,60, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,15.

4. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotti in originale, ovvero, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica n, 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. È possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

6. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Le dichiarazioni di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

8. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

9. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

10. Titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

11. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

12. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco, in triplice copia, degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta.

15. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 7.

16. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 7.

Art. 7.

1. La prova d'esame consisterà in un colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, professionali e di servizio presentati. In particolare avuto riguardo all'Ufficio per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: tecniche, tecnologie metodologiche e prospettive, sviluppo della formazione web assistita in ambito manageriale e dovrà altresì avere ad oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, nonché la capacità di utilizzazione delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare la prova orale dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

3. La prova orale avrà luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 o altra sede idonea, nei giorni che verranno all'uopo fissati. Il colloquio stesso non potrà avere luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

4. La data di presentazione alla prova orale sarà comunicata ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

5. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

7. Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 8.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Presidente dell'Istituto superiore di sanità ai sensi dell'art. 10 del decreto presidenziale 3 ottobre 2002.

Art. 9.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10.

1. Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 11.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei medesimi titoli di preferenza.

3. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto.

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestate il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati o mediante dichiarazione rilasciata dal capo dell'ufficio.

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

5. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 11 con decreto del Direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, sarà approvata la graduatoria di merito e verrà dichiarato il vincitore.

2. La graduatoria sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 14, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale (profilo di primo tecnologo), previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL, 21 febbraio 2002, e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con contratto a tempo indeterminato, o che abbia prestato servizio, nel medesimo Ente, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo di primo tecnologo con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. Le assunzioni relative al bando in questione sono condizionate all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 14.

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 13, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1), con l'indicazione della data di conseguimento e l'università presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 8 del precedente art. 6 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1), tale condizione ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 13.

Roma, 27 febbraio 2006

Il direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

---

ALLEGATO «A»

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena n. 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di primo tecnologo - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per l'Ufficio relazioni esterne, di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... *(d)*;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

6) è in possesso della specifica esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1 del bando acquisita nei sottoindicati periodi:

dal ..... al ..... in qualità di ..... presso .....;

7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione *(e)*;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana *(f)*;

10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ..... *(g)*;

11) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausilii ..... *(h)*;

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. ..... n. ..... tel. .....

Data .....

Firma

.....

---

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso Università estera vedere l'art. 3, comma 1, lettera *c)* del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

06E03330

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Dipartimento del farmaco.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti Pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 34-*bis* del decreto medesimo e successive modificazioni ed integrazioni;;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto suddetto datato 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del presidente del predetto Istituto 9 novembre 2005;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto di cui sopra 3 dicembre 2005, concernente la determinazione delle nuove dotazioni organiche dell'Istituto medesimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2006;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 95, della legge medesima;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la deliberazione n. 2, allegata al verbale n. 50, del 13 aprile 2005 con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale di assunzione di personale a tempo indeterminato per il triennio 2005-2006-2007;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, con il quale, tra gli altri, l'Istituto superiore di sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 104 della legge n. 311/2004, ad avviare procedure pubbliche concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato per complessivi sessantade posti, ripartiti tra profili e livelli del medesimo Istituto;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 58, del 21 dicembre 2005, con la quale il consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha ripartito i suddetti sessantadue posti tra i Dipartimenti, Centri nazionali, Servizi tecnici scientifici e Uffici dell'Istituto medesimo ai fini dell'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Vista la delibera n. 6, allegata al verbale n. 59, del 25 gennaio 2006, con la quale il predetto consiglio di amministrazione ha deliberato le unita e le modalità di svolgimento di alcuni concorsi per la copertura di parte dei sopra citati sessantadue posti, in particolare di un posto di personale a tempo indeterminato per il profilo dirigente tecnologo - I livello professionale dell'Istituto medesimo per le esigenze del Dipartimento del farmaco;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del consiglio di amministrazione;

Considerato che il dott. Giuseppe Vitiello, dirigente tecnologo dell'Istituto superiore di sanità è collocato attualmente in posizione fuori ruolo presso la N.A.T.O., sede di Roma;

Considerato che è possibile utilizzare detto posto ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, rendendo indisponibile un posto nel profilo di tecnologo;

Accertata, pertanto, la disponibilità di un posto nella dotazione organica nel profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale di cui al citato decreto presidenziale 3 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

Titolo di studio richiesto: laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in biologia (classe n. 6/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in medicina e chirurgia (classe n. 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999.

2. Il vincitore del suddetto concorso sarà assegnato al Dipartimento suddetto.

Art. 2.

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3, i quali alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, abbiano maturato, dopo il conseguimento del diploma di laurea richiesto, dodici anni di specifica esperienza professionale, svolgendo funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità, e/o coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico-scientifiche complesse di rilevante interesse e dimensione anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali.

2. Nella prima seduta, la commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai candidati, accerta per ciascuno di essi il possesso della specifica esperienza professionale di cui al comma precedente, e ne dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

3. Nella medesima seduta la commissione dovrà accertare, nei confronti dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio in uno degli altri stati membri dell'Unione europea, l'equipollenza del titolo stesso con uno dei diplomi di laurea utili per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1, secondo quanto previsto dal successivo art. 3, comma 1, lettera *c)*.

4. Nella stessa seduta la commissione dovrà individuare i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare il relativo punteggio. Quanto previsto dal presente comma dovrà precedere gli accertamenti di cui ai precedenti commi 2 e 3.

Art. 3.

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) uno dei titoli di studio indicati, nel precedente art. 1, rilasciato da una università della Repubblica o di altro Stato dell'Unione europea. In tale ultimo caso, il titolo deve essere stato riconosciuto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi della Direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. Il diploma di laurea deve essere stato conseguito prima di aver svolto la specifica esperienza professionale di cui al comma 1 del precedente art. 2.

5. Gli altri requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

6. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 4.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità, Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato «A»), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

6) se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale il titolo è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso un'università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera *c)* nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi

seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della commissione esaminatrice, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani di cui al precedente art. 1;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) la specifica esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando, indicando la durata e le mansioni svolte;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

12) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 11, dei quali siano in possesso;

13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso a cui intenda partecipare.

10. La domanda con cui si chieda di partecipare a più concorsi sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, compatibilmente con il titolo di studio dichiarato.

11. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di leggi, rilasciata dai competenti organi, atta a comprovare la specifica esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando e dichiarata nella domanda medesima.

12. La suddetta esperienza potrà essere comprovata anche, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della repubblica n. 445/2000. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

13. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 5.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 6.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) p*ubblicazioni scientifiche ed elaborati di servizio:* fino a punti 18,00, punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione od elaborato: punti 1,50.

Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione;

ctg.2) *incarichi speciali, incarichi di insegnamento, corsi svolti come docente:* fino a punti 5,00, punteggio massimo attribuibile a titolo della categoria: punti 0,90;

ctg.3) *specializzazioni e/o abilitazioni professionali:* fino a punti 1,50, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,15;

ctg.4) *corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame:* fino a punti 3,40, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,45;

ctg.5) *vincita in concorsi similari:* fino a punti 1,50, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,30;

ctg.6) *premi e riconoscimenti scientifici:* fino a punti 0,60, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,15.

4. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotti in originale, ovvero, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica n, 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. È possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

6. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Le dichiarazioni di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

8. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

9. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

10. Ttitoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

11. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

12. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco, in triplice copia, degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta.

15. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 7.

16. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 7.

Art. 7.

1. La prova d'esame consisterà in un colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, professionali e di servizio presentati. In particolare avuto riguardo al dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: valutazione non clinica del profilo di sicurezza dei farmaci per uso umano incluso gli aspetti regolatori e dovrà, altresì, avere ad oggetto i compiti propri del suddetto profilo professionale. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, nonché la capacità di utilizzazione delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare la prova orale dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

3. La prova orale avrà luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, o altra sede idonea, nei giorni che verranno all'uopo fissati. Il colloquio stesso non potrà avere luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

4. La data di presentazione alla prova orale sarà comunicata ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

5. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

7. Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 8.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Presidente dell'Istituto superiore di sanità ai sensi dell'art. 10 del decreto presidenziale 3 ottobre 2002.

Art. 9.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10.

1. Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 11.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei medesimi titoli di preferenza.

3. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestate il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati o mediante dichiarazione rilasciata dal capo dell'ufficio;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

5. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 11 con decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, sarà approvata la graduatoria di merito e verrà dichiarato il vincitore.

2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 14, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al I livello professionale (profilo di dirigente tecnologo), previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL 21 febbraio 2002, e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con contratto a tempo indeterminato, o che abbia prestato servizio, nel medesimo ente, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo di dirigente tecnologo con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. Le assunzioni relative al bando in questione sono condizionate all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 14.

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 13, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1), con l'indicazione della data di conseguimento e l'università presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 8 del precedente art. 6 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1), tale condizione ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 13.

Roma, 27 febbraio 2006

Il direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

---

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena n. 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il Dipartimento del farmaco, di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... *(d)*;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

6) è in possesso della specifica esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1 del bando acquisita nei sottoindicati periodi:

dal ..... al ..... in qualità di ..... presso .....;

7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione *(e)*;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana *(f)*;

10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ..... *(g)*;

11) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausilii ..... *(h)*;

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. ..... tel. .....

Data .....

Firma

.....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso Università estera vedere l'art. 3, comma 1, lettera *c)* del bando.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

06E03331

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi tre posti di operatore tecnico enti di ricerca in prova - VIII livello professionale.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 ed in particolare l'Allegato 1 nel quale è riportata la collocazione dei profili professionali delle istituzioni degli enti di ricerca, indicante, tra gli altri, il profilo professionale di operatore tecnico;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 34/*bis* del decreto medesimo e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto suddetto datato 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, così come modificato con decreto del Presidente del predetto Istituto 9 novembre 2005;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto di cui sopra 3 dicembre 2005, concernente la determinazione delle nuove dotazioni organiche dell'Istituto medesimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2006;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 95 della legge medesima;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la deliberazione n. 2, allegata al verbale n. 50, del 13 aprile 2005, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale di assunzione di personale a tempo indeterminato per il triennio 2005-2006-2007;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, con il quale, tra gli altri, l'Istituto superiore di sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 104 della legge n. 311/2004, ad avviare procedure pubbliche concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato per complessivi sessantadue posti, ripartiti tra profili e livelli del medesimo Istituto;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 58, del 21 dicembre 2005, con la quale il consiglio di amministrazione del predetto istituto ha ripartito i suddetti posti tra i dipartimenti, centri nazionali, servizi tecnici scientifici e uffici dell'Istituto medesimo ai fini dell'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Vista la delibera n. 6, allegata al verbale n. 59, del 25 gennaio 2006, con la quale il predetto consiglio di amministrazione ha deliberato le modalità di svolgimento di alcuni concorsi per la copertura di parte dei sopra citati sessantadue posti;

Vista la delibera n. 5, allegata al verbale n. 60, del 22 febbraio 2006, con la quale il predetto Consiglio di amministrazione ha deliberato le modalità di svolgimento dei restanti concorsi per la copertura dei suddetti sessantadue posti, ed in particolare di tre posti per il profilo di operatore tecnico - VIII livello professionale dell'Istituto medesimo;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità dei posti nella dotazione organica del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, di cui al citato decreto presidenziale 3 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sotto indicati pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, con il profilo di operatore tecnico in prova - VIII livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

due unità per il Centro nazionale per la patogenesi e vaccini contro HIV/AIDS;

una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore);

d) esperienza in attività inerenti ai compiti del dipartimento o del Centro nazionale per il quale si concorre (vedi decreto presidenziale 24 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità), come stabilito dall'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991. Tale esperienza sarà accertata dalla commissione esaminatrice;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la prova pratica o teorico-pratica di cui al successivo art. 6.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità WWW.ISS.IT.

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

8) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

9) il titolo di studio di cui sono in possesso, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

10) l'esperienza in attività inerenti ai compiti del dipartimento o centro nazionale, per il quale si concorre (vedi il sopra citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 2003). Tale esperienza dovrà essere comprovata a pena di esclusione allegando alla domanda idonea documentazione ovvero, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, apposita dichiarazione sostitutiva;

11) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

14) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 10, dei quali siano in possesso;

15) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, indetti con il presente bando o con altri bandi di questo Istituto, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

11. La domanda con cui si chieda di partecipare a più concorsi, sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, compatibilmente con il titolo di studio dichiarato.

12. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. gli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi: fino a punti 2,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 1,50;

ctg. 2) Servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni di ricerca nel settore della Sanità pubblica: fino a punti 24,00. Saranno attribuiti punti 3,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg. 3) altri titoli culturali: fino a punti 4,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 1,50.

4. I titoli di merito dovranno essere prodotti in originale ovvero in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. È possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

5. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

6. Le dichiarazioni di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco, in triplice copia, degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

13. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova pratica o a contenuto teorico-pratico.

14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova pratica o a contenuto teorico-pratico di cui al successivo art. 6.

Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova pratica o a contenuto teorico-pratico e di una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del bando - «Centro nazionale per la patogenesi e vaccini contro HIV/AIDS»:

prova pratica o a contenuto teorico-pratico su: esecuzione di metodiche strumentali nel campo della preparazione e sterilizzazione di strumenti e reagenti per le attività di laboratorio nel campo delle infezioni virali e/o della stabulazione, mantenimento ed esecuzione di esami emato-clinici e biochimici di primati non umani;

prova orale: argomenti della prova pratica. accertamento della conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera *b)* dell'art. 1 del bando «Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate»:

prova pratica o a contenuto teorico-pratico su: laboratorio tecnico microbiologico;

prova orale: laboratorio tecnico microbiologico. Accertamento della conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

5. Per la valutazione della prova pratica o a contenuto teorico-pratico la commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova suddetta un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

6. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

7. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

8. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. La data e la sede dello svolgimento della prova pratica o a contenuto teorico-pratico di ciascun concorso saranno comunicate ai candidati ammessi a parteciparvi.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova.

10. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7.

1. Per ciascun concorso di cui all'art. 1 del presente bando sarà nominata, con decreto del direttore generale dell'Istituto superiore di sanità, la relativa commissione esaminatrice che avrà la composizione prevista dall'art. 22 del D.P. 3 ottobre 2002.

Art. 8.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la votazione conseguita nella prova pratica o a contenuto teorico-pratico e la votazione riportata nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9.

1. Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali

titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera *a)* della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera *a)*;

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

4. Le predette riserve, calcolate sulla totalità dei posti dei concorsi di cui al precedente art. 1, saranno applicate, ai vari concorsi, qualora vi siano riservatari, secondo l'ordine cronologico con il quale giungeranno a conclusione i lavori delle rispettive commissioni esaminatrici e fino a saturazione delle relative percentuali.

5. Le predette riserve non potranno, altresì, superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente bando.

6. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestate il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati o mediante dichiarazione rilasciata dal capo dell'ufficio;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

7. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

8. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

9. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

10. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

11. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo all'VIII livello professionale (profilo di operatore tecnico), previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL 21 febbraio 2002, e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di tre mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con contratto a tempo indeterminato, o che abbia prestato servizio, nel medesimo Ente, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo e livello pari o superiori con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. Le assunzioni relative al bando in questione sono condizionate all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 13.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 8 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1), tale condizione ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 12.

Roma, 22 marzo 2006

Il direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

---

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena n. 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di n. ..... unità di personale con il profilo di operatore tecnico in prova - VIII livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il Dipartimento/Centro nazionale ....., di cui alla lettera ..... dell'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... *(d)*;

5) l'esperienza in attività inerenti ai compiti del Dipartimento/Centro nazionale è la seguente: .....;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica amministrazione *(e)*;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana *(f)*;

10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ..... *(g)*;

11) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausilii ..... *(h)*;

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. ..... tel. .....

Data .....

Firma

.....

---

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera vedere l'art. 3, comma 5, punto 9 del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

06E03332

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessive due unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente norme generali sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 34-*bis* del decreto medesimo, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del Presidente del predetto Istituto 9 novembre 2005;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto di cui sopra 3 dicembre 2005, concernente la determinazione delle nuove dotazioni organiche dell'Istituto medesimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2006;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 95, della legge medesima;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 50 del 13 aprile 2005, concernente il piano triennale di assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Istituto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, con cui l'Istituto superiore di sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 104, della citata legge n. 311/2004, ad avviare procedure pubbliche concorsuali per complessivi sessantadue posti, ripartiti tra profili e livelli del medesimo Istituto;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 58 del 21 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha ripartito i suddetti sessantadue posti tra i Dipartimenti, Centri nazionali, Servizi tecnici scientifici e Uffici dell'Istituto medesimo ai fini dell'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Vista la deliberazione n. 5, allegata al verbale n. 60 del 22 febbraio 2006, con la quale il predetto Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo ha deliberato le modalità di svolgimento di alcuni concorsi per la copertura di parte dei sopra citati sessantadue posti, ed in particolare di due posti per il profilo di primo ricercatore - II livello professionale dell'Istituto medesimo;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica del profilo di primo ricercatore - II livello professionale di cui al citato decreto presidenziale 31 dicembre 2005;

Considerato che, ai fini della determinazione delle riserve operanti nel concorso di cui trattasi, occorre tenere conto delle frazioni accantonate a seguito della indizione, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali in data 28 febbraio 2006, di altro concorso per il profilo di primo ricercatore;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive due unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

a) una unità di personale per il Dipartimento di tecnologie e salute dell'Istituto superiore di sanità.

Titolo di studio richiesto: laurea afferente alla classe delle lauree in scienze e tecnologie fisiche (classe n. 25 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze biologiche (classe n. 12 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in ingegneria industriale (classe n. 10 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in ingegneria civile e ambientale (classe n. 8 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in ingegneria dell'informazione (classe n. 9 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in fisica (classe n. 20/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in biologia (classe n. 6/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria aerospaziale e aeronautica (classe n. 25/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria biomedica (classe n. 26/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria chimica (classe n. 27/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria civile (classe n. 28/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze e ingegneria dei materiali (classe n. 61/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria delle telecomunicazioni (classe n. 30/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria elettrica (classe n. 31/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria elettronica (classe n. 32/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria gestionale (classe n. 34/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria informatica (classe n. 35/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria meccanica (classe n. 36/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria navale (classe n. 37/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o ingegneria energetica (classe n. 33/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in ingegneria per l'ambiente e per il territorio (classe n. 38/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea fisica o in scienze biologiche o in ingegneria aerospaziale o in ingegneria biomedica o in ingegneria chimica o in ingegneria civile o in ingegneria dei materiali o in ingegneria delle telecomunicazioni o in ingegneria edile o in ingegneria elettrica o in ingegneria elettronica o in ingegneria gestionale o in ingegneria industriale o in ingegneria informatica o in ingegneria meccanica o in ingegneria medica o in ingegneria navale o in ingegneria nucleare o in ingegneria per l'ambiente e il territorio conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999;

b) un unità di personale per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate del suddetto Istituto.

Titolo di studio richiesto: laurea afferente alla classe delle lauree in scienze biologiche (classe n. 12 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in biologia (classe n. 6/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in medicina e chirurgia (classe n. 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) uno dei titoli di studio indicati, nel precedente art. 1, per il concorso a cui si intende partecipare, rilasciato da una università della Repubblica o di altro Stato dell'Unione europea. In tale ultimo caso il titolo deve essere stato riconosciuto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi della direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato «A»), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

8) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

9) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *c)*, nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della commissione esaminatrice, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani di cui al precedente art. 1;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

13) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 10, dei quali siano in possesso;

14) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, indetti con il presente bando o con altri bandi di questo Istituto, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli, di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

11. La domanda con cui si chieda di partecipare a più concorsi sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, compatibilmente con il titolo di studio dichiarato.

12. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.

4. Per l'ammissione all'esame il candidato dovrà riportare nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 9,00.

5. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) *pubblicazioni scientifiche:* fino a punti 12,00, punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 1,50;

cgt. 2) *elaborati di servizio:* fino a punti 5,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato: punti 0,50,

ctg. 3) *servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni di ricerca nel settore della Sanità pubblica:* fino a punti 8,00, saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg. 4) *incarichi universitari e specializzazioni:* fino a punti 0,90, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,30;

cgt. 5) *vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi, partecipazione a corsi di formazione*: fino a punti 2.00, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,30;

cgt. 6) *incarichi speciali:* fino a punti 1,20, punteggio massimo attribuibile a ciascun incarico: punti 0,30;

cgt. 7) *corsi svolti come docente, premi scientifici, brevetti:* fino a punti 0,90, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,15.

6. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

7. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotti in originale ovvero, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza

il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.

8. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. È possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

9. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

12. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

13. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

14. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

15. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in triplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

16. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

17. La valutazione dei titoli dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 6.

18. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'esame di cui al successivo art. 6.

Art. 6.

1. L'esame consiste in una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di tecnologie e salute dell'Istituto superiore di sanità:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: «Discussione generale delle radiazioni: studi sperimentali e teorici per la valutazione dell'esposizione, della dosimetria, delle interazioni, e dei rischi ed effetti e approfondimento di uno o più argomenti» ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera *b)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate ematologia, oncologia e medicina molecolare del suddetto Istituto:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: «Attualità e prospettive della ricerca di laboratorio nel campo delle malattie infettive, parassitarie ed immunomediate» ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova orale da formalizzare nei relativi verbali, al fine dell'assegnazione del relativo punteggio.

6. Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

8. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico nei giorni che verranno all'uopo fissati. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

9. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

10. Per sostenere la prova orale i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7.

1. Per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando sarà nominata, con provvedimento del presidente dell'Istituto, la relativa commissione esaminatrice, che avrà la composizione prevista dall'art. 9, del decreto presidenziale 3 ottobre 2002.

Art. 8.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9.

1. Per lo svolgimento della prova orale si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali

titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera *a)* della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai Centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei Centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera *a)*;

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa;

d) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e dall'art. 11, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

4. Le predette riserve, calcolate sulla totalità dei posti dei concorsi di cui al precedente art. 1, saranno applicate, ai vari concorsi, qualora vi siano riservatari, secondo l'ordine cronologico con il quale giungeranno a conclusione i lavori delle rispettive commissioni esaminatrici e fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad

una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestate il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale (profilo di primo ricercatore), previsto dal CCNL 21 febbraio 2002, e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o

che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo di primo ricercatore con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 13.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1) con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 11 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed il titolo di studio posseduto; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 12.

Roma, 22 marzo 2006

Il direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

---

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena n. 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il dipartimento/centro nazionale di ....., di cui all'art. 1, alla lettera ..... del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... *(d)*;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica amministrazione *(e)*;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana *(f)*;

9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ..... *(g)*;

10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausilii ..... *(h)*;

11) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. ..... tel. .....

Data .....

Firma

.....

---

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 5, numero 9), del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

06E03333

Concorsi pubblici, per titoli, per complessive tre unità di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 34-*bis* del decreto medesimo, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del presidente del predetto Istituto 9 novembre 2005;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto di cui sopra 3 dicembre 2005, concernente la determinazione delle nuove dotazioni organiche dell'Istituto medesimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2006;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 95, della legge medesima;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 50 del 13 aprile 2005, concernente il piano triennale di assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Istituto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, con cui l'Istituto superiore di sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 104, della citata legge n. 311/2004, ad avviare procedure pubbliche concorsuali per complessivi sessantadue posti, ripartiti tra profili e livelli del medesimo Istituto;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 58 del 21 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha ripartito i suddetti sessantadue posti tra i Dipartimenti, Centri nazionali, Servizi tecnici scientifici e Uffici dell'Istituto medesimo ai fini dell'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Vista la deliberazione n. 6, allegata al verbale n. 59 del 25 gennaio 2006, con la quale il predetto Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo ha deliberato le modalità di svolgimento di alcuni concorsi per la copertura di parte dei sopra citati sessantadue posti, ed in particolare di n. 3 posti per il profilo di dirigente di ricerca - I livello professionale dell'Istituto medesimo;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica del profilo di dirigente di ricerca - I livello professionale di cui al citato decreto presidenziale 31 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive tre unità di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

a) una unità per il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze. Disciplina: neuroimmunologia;

b) una unità per il Dipartimento di tecnologie e salute. Disciplina: valutazione dei dispositivi biomedici o della radioattività ambientale;

c) una unità per il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute. Disciplina: epidemiologia per le malattie cardiovascolari.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai sessantacinque anni;

b) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nel settore prevalente di ricerca. La valutazione del possesso di tale requisito è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice sulla base dei *curricula* e dei titoli scientifici presentati ai sensi del successivo art. 5;

c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

8) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

12) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 8, dei quali siano in possesso;

13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

8. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

9. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

10. La domanda con cui si chieda di partecipare a più concorsi sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo.

11. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 90,00.

3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice prima di procedere alla valutazione stessa.

4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) *pubblicazioni scientifiche:* fino a punti 65,00, punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 6,00;

ctg. 2) *elaborati di servizio:* fino a punti 10,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato: punti 0,60;

ctg. 3) *incarichi universitari e specializzazioni:* fino a punti 5,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 1,50;

ctg. 4) *incarichi speciali:* fino a punti 5,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun incarico: punti 0,60;

ctg.5) *corsi svolti come docente, premi scientifici, brevetti:* fino a punti 5,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,60.

5. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

6. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio dovranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.

7. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. È possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

8. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

9. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

10. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

11. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

12. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

13. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

14. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in triplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

15. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

16. Il punteggio attribuito per i titoli sarà comunicato ai singoli candidati a cura della commissione esaminatrice.

Art. 6.

1. Per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando sarà nominata, con provvedimento del presidente dell'Istituto, la relativa commissione esaminatrice, che avrà la composizione prevista dall'art. 9, del decreto presidenziale 3 ottobre 2002.

Art. 7.

1. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base ai punteggi attribuiti ai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione dei punteggi stessi.

2. Il candidato che avrà riportato un punteggio inferiore a punti 63,00 non sarà incluso nella graduatoria di merito.

Art. 8.

1. I candidati che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a quello indicato nel comma 2 del precedente art. 7 e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione di cui al comma 15, del precedente art. 5, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera *a)* della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera *a)*;

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

4. Le predette riserve, calcolate sulla totalità dei posti dei concorsi di cui al precedente art. 1, saranno applicate, ai vari concorsi, qualora vi siano riservatari, secondo l'ordine cronologico con il quale giungeranno a conclusione i lavori delle rispettive commissioni esaminatrici e fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del

candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestate il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 10.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 11, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al I livello professionale (profilo di dirigente di ricerca), previsto dal CCNL 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo di dirigente di ricerca con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 11.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 10 i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 10 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 10.

Roma, 28 febbraio 2006

Il direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

---

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena n. 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato, di ..... unità di personale con il profilo di Dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il Dipartimento/Centro nazionale di ....., di cui all'art. 1, lettera ..... del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa *(c)*;

4) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

5) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica amministrazione *(d)*;

6) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

7) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana *e)*;

8) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ..... *(f)*;

9) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. ..... tel. .....

Data .....

Firma

.....

---

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

e) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

06E03334

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessive tre unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 34-*bis* del decreto medesimo, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del presidente del predetto Istituto 9 novembre 2005;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto di cui sopra 3 dicembre 2005, concernente la determinazione delle nuove dotazioni organiche dell'Istituto medesimo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2006;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 95, della legge medesima;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 50 del 13 aprile 2005, concernente il piano triennale di assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Istituto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, con cui l'Istituto superiore di sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 104, della citata legge n. 311/2004, ad avviare procedure pubbliche concorsuali per complessivi n. 62 posti, ripartiti tra profili e livelli del medesimo Istituto;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 58 del 21 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha ripartito i suddetti sessantadue posti tra i Dipartimenti, Centri nazionali, Servizi tecnici scientifici e Uffici dell'Istituto medesimo ai fini dell'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Vista la deliberazione n. 6, allegata al verbale n. 59 del 25 gennaio 2006, con la quale il predetto Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo ha deliberato le modalità di svolgimento di alcuni concorsi per la copertura di parte dei sopra citati sessantadue posti, ed in particolare di tre posti per il profilo di primo ricercatore - II livello professionale dell'Istituto medesimo;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica del profilo di primo ricercatore - II livello professionale di cui al citato decreto presidenziale 31 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive tre unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

a) una unità di personale per il Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto superiore di sanità.

Titolo di studio richiesto: laurea afferente alla classe delle lauree in scienze biologiche (classe n. 12 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe n. 27 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze e tecnologie chimiche (classe n. 21 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze e tecnologie fisiche (classe n. 25 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (classe n. 20 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in biologia (classe n. 6/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze della natura (classe n. 68/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze chimiche (classe n. 62/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze e tecnologie della chimica industriale (classe n. 81/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in farmacia e farmacia industriale (classe n. 14/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in medicina e chirurgia (classe n. 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in fisica (classe n. 20/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze e tecnologie agrarie (classe n. 77/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe n. 82/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea in scienze biologiche o in scienze naturali o in chimica o in chimica industriale o in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche o in medicina e chirurgia o in fisica o in scienze e tecnologie agrarie o in scienze ambientali conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999;

b) una unità di personale per il Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare del suddetto Istituto.

Titolo di studio richiesto: laurea afferente alla classe delle lauree in scienze biologiche (classe n. 12 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in biologia (classe n. 6/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in medicina e chirurgia (classe n. 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999;

c) una unità di personale per il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute del suddetto Istituto.

Titolo di studio richiesto: laurea afferente alla classe delle lauree in scienze biologiche (classe n. 12 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000) o laurea specialistica afferente alla classe delle lauree specialistiche in biologia (classe n. 6/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) o in medicina e chirurgia (classe n. 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000) ovvero diploma di laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) uno dei titoli di studio indicati, nel precedente art. 1, per il concorso a cui si intende partecipare, rilasciato da una Università della Repubblica o di altro Stato dell'Unione europea. In tale ultimo caso il titolo deve essere stato riconosciuto dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi della direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata damone esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

8) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

9) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *c)*, nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della commissione esaminatrice, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani di cui al precedente art. 1;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

13) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 10, dei quali siano in possesso;

14) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, indetti con il presente bando o con altri bandi di questo Istituto, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli, di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

11. La domanda con cui si chieda di partecipare a più concorsi sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, compatibilmente con il titolo di studio dichiarato.

12. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.

4. Per l'ammissione all'esame il candidato dovrà riportare nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 9,00.

5. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) pubblicazioni scientifiche: fino a punti 12,00, punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 1,50;

cgt. 2) elaborati di servizio: fino a punti 5,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato: punti 0,50;

ctg. 3) servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni di ricerca nel settore della sanità pubblica: fino a punti 8,00, saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg. 4) incarichi universitari e specializzazioni: fino a punti 0,90, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,30;

cgt. 5) vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi, partecipazione a corsi di formazione: fino a punti 2,00, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,30;

cgt. 6) incarichi speciali: fino a punti 1,20, punteggio massimo attribuibile a ciascun incarico: punti 0,30;

cgt. 7) corsi svolti come docente, premi scientifici, brevetti: fino a punti 0,90, punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,15.

6. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

7. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio dovranno essere prodotti in originale ovvero, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.

8. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. È possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

9. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

12. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

13. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

14. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

15. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in triplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

16. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

17. La valutazione dei titoli dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 6.

18. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'esame di cui al successivo art. 6.

Art. 6.

1. L'esame consiste in una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del bando Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto superiore di sanità:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: Valutazione dei fattori ambientali di tipo chimico e/o biologico che possono determinare situazioni di rischio per l'uomo e l'ambiente e gestione delle soluzioni per il superamento delle suddette situazioni di rischio, ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e

della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera *b)* dell'art. 1 del bando Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare del suddetto Istituto:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: Ematologia, oncologia e medicina molecolare ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Per il concorso di cui alla lettera *c)* dell'art. 1 del bando Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute del suddetto Istituto:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: Epidemiologia delle malattie infettive ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova orale da formalizzare nei relativi verbali, al fine dell'assegnazione del relativo punteggio.

6. Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

8. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico nei giorni che verranno all'uopo fissati. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

9. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

10. Per sostenere la prova orale i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7.

1. Per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando sarà nominata, con provvedimento del presidente dell'Istituto, la relativa commissione esaminatrice, che avrà la composizione prevista dall'art. 9, del decreto presidenziale 3 ottobre 2002.

Art. 8.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9.

1. Per lo svolgimento della prova orale si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera *a)* della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera *a)*;

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

4. Le predette riserve, calcolate sulla totalità dei posti dei concorsi di cui al precedente art. 1, saranno applicate, ai vari concorsi, qualora vi siano riservatari, secondo l'ordine cronologico con il quale giungeranno a conclusione i lavori delle rispettive commissioni esaminatrici e fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella «A» annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestate il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale

abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale (profilo di primo ricercatore), previsto dal CCNL 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo di primo ricercatore con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 13.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1) con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 11 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed il titolo di studio posseduto; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 12.

Roma, 28 febbraio 2006

Il direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

---

ALLEGATO «A»

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena n. 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo indeterminato, di unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il dipartimento/centro nazionale di ....., di cui all'art. 1, lettera ..... del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 38 del 19 maggio 2006.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... *(d)*;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica amministrazione *(e)*;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana *(f)*;

9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ..... *(g)*;

10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausilii ..... *(h)*;

11) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. ..... n. ..... tel. .....

Data .....

Firma

.....

---

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 5, numero 9), del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

06E03335

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
CENTRO DI RESPONSABILITÀ CNR-INFM

Selezione pubblica per l'assegnazione di due borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze della fisica della materia, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa di Cagliari, sul tema «Dispositivi a semiconduttore organico per applicazioni tessile».

Si avvisa che il Centro di responsabilità CNR-INFM ha indetto una pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze della fisica della materia, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM unità operativa di Modena - Centro di ricerca e sviluppo S3. L'attività si svolgerà presso il dipartimento di ingegneria elettrica di elettronica, Università di Cagliari, nell'ambito della seguente tematica «Dispositivi a semiconduttore organico per applicazioni tessile». (Bando n. INFM BS 03/2006).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del Bando n. INFM BS 03/2006 e indirizzata all'ufficio reclutamento del CNR-INFM, Corso Perrone 24 - 16152 Genova dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del Centro di responsabilità CNR-INFM http://www.infm.it/lt/lavoro/borse.html ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

06E03574

Selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati, per ricerche nel campo delle nanotecnologie, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa di Lecce, sul tema «Microscopia a scansione su materiali nanostrutturati».

Si avvisa che il Centro di responsabilità CNR-INFM ha indetto una pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze della fisica della materia, da usufruirsi presso il Centro di responsabilita CNR-INFM unità operativa di Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa Lecce, CRS NNL - National Nanotechnology Laboratory, nell'ambito della seguente tematica «Microscopia a scansione su materiali nanostrutturati». (Bando n. INFM BS 04/2006).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del Bando n. INFM BS 04/2006 e indirizzata all'ufficio reclutamento del CNR-INFM, Corso Perrone 24 - 16152 Genova dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del Centro di responsabilità CNR-INFM http://www.infm.it/lt/Lavoro/borse.html ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

06E03575

Selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati, per ricerche nel campo delle nanotecnologie, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa di Lecce, sul tema «Sviluppo di processi tecnologici per dispositivi per nanogenomica».

Si avvisa che il Centro di responsabilità CNR-INFM ha indetto una pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze della fisica della materia, da usufruirsi presso il Centro di responsabilita CNR-INFM - unità operativa di Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa Lecce, CRS NNL - National Nanotechnology Laboratory, nell'ambito della seguente tematica «Sviluppo di processi tecnologici per dispositivi per nanogenomica». (Bando n. INFM BS 05/2006).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del Bando n. INFM BS 05/2006 e indirizzata all'ufficio reclutamento del CNR-INFM, Corso Perrone 24 - 16152 Genova dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del Centro di responsabilità CNR-INFM http://www.infm.it/lt/Lavoro/borse.html ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

06E03576

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE

Avviso di selezione per titoli, prova scritta e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato.

Si avvisa che l'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale del Consiglio nazionale delle ricerche, ha indetto una pubblica selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato presso l'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale del CNR di Tito Scalo (Potenza). (Bando n. 055.IMAA.01/2006).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 055.IMAA.01/2006 e indirizzata all'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale, Consiglio nazionale delle ricerche, via S. Loja Zona Indistriale - 85050 Tito Scalo (Potenza), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto all'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale ed è altresì disponibile nel sito Internet all'indirizzo: www.urp.cnr.it link formazione e lavoro.

06E03489

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Avviso di selezione per il conferimento di due incarichi

L'I.S.P.E.S.L. - Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per la realizzazione del progetto finalizzato «Esposizione al benzene in ambiente di lavoro: sviluppo di biosensori avanzati per il monitoraggio ambientale», art. 12-*bis,* comma 6, decreto legislativo n. 229/1999, intende conferire due incarichi.

U.O. 1 - sottoprogetto «Valutazione della genotossicità del benzene in organismi vegetali».

- un incarico con laurea in scienze biologiche (laurea quinquennale o equiparata al vecchio ordinamento).

Durata: 12 mesi, salvo eventuale proroga del progetto.

Luogo della prestazione: Dipartimento insediamenti produttivi ed interazione con l'ambiente presso Dipartimento malattie infettive e tropicali. Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Somma annua lorda stanziata: euro 18.600,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: esperienza in analisi di mutagenesi vegetale (test della cometa e test dei micronuclei).

Oggetto della prestazione: valutazione della tossicità del benzene attraverso tecniche di citogenetica: test dei micronuclei e test della cometa. Sviluppo di bioindicatori ambientali di effetto nel monitoraggio della genotossicità. Applicazione dei test di fito e genotossicità in piantine di *Vicia faba*. Sviluppo di un modello di approccio integrato nello studio della esposizione ambientale ad agenti mutageni. Studio dei meccanismi molecolari di danno genetico indotto da genotossici.

U.O. 5 - sottoprogetto «Analisi della variabilità dei fattori genetici correlati al metabolismo del benzene».

– un incarico con laurea in scienze biologiche (laurea quinquennale o equiparata al vecchio ordinamento).

Durata: 12 mesi, salvo eventuale proroga del progetto.

Luogo della prestazione: Dipartimento igiene del lavoro - Laboratorio di biochimica applicata al lavoro Centro ricerche Ispesl, via Fontana Candida, 1, Monteporzio Catone.

Somma annua lorda stanziata: euro 18.600,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: esperienza in tecniche di citogenetica molecolare con particolare riferimento alla tecnica di ibridazione *in situ* fluorescente per la marcatura di cromosomi interi.

Oggetto della prestazione: attività inerente lo svolgimento di analisi della variabilità dei fattori genetici correlati al metabolismo al benzene con utilizzo di tecniche di citogenetica molecolare.

Le domande di partecipazione alla suddetta selezione, redatte in carta semplice, obbligatoriamente secondo lo schema (allegato 1) degli avvisi, disponibili sul sito internet all'indirizzo www.ispesl.it, indirizzate all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - unità funzionale I - A.P., via Urbana, 167 - 00184 Roma, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corriere autorizzato con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 06/44280274.

06E03483

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di ricerca

L'I.S.P.E.S.L. - Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per la realizzazione del progetto finalizzato «Interdisciplinarità delle tecnologie d'analisi per lotta all'inquinamento ambientale (Italia)», art. 12-*bis,* comma 6, decreto legislativo n. 229/1999, intende conferire un incarico di ricerca.

U.O. 6 - sottoprogetto «Monitoraggio chimico dell'atmosfera e Modellistica applicata».

– un incarico con laurea in ingegneria ambiente e territorio (laurea quinquennale o equiparata al vecchio ordinamento).

Durata: 6 mesi.

Luogo della prestazione: Centro ricerche Ispesl - Dipartimento insediamenti produttivi ed interazione laboratorio di modellistica, via Fontana Candida, 1, Monteporzio Catone.

Somma annua lorda stanziata: euro 12.600,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: esperienza nel campo della modellazione dei fenomeni di emissione, dispersione e trasformazione degli inquinanti in atmosfera e con provata esperienza in tecniche di elaborazione di dati di inquinamento atmosferico.

Oggetto della prestazione: messa a punto di indici ambientali a partire da concentrazioni al suolo di inquinanti primari e secondari forniti da applicazioni modellistiche operanti su scala regionale.

Le domande di partecipazione alla suddetta selezione, redatte in carta semplice, obbligatoriamente secondo lo schema (allegato 1) dell'avviso, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.ispesl.it, indirizzate all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - unità funzionale I - A.P., via Urbana, 167 - 00184 Roma, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corriere autorizzato con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 06/44280274.

06E03484

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in scienze biologiche nell'area scientifica dell'acquacoltura sostenibile «valutazione dell'efficienza di sistemi di fitodepurazione». (Bando n. 07/2006).

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in scienze biologiche nell'area scientifica dell'acquacoltura sostenibile «valutazione dell'efficienza di sistemi di fitodepurazione». (Bando n. 07/2006).

La suddetta selezione è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare dell'8 maggio 2006 parte IV (assegni di ricerca) n. 07.

Requisiti:

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o dei Paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

a) laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento da almeno tre anni, in scienze biologiche o titolo dichiarato equipollente, con votazione non inferiore a 110/110, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso tale titolo dovrà essere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) attività di ricerca su flussi nutrizionali in aree di transizione, con particolare riferimento al ruolo degli stessi nelle dinamiche della produzione primaria;

c) attività di ricerca su soluzioni gestionali finalizzate al recupero ecologico di ambienti lagunari ipertrofici;

d) attività di ricerca su monitoraggio, valutazione dell'efficienza e gestione di aree umide, naturali ed artificiali, impiegate per la riduzione dell'impatto di allevamenti ittici intensivi in aree sensibili;

e) esperienza pluriennale nella determinazione analitica dei nutrienti nei compartimenti di ecosistemi acquatici (acque, alghe, sedimenti), con particolare riferimento ad analisi effettuate mediante analizzatore a flusso continuo ed analizzatore elementare;

f) buona conoscenza del pacchetto applicativo di microsoft office e di programmi statistici per l'elaborazione di dati ambientali;

g) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

h) possesso del brevetto di II grado per attività subacquee;

i) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri della Comunità europea;

j) che abbiano superato il diciottesimo anno di età e che non abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, con esclusione qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età;

k) che non siano stati interdetti dai pubblici uffici nonché non siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Saranno valutabili dalla commissione esaminatrice, laddove posseduti, e dimostrati i seguenti titoli di merito, che concorreranno alla formazione del giudizio:

1. buona conoscenza delle principali specie macroalgali di ambienti marino-costieri ed esperienza nella compilazione di liste flogistiche e nella stima della produzione primaria in ambienti di transizione;

2. esperienza pluriennale nella determinazione analitica dei nutrienti nelle matrici acqua, alghe e sedimento, maturata presso enti pubblici di ricerca.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata: l'assegno, eventualmente rinnovabile, avrà presumibilmente inizio il 1° luglio 2006 con scadenza al 31 luglio 2006.

Sede: ICRAM di Roma.

Importo mensile lordo dell'assegno: € 1.614,00 comprensivo di tutti gli oneri.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla amministrazione dell'I.C.R.A.M. - via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma - Tel. 06/615701;

e mail: g.clarotti@icram.org

06E03585

ENEA

Comunicato di rettifica relativo all'avviso di selezione concorsuale, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di 67 assegni di ricerca per collaborazioni ad attività tecnico-scientifiche dell'ENEA.

A seguito di verifiche fra il testo dell'avviso di selezione concorsuale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 32 del 28 aprile 2006 e quello consegnato ai competenti uffici del Poligrafico, si è riscontrato quanto segue:

1. Nel titolo, al secondo rigo è riportato «... sessantasette ...» anziché «... di n. 67 ...», all'ultimo rigo è stato omesso «dell'ENEA». Pertanto leggasi «Avviso di selezione concorsuale, modalità di partecipazione e criteri di conferimento di n. 67 Assegni di ricerca per collaborazioni ad attività tecnico-scientifiche dell'ENEA».

2. Nell'Allegato 1 Specifiche Tecniche, pagina 18, seconda colonna, in corrispondenza della posizione concorsuale PROT/06 è stato scritto «Sviluppo tetologie ...» anziché «Sviluppo metodologie ...». Pertanto leggasi «Sviluppo metodologie ...».

3. Nell'allegato 1 Specifiche Tecniche, pagina 20, prima colonna, in corrispondenza della posizione concorsuale UDA PMI/01 è stato scritto «... basati suebXML e WEB Services» anziché «... basati su XML, ebXML e WEB Services». Pertanto leggasi «... basati su XML, ebXML e WEB Services».

Nell'Allegato 1 Specifiche Tecniche, pagina 20, seconda colonna, in corrispondenza della posizione concorsuale UDA PMI/08 è stato scritto «Sviluppo di ambienti web-database multimediali ad elevato grado usabilità eterogenei e distribuiti, basati su multimediali ad elevato grado usabilità eterogenei e distribuiti, basati su modelli avanzati e componenti virtuali, per la diffusione di informazioni e conoscenze» invece di «Sviluppo di ambienti web-database mulitmediali ad elevato grado usabilità eterogenei e distribuiti, basati su modelli avanzati e componenti virtuali, per la diffusione di informazioni e conoscenze». Pertanto si rettifica in «Sviluppo di ambienti web-database multimediali ad elevato grado usabilità eterogenei e distribuiti, basati su modelli avanzati e componenti virtuali, per la diffusione di inforamzioni e conoscenze».

Invariato il resto.

Roma, 9 maggio 2006

Il direttore generale: LELLI

06E10325

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Integrazione del bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'area tecnica, e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto rettorale n. 1512 del 15 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 20 del 14 marzo 2006, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area tecnica di questa Università;

Considerato che ai sensi del decreto interministeriale 5 maggio 2004 è stata stabilita l'equiparazione del diploma di laurea in ingegneria edile, conseguito secondo il vecchio ordinamento, alla classe delle lauree specialistiche in architettura ed ingegneria edile (CLS 4/S);

Accertato che fra i requisiti di ammissione di cui al punto 3) dell'art. 2 del bando di selezione decreto rettorale n. 1512/2006, non è stata riportata la laurea specialistica appartenente alla classe sopra citata;

Ritenuto di dover procedere ad una integrazione dell'art. 2 del decreto rettorale n. 1512/2006;

Ritenuto altresì di dover procedere ad una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti generali di ammissione

Per le motivazioni addotte nelle premesse, il punto 3) dell'art. 2 del decreto rettorale n. 1512 del 15 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 20 del 14 marzo 2006, è sostituito dal seguente:

3) diploma di laurea in ingegneria edile (conseguito ai sensi della normativa previgente al decreto ministeriale al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270), ovvero laurea specialistica o laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi delle lauree specialistiche: architettura e ingegneria edile (classe 4/S) o ingegneria civile (classe 28/S).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Si precisa che per l'ammissione alla selezione è comunque richiesto il possesso di tutti gli altri requisiti di cui all'art. 2 del decreto rettorale n. 1512/2006.

Art. 2.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il settore 1 protocollo del servizio archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto 1, 1, Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto i, 1, 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso in esame. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo pari a € 15,49 a copertura delle spese di cancelleria e di organizzazione relativamente all'espletamento delle prove concorsuali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza. Tale versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con l'indicazione obbligatoria della causale CP «Contributo partecipazione concorsi».

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. in caso di mancato versamento del predetto contributo si inviterà il candidato, con formale richiesta, a voler regolarizzare ed inviare il predetto versamento nei termini e nei modi indicati nella medesima richiesta. La mancata regolarizzazione del versamento di cui trattasi sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso stesso.

Sono fatte salve le domande già inoltrate a questa Amministrazione, entro i termini di scadenza previsti dal decreto rettorale n. 1512 del 15 febbraio 2006.

Art. 3.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 7 luglio 2006 sarà reso noto il diario di espletamento delle prove scritte o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data di espletamento delle prove scritte.

La pubblicazione ditale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alle prove sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 4.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, si applicano le norme prescritte nel precedente decreto rettorale n. 1512/2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 20 del 14 marzo 2006, nonché quelle previste dalla normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento del Personale e reso pubblico anche per via telematica al sito http://www.area-reclutamento.uniba.it

Bari, 12 maggio 2006

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi
B A R I

__L__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess_ alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Bari, indetta con D.R. n. 1512 in data15.02.2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. 20 del giorno 14.03.2006, così come modificato con D.R. n. 4771 in data 12.05.2006 a sua volta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. ___ del giorno ___.___.2006 e, pertanto, dichiara sotto la propria responsabilità:

- **dati anagrafici:**

Cognome[1]	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	

- **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono	e-mail	

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____[2];
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____[3];
- di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2 del bando di selezione così come integrato dall'art. 1 del D.R. n. 4771/12.05.06 _____[4];
- di essere iscritto all'Albo professionale per un periodo non inferiore a cinque anni e precisamente dal _____ al _____;
- di essere in possesso dell'Abilitazione al Ruolo di Coordinatore per la sicurezza nei cantieri, sia in fase di progettazione, che in fase di esecuzione;

[1] Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili.
[2] In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
[3] In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.
[4] **Specificare se diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale.**

- di essere in possesso dell'Abilitazione al ruolo di Responsabile del Servizio di Protezione e prevenzione;
- per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____

_____

_____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____[5];
- di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 9 del presente bando: _____;
- di voler sostenere la prova di conoscenza nella lingua straniera (da scegliere fra inglese, francese, tedesco e spagnolo): _____;
- *solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea:*
  - godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza _____
    - ☐ SI
    - ☐ NO per i seguenti motivi _____;
  - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

- **ricevuta del versamento di Euro15,49, quale contributo spese;**
- **copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.**

__L__ sottoscritt__ dichiara di accettare, senza riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel bando di selezione.

__L__ sottoscritt__ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

__L__ sottoscritt__ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, _____

_____

Firma del dichiarante[6]

[5] Omettere tale dichiarazione se negativa.

[6] Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.) (data di nascita)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data

.....

Il / La Dichiarante

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ART. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.) (data di nascita)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

☐ dell'atto/documento _____ conservato/rilasciato dalla amministrazione pubblica _____ è conforme all'originale;

☐ della pubblicazione dal titolo _____ edito da _____, riprodotto per intero/estratto da pag. _____ a pag. _____ e quindi composta di n° _____ fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data

Il / La Dichiarante(1)

....

(1) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R.445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente.

06E03517

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 mazo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 10053 del 10 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 82 del 14 ottobre 2005 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattordici posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di economia - per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese;

Visto il decreto rettorale n. 2059 del 2 marzo 2006, con cui è stata nominata la commissione incompleta per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per le elezioni del componente mancante nella succitata commissione giudicatrice;

Ritenuto, pertanto, di dover completare la composizione di detta commissione con il docente eletto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice incompleta per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scisntifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, nominata con decreto rettorale n. 2059 del 2 marzo 2006, viene completata con il prof. Cappuzzo Marcello.

Pertanto, la stessa risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà: prof.ssa Migliore Francesca - professore associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Catania;

componenti eletti:

prof. Cappuzzo Marcello - professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo;

dott. Filippone Bruno - ricercatore presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi «L'Orientale «di Napoli.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso (decreto rettorale n. 10053 del 10 ottobre 2005, con il quale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 14 ottobre 2005 ed estraibile dal sito http://www.area-pers-doc.uniba.it), i documenti, i titoli e le pubblicazioni che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione comparativa e che abbia indicato negli elenchi di cui all'art. 3 - lett. *b)* del citato bando, dovranno essere inviati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (a tal fine farà fede il timbro di spedizione), oppure consegnati a mano, nel termine suindicato, previo accordo con la struttura di riferimento, all'indirizzo indicato per la procedura di valutazione comparativa nell'art. 1 del succitato bando.

Il mancato o tardivo invio del plico contenente i documenti, titoli e pubblicazioni presso la sede indicata al citato art. 1 del bando, pur non pregiudicando la partecipazione del candidato alla procedura, consentirà la valutazione, da parte della commissione, del solo *curriculum* e non dei lavori scientifici, anche se questi fossero noti ai commissari.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni spediti o consegnati presso la sede indicata dopo il termine utile per la presentazione degli stessi.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 3 maggio 2006

Il rettore

06E03427

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria - II tornata 2005.

Si comunica che con decreto rettorale n. 4300 del 26 aprile 2006 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria di questa Università per il settore scientifico disciplinare AGR/13 - Chimica agraria, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.apd.ict.uniba.it/) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento dei ricercatori universitari in data 28 aprile 2006.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03381

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica, facoltà di ingegneria (IV sessione 2005).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3.5.1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11.7.1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di ìa e 2 fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 2 10/98, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 24 ottobre 2005, n. 94, con il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria di questa Università, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 87 del 4 novembre 2005, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di ingegneria, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa il prof. Raffaele Cotza, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrice di cui sopra, svoltesi dal 3 aprile 2006 al 12 aprile 2006, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale 94/2005, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria di questa Università, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 - Geotecnica, e in cui sono nominati componenti i seguenti professori e ricercatori:

prof. Raffaele Cotza - Università di Cagliari, facoltà di ingegneria - professore ordinario, componente designato;

prof. Giulia Viggiani - Università Tor Vergata di Roma, facoltà di ingegneria - professore associato, componente eletto;

dott. Evghenia Sakellariadi - Università Politecnica delle Marche, facoltà di ingegneria - ricercatore, componente eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/31 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 28 aprile 2006

Il rettore: MISTRETTA

06E03363

Sostituzione del commissario della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, facoltà di lingue e letterature straniere (II sessione 2005 - bando gennaio).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1 989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di 1ª e 2ª fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 31 dicembre 2004, n. 332, con il quale è indetta, tra le altre, la valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università, per il settore scientifico- disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola,

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2005, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 31 ottobre 2005, n. 145, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie speciale - n. 91 del 18 novembre 2005, con il quale viene nominata la commissione giudicatrice per la procedura suindicata;

visto il decreto rettorale 21 dicembre 2005, n. 526, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2006, con il quale si è provveduto alla sostituzione della prof.ssa Alessandra Melloni con la prof.ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez, in seno alla commissione giudicatrice suddetta;

Visto il decreto rettorale 24 febbraio 2006, n. 765, con il quale vengono accolte le dimissioni presentate, per per gravi motivi famigliari, dalla Prof.ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez, inserita in qualità di professore ordinario nella commissione giudicatrice succitata, e nel contempo si constata l'impossibilità di nominare un docente in sostituzione per mancanza di nominabili in graduatoria così da dover ricorrere alle elezioni suppletive;

Considerato che dal 3 aprile 2006 al 12 aprile 2006 si sono svolte le elezioni suppletive di cui sopra, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visti i risultati delle elezioni succitate, in cui risulta primo degli eletti il prof. Giancarlo Depetris, professore ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Torino;

Ravvisata quindi, la necessità di nominare il prof. Giancarlo Depetris in sostituzione della prof.ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez;

Decreta:

Art. 1.

A seguito di quanto indicato in premessa ed ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il prof. Giancarlo Depetris, professore ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Torino, è nominato componente della commissione giudicatrice della proce-

dura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università, per il settore scientifico- disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, in sostituzione della prof.ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario prof. Giancarlo Depetris. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/31 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 28 aprile 2006

Il rettore: MISTRETTA

06E03364

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per mansioni corrispondenti alla categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche, profilo professionale di documentarista esperto in documentazione comunitaria, per la gestione e il funzionamento del Centro di documentazione europea, per la realizzazione del «Progetto di ricerca finalizzato allo sviluppo dei servizi di informazione e documentazione e dei rapporti con la rete informativa Europe Direct del Centro di documentazione europea di questo Ateneo».

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania;

Visto il «Regolamento generale di ateneo dell'Università degli studi di Catania»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 2139/IR del 22 dicembre 1997, con il quale è stato emanato il «Regolamento d'Ateneo sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Catania»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto università;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modifiche nella legge 31 marzo 2005, n. 43;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visto il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, e in particolare l'articolo 4, convertito con modifiche nella legge 9 marzo 2006, n. 80;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione del 31 marzo 2006 e considerato che nella stessa seduta è stata accertata la copertura finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per mansioni corrispondenti alla categoria D, posizione economica D1 - Area biblioteche, profilo professionale di documentalista esperto in documentazione comunitaria, per la gestione e il funzionamento del Centro di documentazione europea, per la realizzazione del «Progetto di ricerca finalizzato allo sviluppo dei servizi di informazione e documentazione e dei rapporti con la rete informativa Europe Direct del Centro di documentazione europea di questo Ateneo».

Il contratto di lavoro avrà la durata di due anni e potrà essere prorogato fino al limite massimo di un ulteriore anno. L'amministrazione, nell'ambito della durata massima dei tre anni, si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica, in base alla normativa vigente;

4) titolo di studio:

a) diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche, conseguito con un voto non inferiore a 108/110, da intendersi diploma di laurea specialistica, secondo l'attuale definizione di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche, ovvero diploma di laurea, se conseguito ai sensi del vecchio ordinamento, e, inoltre, almeno due anni di attività lavorativa post-laurea attestata con documentazione che dimostri l'acquisizione di esperienze professionali di particolare qualificazione professionale specifiche del profilo bandito;

oppure:

b) diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche, conseguito con un voto non inferiore a 100/110, da intendersi diploma di laurea specialistica, secondo l'attuale definizione di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche, ovvero diploma di laurea, se conseguito ai sensi del vecchio ordinamento, e, inoltre, almeno cinque anni di attività lavorativa *post*-laurea attestata con documentazione che dimostri l'acquisizione di esperienze professionali di particolare qualificazione professionale specifiche del profilo bandito;

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno già essere stati riconosciuti ed attestati, dalla competente autorità, equipollenti a quelli previsti, in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente, e conseguiti con il voto minimo richiesto o con voto equivalente;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva militare;

6) godimento dei diritti politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione pubblica.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione pubblica per difetto dei requisiti prescritti.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli valutabili

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato *a)* al presente bando, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania - Area risorse umane - Via San Nullo, n. 5/i - 95123 Catania, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione alla selezione pubblica si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente o spedite oltre il termine suddetto.

L'amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione pubblica, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero il godimento dei diritti civili e politici o i motivi del mancato godimento (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

5) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente di averne, indicandone gli estremi;

6) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 4), indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, il voto ottenuto, nonché il possesso di almeno due o cinque anni di attività lavorativa post-laurea, attestata con documentazione che dimostri l'acquisizione di esperienze professionali di particolare qualificazione professionale specifiche del profilo bandito, come richiesto dallo stesso art. 2, punto 4), lettera *a)* o lettera *b)*.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto, l'autorità competente che ha riconosciuto tale equipollenza e l'equivalenza tra il voto ottenuto ed il voto minimo richiesto;

7) la posizione relativa al servizio militare;

8) di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

11) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione (allegato *B* al presente bando);

12) su quale lingua comunitaria, a scelta, tra francese, tedesco o spagnolo, intendono sostenere la prova d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, come previsto dal successivo art. 5.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nelle domande deve essere indicato, altresì, il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione che sarà trasmessa mediante raccomandata a.r. È utile indicare un eventuale recapito telefonico. Il candidato, altresì, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Sono esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non va autenticata.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda di ammissione alla selezione, i candidati devono allegare i titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5.

I suddetti titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata, ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale in uno dei seguenti modi: mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), unita alla copia stessa, che ne attesti la conformità all'originale (allegato *D* al presente bando); mediante dichiarazione sostitu-

tiva dell'atto di notorietà, che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Si può, inoltre, attestare il possesso dei titoli con dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni (allegato *C* al presente bando), o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato *D* al presente bando), per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sopra citato, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I titoli presentati difformemente dalle modalità sopra indicate non saranno valutati.

Qualora l'istanza e gli allegati vengano spediti ovvero presentati direttamente da persona diversa dal candidato, deve essere prodotta anche copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dello stesso candidato. Sono ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati o spediti oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e del rapporto di lavoro instaurato.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal direttore amministrativo e sarà composta nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prova d'esame

Attraverso la valutazione dei titoli e la prova d'esame sarà accertato il possesso del grado di professionalità richiesto.

I titoli valutabili, da produrre in allegato alla domanda di partecipazione, ai quali è attribuibile complessivamente un massimo di 10 punti, sono:

1) diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche, per un massimo di 2 punti;

2) diplomi post-laurea o attestati di frequenza a corsi di formazione attinenti al profilo professionale di cui all'art. 1, per un massimo di 2 punti;

3) esperienze professionali significative in relazione al profilo professionale di cui all'art. 1, per un massimo di 6 punti.

La prova d'esame, a contenuto teorico-pratico, valutabile per un massimo di 20 punti, è volta ad accertare le conoscenze specifiche in materia di:

a) diritto e politiche comunitarie;

b) profili giuridici attinenti all'accesso alla documentazione comunitaria;

c) strumenti e strategie di comunicazione pubblica istituzionale;

d) lineamenti di biblioteconomia;

e) strategie di ricerca su Internet e conoscenza dei principali motori di ricerca italiani ed internazionali;

f) metodologia per la ricerca documentale riguardante l'Unione europea su Internet;

g) utilizzo professionale del pc in ambiente Windows;

h) lingua inglese e seconda lingua comunitaria a scelta tra francese, tedesco o spagnolo.

Il risultato della valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova d'esame, mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Questa Università comunicherà ai candidati ammessi alla prova d'esame, con raccomandata a.r., almeno venti giorni prima dell'inizio della stessa, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà la prova stessa.

La prova è superata se il candidato ha riportato una votazione di almeno 14/20.

Al termine della seduta dedicata alla suddetta prova, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede d'esame.

Per sostenere la prova, i candidati devono esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalla prova i candidati che non sono in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alla prova d'esame sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Art. 6.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletata la prova d'esame, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova d'esame.

I concorrenti che abbiano superato la prova d'esame della selezione dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania - Area risorse umane - Via San Nullo, n. 5/i - 95123 Catania, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli allegati *C* e *D* al presente bando, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I suddetti documenti si considerano presentati in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni, saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della stessa selezione.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori della selezione, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'albo del Palazzo Centrale dell'Università degli studi di Catania. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopra citata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione pubblica.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 6, l'amministrazione provvede alla stipulazione, con il vincitore, del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, nella categoria D, posizione economica D1 - Aarea biblioteche. Il contratto di lavoro avrà la durata di due anni e potrà essere prorogato fino al limite massimo di un ulteriore anno. L'amministrazione, nell'ambito della durata massima dei tre anni, si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

In tale contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la categoria, l'area e il livello retributivo, la sede di destinazione, la causale del rapporto di lavoro e il termine finale.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, sarà invitato a presentare, entro trenta giorni, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

cittadinanza;

godimento dei diritti politici (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);

mancanza di condanne penali (dichiarare, eventualmente, le condanne penali riportate e precisare, altresì, eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e mancanza di procedimenti penali pendenti (nel caso di procedimenti penali pendenti, specificarne la natura);

2) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. (ovvero da un ufficiale sanitario o da un medico militare) dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo in relazione all'impiego per il quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento sul lavoro.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, altresì, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali saranno eventualmente applicati.

I documenti di cui al punto 2) devono essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione; coloro che non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita sono esclusi dalla selezione;

3) fotografia recente formato tessera.

Il vincitore, entro il suddetto termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001; l'eventuale esistenza di situazioni di incompatibilità obbliga il vincitore ad optare per il nuovo impiego e a presentare la relativa dichiarazione di opzione.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il vincitore che sia dipendente di ruolo della pubblica amministrazione dovrà produrre anche copia integrale dello stato di servizio prestato presso l'amministrazione di provenienza.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il concorrente vincitore della selezione pubblica è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e, altresì, affisso all'albo del Palazzo Centrale dell'Università degli studi di Catania e presso l'area risorse umane dello stesso Ateneo ed è, inoltre, disponibile sul sito internet http://www.unict.it/web-ateneo/bandinew/view/index.htm

Catania, 28 aprile 2006

Il direttore amministrativo: DOMINA

ALLEGATO *A*

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania - Area risorse umane - Via San Nullo, n. 5/i - 95123 CATANIA

...l... sottoscritt... ..... *(a)*
codice fiscale ..... nat. ... a ..... (prov. di .....)
il ..... e residente in ..... (prov. di .....)
c.a.p. ..... via ..... n. .....
chiede di essere ammess. alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per mansioni corrispondenti alla categoria D, posizione economica D1 - Area biblioteche, profilo professionale di documentalista esperto in documentazione comunitaria, per la gestione e il funzionamento del Centro di documentazione europea, per la realizzazione del «Progetto di ricerca finalizzato allo sviluppo dei servizi di informazione e documentazione e dei rapporti con la rete informativa Europe Direct del Centro di documentazione europea di questo Ateneo», di cui al D.D. n. 32/IIR del 28 aprile 2006.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino ..... *(b)*;

2a) (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(c)*;

2b) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o di provenienza) *(d)*;

3) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti *(e)*;

4) di essere in possesso del diploma di laurea in ...., rilasciato dall'Università di ....., conseguito il ....., con il voto ..... e di avere svolto la seguente attività lavorativa post-laurea (come richiesto dall'art. 2, punto 4, lettera *a)* o lettera *b* del bando) ....., dal ..... al ..... presso, ..., attestata con la seguente documentazione ..... *(f)* (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto, l'autorità competente che ha riconosciuto tale equipollenza, e l'equivalenza tra il voto ottenuto ed il voto minimo richiesto);

5) di trovarsi per quanto riguarda il servizio militare nella posizione di .....;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 *(g)*;

8*a)* di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8*b)* di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso .... *(h)*;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito ..... *(i)*;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

11) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge numero 104/1992 .....
e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap *(l)*;

12) di scegliere (indicare una lingua tra francese, tedesco o spagnolo) ..... quale oggetto della prova d'esame a contenuto teorico-pratico, nell'ambito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera che verte, altresì, sull'inglese (come previsto dall'art. 5 del bando di selezione);

13) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo .... (eventuale recapito telefonico .....) e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Allega i seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....

Luogo e data, ...

Firma .....

(a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(e) In caso contrario, indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(f) Produrre documentazione che dimostri l'acquisizione di esperienze professionali di particolare qualificazione professionale specifiche del profilo bandito, come richiesto dall'art. 2, punto 4), lettera *a)* o lettera *b)* del bando di selezione.

(g) Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(h) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di merito (vedi l'allegato *B* al bando).

(l) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO *B*

TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione pubblica;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO *C*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
codice fiscale ..... nat. ... a ..... (prov. di .....)
il ..... residente in ..... (prov. di .....)
via ..... c.a.p. .....
e domiciliato a .....
in via ..... (c.a.p. .....) telefono .....
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data, ...

Il dichiarante .....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
codice fiscale ..... nat. ... a ..... (prov. di .....)
il ..... residente in ..... (prov. di .....)
via ..... c.a.p. .....
e domiciliato a .....
in via ..... (c.a.p. .....) telefono .....
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data, ...

Il dichiarante .....

06E03346

UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto-legge n. 178 del 17 giugno 1999 «Disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina di professori e ricercatori universitari» convertito con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attuazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la gestione delle procedure telematiche;

Visti il decreto rettorale n. 795/2005 con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ricercatore settore scientifico-disciplinare MED/47 - Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle università italiane ammesse alle procedure di valutazione comparativa della III sessione 2005, votazione suppletiva;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sotto indicate:

Facoltà di medicina e chirurgia ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/47 - Scienze infermieristiche ostertriche-ginecologiche - un posto.

prof. Pasquale Mastrantonio dell'Università degli studi del Molise - Facoltà di medicina e chirurgia, membro designato (ordinario);

prof. Pasquale Avitto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Facoltà di medicina e chirurgia (associato);

dott.ssa Elisabetta Versino dell'Università degli studi di Torino - Facoltà di medicina e chirurgia (associato).

Catanzaro, 24 aprile 2006

Il rettore: VENUTA

06E03361

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/10, presso la facoltà di architettura.

Con decreto rettorale n. 193, prot. 23010 del 2 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SPS/10, presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03345

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (architetto) area attività dell'ufficio tecnico.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7, e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che questa amministrazione è in regola per quanto riguarda la riserva dei posti per le categorie di cui alla legge n. 68/1999;

Considerato che non è operante alcuna riserva in relazione alla unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236, una frazione di posto pari a 0,60 che sarà cumulata con le frazioni di posto che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro:

un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - (architetto);

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare al sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo per il posto suddetto;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Bando n. 1/2005

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, presso l'Universita degli studi di Macerata a:

- un posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborzione dati - (architetto) area attività dell'ufficio tecnico.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

- diploma di laurea in architettura conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, e successive modificazioni ed integrazioni ovvero diploma di laurea magistrale in architettura e iscrizione all'Albo professionale degli architetti - sezione «A»;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

A) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

B) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati, oltre l'indicazione precisa del concorso, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1) con l'indicazione dell'ateneo dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni così come indicati nell'allegato 2).

Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

14) la lingua straniera scelta per la prova orale tra le lingue inglese, francese.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

• la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

• l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

• il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal Direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie del posto a concorso.

A) Titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita - con votazione 110 e lode punti 4 - con votazione 110 punti 3 - con votazione da 101 a 109 punti 2 - con votazione sino a 100 o per votazione non dichiarata punti 1	Fino a un massimo di punti 4
B) servizi prestati: 1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università degli studi di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio). Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di 6 ore. 2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto per ogni sei mesi di servizio).	Fino a un massimo di punti 10
C) Incarichi professionali	Fino a un massimo di punti 3
D) altri titoli (titoli accademici, titoli scientifici e culturali, pubblicazioni, corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento)	Fino a un massimo di punti 3

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3) o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

- almeno dodici mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

- almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università degli studi di Macerata.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova di preselezione o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo ed inserito nel sito Web dell'Università all'indirizzo www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico e in una prova orale sui seguenti argomenti:

- *prima prova scritta:* la prova scritta consisterà in una relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti il profilo messo a concorso.

- *seconda prova scritta a contenuto teorico pratico:* la seconda prova scritta teorico pratica consisterà nell'esame e parere scritto su un progetto o impianto riguardante l'attività del servizio ed il profilo professionale a concorso;

- *prova orale:* verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, nonché sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prove scritte.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 11 - Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. È dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito in Piaggia dell'Università n. 2 - Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito Web www.unimc.it sotto la voce Bandi personale tecnico-amministrativo.

La validità della graduatoria è di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora il vincitore non assuma servizio o lasci vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Al vincitore assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

Il candidato assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1)

Rif. conc. 1/2005

Al Direttore amministrativo - Università degli studi - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 MACERATA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1 - architetto - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Macerata.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome ..... codice fiscale ..... data e luogo di nascita ..... recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso: via .... n. ..... c.a.p. ..... comune ..... prov. (.....), n. telefono .....;

2) di essere cittadino italiano, ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specficare di seguito i motivi) .....;

4) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti) .....;

5) titolo di studio posseduto ..... conseguito presso ..... con voto ..... anno di conseguimento ..... di essere iscritto all'albo professionale ..... dal .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano: .....;
(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: .....;

7) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione .....;

8) di aver prestato o prestare servizio presso l'Università degli studi di Macerata in qualità di ..... per un periodo di .....;
(in caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare il numero di ore prestate)

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua per la prova orale: .....;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione: ....

Si allegano i seguenti titoli valutabili:
....

Sezione riservata al candidati disabili:

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara: di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità ..... %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi ....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione europea:

Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2)

Art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il Dichiarante
.....

ALLEGATO 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il Dichiarante (1)
.....

---

(1) Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto ..... funzionario incaricato, dichiaro che il sig. ..... ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data .....

Il Funzionario incaricato
.....

06E03429

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (ingegnere) area attività dell'ufficio tecnico.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le aniministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7, e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che questa Amministrazione è in regola per quanto riguarda la riserva dei posti per le categorie di cui alla legge n. 68/1999;

Considerato che non è operante alcuna riserva in relazione alla unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236, una frazione di posto pari a 0,60 che sarà cumulata con le frazioni di posto che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno

del personale tecnico amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro:

un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - (ingegnere);

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare al sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo per il posto suddetto;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Bando n. 2/2005

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, presso l'Universita degli studi di Macerata a:

- un posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborzione dati - (ingegnere) area attività dell'ufficio tecnico.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

- diploma di laurea in ingegneria civile o meccanica conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, e successive modificazioni ed integrazioni ovvero diploma di laurea magistrale in ingegneria conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999 ed iscrizione all'Albo professionale degli ingegneri - sezione «A»;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

A) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

B) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4 ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati, oltre l'indicazione precisa del concorso, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1) con l'indicazione dell'ateneo dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni così come indicati nell'allegato 2).

Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

14) la lingua straniera scelta per la prova orale tra le lingue inglese, francese.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

• la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

• l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

• il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie del posto a concorso.

A) Titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita - con votazione 110 e lode punti 4 - con votazione 110 punti 3 - con votazione da 101 a 109 punti 2 - con votazione sino a 100 o per votazione non dichiarata punti 1	Fino a un massimo di punti 4
B) servizi prestati: 1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università degli studi di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio). Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di 6 ore. 2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto per ogni sei mesi di servizio).	Fino a un massimo di punti 10
C) Incarichi professionali	Fino a un massimo di punti 3
D) altri titoli (titoli accademici, titoli scientifici e culturali, pubblicazioni, corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento)	Fino a un massimo di punti 3

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3) o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

- almeno dodici mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

- almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università degli studi di Macerata.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova di preselezione o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo ed inserito nel sito Web dell'Università all'indirizzo www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico e in una prova orale sui seguenti argomenti:

- *prima prova scritta:* la prova scritta consisterà in una relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti il profilo messo a concorso.

- *seconda prova scritta a contenuto teorico pratico:* la seconda prova scritta teorico pratica consisterà nell'esame e parere scritto su un progetto o impianto riguardante l'attività del servizio ed il profilo professionale a concorso;

- *prova orale:* verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, nonché sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prove scritte.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 11 - Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. È dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito in Piaggia dell'Università n. 2 - Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della

Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito Web www.unimc.it sotto la voce Bandi personale tecnico-amministrativo.

La validità della graduatoria è di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora il vincitore non assuma servizio o lasci vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Al vincitore assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria EP, posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

Il candidato assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1)

Rif. conc. 2/2005

Al Direttore amministrativo - Università degli studi - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 MACERATA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1 - ingegnere - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Macerata.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome ..... codice fiscale ..... data e luogo di nascita ..... recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso: via .... n. ..... c.a.p. ..... comune ..... prov. (.....), n. telefono .....;

2) di essere cittadino italiano, ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specficare di seguito i motivi) .....;

4) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti) .....;

5) titolo di studio posseduto ..... conseguito presso ..... con voto ..... anno di conseguimento .....di essere iscritto all'albo professionale ..... dal .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano: .....;
(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: .....;

7) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione .....;

8) di aver prestato o prestare servizio presso l'Università degli studi di Macerata in qualità di ..... per un periodo di .....;
(in caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare il numero di ore prestate)

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua per la prova orale: .....;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione: .....
.....

Si allegano i seguenti titoli valutabili:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sezione riservata al candidati disabili:

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara: di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità ..... %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi .....
.....
.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione europea:

Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2)

Art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il Dichiarante
.....

ALLEGATO 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il Dichiarante (1)
.....

(1) Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto ..... funzionario incaricato, dichiaro che il sig. ..... ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data .....

Il Funzionario incaricato
.....

06E03430

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista le legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. l27, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro sei posti di categoria D dell'area amministrativo-gestionale;

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare ai sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore di tali soggetti una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7, e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e il comma 7, il quale prevede che qualora tale riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi nella stessa amministrazione;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236 ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei postì messi a concorso;

Considerato altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione proporzionale rende operante la riserva per un posto nei confronti dei soggetti beneficiari di cui alla legge n. 68/1999;

Accertato, infine, che la medesima riduzione proporzionale dà luogo ad una frazione di posto pari a 1,80 che si cumula alla precedente frazione di posto relativa ad altri concorsi banditi presso questa Università pari a 0,60 per un totale di 2,40 determinando pertanto, la riserva di due posti nei confronti dei soggetti beneficiari dei decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003 riportando un residuo di 0,40;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzioni in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Bando n. 4/2005

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'Università degli studi di Macerata di cui:

due posti riservati ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta a norma dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003;

un posto riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei, i posti saranno liberi e verranno ricoperti utilizzando la graduatoria generale di merito.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea degli ordinamenti previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea di I livello o laurea magistrale del nuovo ordinamento.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

A) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

B) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1) con l'indicazione dell'ateneo dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nell'allegato 2).

Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

14) la lingua straniera scelta per la prova orale tra le lingue inglese o francese.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

I candidati appartenenti alle categorie aventi diritto alla riserva, indicata al precedente art. 1, dovranno dichiarare nell'apposita sezione dello schema di domanda, pena la perdita del diritto, se concorrono sulla quota di riserva, fornendo i dati richiesti.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

• la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

• l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

• il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie dei posti messi a concorso.

A) Titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita - con votazione 110 e lode punti 4 - con votazione 110 punti 3 - con votazione da 101 a 109 punti 2 - con votazione sino a 100 o per votazione non dichiarata punti 1	Fino a un massimo di punti 4
B) servizi prestati: 1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università degli studi di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio). Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di 6 ore. 2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto per ogni sei mesi di servizio).	Fino a un massimo di punti 10
C) Incarichi professionali	Fino a un massimo di punti 3
D) altri titoli (titoli accademici, titoli scientifici e culturali, pubblicazioni, corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento)	Fino a un massimo di punti 3

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3), o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

- almeno dodici mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

- almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università degli sudi di Macerata.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova di preselezione o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo ed inserito nel sito Web dell'Università all'indirizzo www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico e in una prova orale sui seguenti argomenti:

- *prima prova scritta:* verterà su elementi di diritto pubblico e/o nozioni di contabilità nella pubblica amministrazione ed in particolare nelle università;

- *seconda prova scritta:* verterà su nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e/o su elementi di legislazione universitaria;

- *prova orale:* verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, nonché sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prove scritte.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 11 - Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'Albo ufficiale di questo Ateneo, sito in Piaggia dell'Università n. 2 - Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito Web www.unimc.it sotto la voce Bandi personale tecnico-amministrativo.

La validità della graduatoria è di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora il vincitore non assuma servizio o lasci vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Ai vincitori assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

I candidati assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1)

Rif. conc. 4/2005

Al Direttore amministrativo - Università degli studi - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 MACERATA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di categoria D - area amministrativa-gestionale, posizione economica D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Macerata.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome ..... codice fiscale ..... data e luogo di nascita ..... recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso: via .... n. ..... c.a.p. ..... comune ..... prov. (.....), n. telefono .....;

2) di essere cittadino italiano, ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specficare di seguito i motivi) .....;

4) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti) .....;

5) titolo di studio posseduto ..... conseguito presso ..... con voto ..... anno di conseguimento .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano: .....; (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di appartenere alle categorie riservatarie □ NO □ SI
se si indicare: □ riserva ai sensi della legge n. 68/1999;
□ riserva ai sensi dei decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003;

7) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: .....;

8) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione di aver prestato o prestare servizio presso l'Università di Macerata in qualità di .....;
(in caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare il numero di ore prestate)

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua per la prova orale: .....;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione: ....

Si allegano i seguenti titoli valutabili:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sezione riservata al candidati disabili:

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara: di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità ..... %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi ....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione europea:

Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2)

Art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

...L... Dichiarante .....

ALLEGATO 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

...L... Dichiarante (1)
.....

---

(1) Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto ..... funzionario incaricato, dichiaro che il sig. ..... ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data .....

Il funzionario incaricato
.....

06E03431

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività informatica).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le aniministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7, e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che questa Amministrazione è in regola per quanto riguarda la riserva dei posti per le categorie di cui alla legge n. 68/1999;

Considerato che non è operante alcuna riserva in relazione alla unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236, una frazione di posto pari a 0,30 che sarà cumulata con le frazioni di posto che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno

del personale tecnico amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro:

un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività informatica);

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare ai sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo per il posto suddetto;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Bando n. 5/2005

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, presso l'Universita degli studi di Macerata per:

un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività informatica).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

diploma di laurea in ingegneria elettronica o in ingegneria informatica o in informatica, conseguiti secondo il vecchio ordinamento o lauree magistrali equiparate ad uno dei precedenti ai sensi del decreto interministeriale 5 maggio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 agosto 2004, n. 196;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

A) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

B) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4 ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1) con l'indicazione dell'Ateneo dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni così come indicati nell'allegato 2).

Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

14) la lingua straniera scelta per la prova orale tra le lingue inglese, francese.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal Direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie dell'area di attività del posto a concorso.

A) Titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita - con votazione 110 e lode punti 4 - con votazione 110 punti 3 - con votazione da 101 a 109 punti 2 - con votazione sino a 100 o per votazione non dichiarata punti 1	Fino a un massimo di punti 4
B) servizi prestati: 1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università degli studi di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio). Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di 6 ore. 2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto per ogni sei mesi di servizio).	Fino a un massimo di punti 10
C) Incarichi professionali	Fino a un massimo di punti 3
D) altri titoli (titoli accademici, titoli scientifici e culturali, pubblicazioni, corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento	Fino a un massimo di punti 3

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3) o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

almeno dodici mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università degli studi di Macerata.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova di preselezione o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'Albo ufficiale dell'Ateneo ed inserito nel sito Web dell'Università all'indirizzo www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico-amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: verterà su alcuni dei seguenti argomenti: informatica: principi base di sistemi di elaborazione dati, teoria ed applicazione di data-base relazionali con particolare riferimento ad implementazioni in sistemi di contabilità e gestione finanziaria, sistemi operativi e reti. Linguaggio di interrogazione database, SQL. Database Oracle: tecnologia e princìpi di amministrazione.

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: informatica applicata alle Amministrazioni universitarie con particolare riferimento alla contabilità.

La prova orale verterà sulla discussione delle prove scritte, con riferimento al programma delle prove stesse e sulla conoscenza della lingua inglese o francese.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prove scritte.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine cli ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 11 - Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore del concorso, è approvata con decreto del Direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'Albo ufficiale di questo Ateneo, sito presso Piaggia dell'Università n. 2 - Macerata. Di tale pub-

blicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito Web www.unimc.it sotto la voce Bandi personale tecnico-amministrativo.

La validità della graduatoria è di ventiquattro mesi dalla data della sua pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora il vincitore non assuma servizio o lasci vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Al vincitore assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

Il candidato assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1)

Rif. conc. 5/2005

Al Direttore amministrativo - Università degli studi - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 MACERATA

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (attività informatica), posizione economica D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, presso l'Università degli studi di Macerata.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome ..... codice fiscale ..... data e luogo di nascita ..... recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso: via .... n. ..... c.a.p. ..... comune ..... prov. (.....), n. telefono .....;

2) di essere cittadino italiano, ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specificare di seguito i motivi) .....;

4) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti) .....;

5) titolo di studio posseduto ..... conseguito presso ..... con voto ..... anno di conseguimento .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano: .....;
(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: .....;

7) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione .....;

8) di aver prestato o prestare servizio presso l'Università di Macerata in qualità di ..... per un periodo di .....;
(in caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare numero di ore prestate)

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua per la prova orale: .....;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione: .....
.....

Si allegano i seguenti titoli valutabili:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sezione riservata ai candidati disabili:

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara: di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità ..... %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi .....
.....
.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione europea:

Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2)

Art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiaro

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante
.....

ALLEGATO 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt... ..... nat... a ..... il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

...L... Dichiarante (1)
.....

(1) Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto ..... funzionario incaricato, dichiaro che il sig. ..... ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data .....

Il funzionario incaricato
.....

06E03432

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività proprie degli uffici tecnici), con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a concorsi pubblici e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro: due posti di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività proprie degli uffici tecnici);

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare ai sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005, con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo per i suddetti posti;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore di tali soggetti una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001, ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7 e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e il comma 7, il quale prevede che qualora tale riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi nella stessa amministrazione;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236 ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione proporzionale non rende operante la riserva nei confronti dei soggetti beneficiari di cui alla legge n. 68/1999;

Accertato, infine, che la medesima riduzione proporzionale dà luogo ad una frazione di posto pari a 0,60 che si cumula alla precedente frazione di posto relativa ad altri concorsi banditi presso que-

sta Università determinando, pertanto, la riserva di un posto nei confronti dei soggetti beneficiari dei decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003, riportando un residuo di 0,10;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzioni in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività proprie degli uffici tecnici), con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, presso l'Università degli studi di Macerata di cui: un posto riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, a norma dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei, il posto sarà libero e verrà ricoperto utilizzando la graduatoria generale di merito.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono fame espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di geometra.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

A) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

B) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università, n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale -.

Qualora il termine di scadenza cada in un giomo festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1) con l'indicazione dell'istituto dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano.

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni così come indicati nell'allegato 2).

Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

14) la lingua straniera scelta per la prova orale tra le lingue inglese, francese.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

I candidati appartenenti alle categorie aventi diritto alla riserva, indicata al precedente art. 1, dovranno dichiarare nell'apposita sezione dello schema di domanda, pena la perdita del diritto, se concorrono sulla quota di riserva, fornendo i dati richiesti.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie dell'area di attività dei posti a concorso:

a) titoli di studio: titolo di studio previsto per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita fino a un massimo di punti 4;

b) servizi prestati: (fino a un massimo di punti 10):

1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio prestato) . Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di sei ore.

2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto ogni sei mesi di servizio);

c) altri titoli: (fino a un massimo di punti 6):

attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3), o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, da parte della commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

almeno dodici mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università di Macerata.

L'amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova selettiva o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'albo ufficiale dell'ateneo ed inserite nel sito web dell'Università all'indirizzo www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico-amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in una prova scritta, una prova pratica e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: nozioni di diritto pubblico, di legislazione universitaria e sulla normativa concernente le competenze professionali;

seconda prova pratica: elaborazione di un atto progettuale nei limiti delle competenze professionali.

La prova orale verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, sull'ordinamento universitario nonché sull'accertamento della conoscenza dell'uso dell'apparecchiature informatiche e della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazione di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di ricoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritta e pratica e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11, Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito presso Piaggia dell'Università n. 2, Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito web: www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico-amministrativo.

La validità della graduatoria è di ventiquattro mesi dalla data della sua pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora i vincitori non assumano servizio o lascino vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Ai vincitori assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica C1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività proprie degli uffici tecnici) - oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decacirà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1)

rif conc. 13/2005

Al DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Università degli Studi
Piaggia dell'Università, n.11
62100 MACERATA

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per ***n. 2 posti di categoria C economica C1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (attività proprie degli Uffici Tecnici) -*** *, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Macerata*

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) *Cognome e Nome*.....
Codice fiscale.....
Data e luogo di nascita .....
Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:
Via .....*n.* .....*Cap*.....
Comune.....*Prov. ( )*
N. Telefono.....

2) *di essere cittadino italiano*
ovvero di avere la seguente cittadinanza.....

3) *di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di* .....
(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specificare di seguito i motivi)
.....

4) *di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali*
(in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
.....

5) *titolo di studio posseduto*.....
conseguito presso .....*con voto*.....
anno di conseguimento .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:
.....

(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di appartenere alle categorie riservatarie ☐ **NO** ☐ **SI**

☐ riserva ai sensi dei Decreti lgs. 215/2001 e 236/2003

7) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari:

……

8) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione

……

- di aver prestato o prestare servizio presso l'Università di Macerata in qualità di ……
per un periodo di ……
(nel caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare il numero di ore prestate)

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art.12/1^ comma, lett. d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'Impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua per la prova orale: ……

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione:

……
……
……

Si allegano i seguenti titoli valutabili:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Sezione riservata al candidati disabili:

Ai sensi della legge 12.3.1999, n.68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara:

di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità.....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi.....
.....
.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data _____ *FIRMA* _____

ALLEGATO 2)

Art. 5, D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt_ _____

nat_ a_____ il _____

residente a _____ in Via _____ n._____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

_L_ DICHIARANTE

_____

ALLEGATO 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt_ _____
nat_ a_____ il _____
residente a _____ in Via _____ n._____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

_L_ DICHIARANTE (1)

_____

(1) Ai sensi dell' art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto_____ funzionario incaricato, dichiaro che il

Sig. _____ ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____

06E03433

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a concorsi pubblici e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, comparto Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dai MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro cinque posti di categoria C dell'area amministrativa;

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare ai sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005, con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che, a seguito della suddetta mobilità interuniversitaria sono stati ricoperti due posti di categoria C dell'area amministrativa, per trasferimento da altro Ateneo;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore di tali soggetti una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fmo al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7 e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e il comma 7, il quale prevede che qualora tale riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi nella stessa amministrazione;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236 ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione proporzionale non rende operante la riserva nei confronti dei soggetti beneficiari di cui alla legge n. 68/1999;

Accertato, infine, che la medesima riduzione proporzionale dà luogo ad una frazione di posto pari a 0,90 che si cumula alla precedente frazione di posto relativa ad altri concorsi banditi presso questa Università per un totale di 1,90 determinando pertanto, la riserva di un posto nei confronti dei soggetti beneficiari dei decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003 riportando un residuo di 0,90;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzioni in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso l'Università degli studi di Macerata di cui: un posto riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta a norma dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003;

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei, il posto sarà libero e verrà ricoperto utilizzando la graduatoria generale di merito.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

A) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

B) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università, n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - «4ª serie speciale».

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) Cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1) con l'indicazione dell'istituto dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano.

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nell'allegato 2).

Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

14) la lingua straniera scelta per la prova orale tra le lingue inglese o francese.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentasi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

I candidati appartenenti alle categorie aventi diritto alla riserva, indicata al precedente art. 1, dovranno dichiarare nell'apposita sezione dello schema di domanda, pena la perdita del diritto, se concorrono sulla quota di riserva, fornendo i dati richiesti.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie dell'area dei posti messi a concorso:

A) titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita fino a un massimo di punti 4;

B) servizi prestati: fino a un massimo di punti 10:

1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università degli studi di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio). Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di 6 ore;

2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto per ogni sei mesi di servizio);

C) altri titoli: fino a un massimo di punti 6: attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3), o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

almeno dodici mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università degli sudi di Macerata.

L'amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova di preselezione o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo ed inserito nel sito web dell'Università all'indirizzo: www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico-amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: nozioni di diritto pubblico e legislazione universitaria con particolare riferimento all'ordinamento dell'Università degli studi di Macerata;

seconda prova scritta: nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

prova orale: verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, nonché sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prove scritte.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11, Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fomire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito in Piaggia dell'Università n. 2, Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito web: www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico-amministrativo.

La validità della graduatoria è di ventiquattro mesi dalla data della sua pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora i vincitori non assumano servizio o lascino vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Inoltre, alla graduatoria del concorso si attingerà per la copertura di posti di stessa area e categoria che si rendessero eventualmente vacanti per effetto dell'espletamento del concorso relativo alla progressione verticale di cui al bando n. 7/2005.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Ai vincitori assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

I candidati assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1)

Rif. Conc. n. 11/2005

Al Direttore Amministrativo
Università degli Studi
Piaggia dell'Università, n.11
62100 MACERATA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, ***a n. 3 posti di categoria C, Area amministrativa****, posizione economica C1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Macerata*

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) Cognome e Nome.....
-Codice fiscale.....
-Data e luogo di nascita .....
-Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:
Via .....*n.* .....*Cap*.....
Comune..... ...*Prov.* (.....)
N. Telefono.....

2) di essere cittadino italiano
ovvero di avere la seguente cittadinanza.....

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specificare di seguito i motivi)
.....

4) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali
(in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
.....

5) titolo di studio posseduto..... ...
conseguito presso .....*con voto*.....
anno di conseguimento .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

.....
(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di appartenere alle categorie riservatarie ☐ **NO** ☐ **SI**

☐ riserva ai sensi dei Decreti lgs. 215/2001 e 236/2003

7) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari:
.....

8) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione
.....

di aver prestato o prestare servizio presso l'Università di Macerata in qualità di.....
per un periodo di.....
(nel caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare il numero di ore prestate)

9)di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127,1^ comma, lett. d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'Impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua per la prova orale:.....

11)di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione:
.....
.....
.....

Si allegano i seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sezione riservata al candidati disabili:

Ai sensi della legge 12.3.1999, n.68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara:

di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità.....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi.....
.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data _____ *FIRMA* _____

ALLEGATO 2)

Art. 5, D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt_ _____

nat_ a_____ il _____

residente a _____ in Via _____ n._____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

_L_ DICHIARANTE

_____

ALLEGATO 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente a _____ in Via _____ n._____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

_L_ DICHIARANTE (1)

_____

(1) Ai sensi dell' art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto_____ funzionario incaricato, dichiaro che il

Sig. _____ ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO

06E03434

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1 - area biblioteche, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica attuativo 23 giugno 1992, n. 352;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visti i vigenti Contratti collettivi nazionali del lavoro del Comparto Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed in particolare il comma 105 dell'art. 1, che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MIUR;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, con la quale il MIUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Macerata;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2005 che ha autorizzato tra l'altro: due posti di cat. «C» dell'area biblioteche;

Vista la nota n. 12567 del 14 novembre 2005, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 al Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 16 febbraio 2006, con la quale si comunica di non avere personale da assegnare ai sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Vista la nota prot. n. 12571 del 15 novembre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore di tali soggetti una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001, ed in particolare l'art. 18, commi 6 e 7 e successive modificazioni che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e il comma 7, il quale prevede che qualora tale riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi nella stessa amministrazione;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236 ed in particolare l'art. 11, che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione proporzionale non rende operante la riserva nei confronti dei soggetti beneficiari di cui alla legge n. 68/1999;

Accertato, infine, che la medesima riduzione proporzionale dà luogo ad una frazione di posto pari a 0,60 che si cumula alla precedente frazione di posto relativa ad altri concorsi banditi presso questa Università, per un totale di 1,50, determinando, pertanto, la riserva di un posto nei confronti dei soggetti beneficiari dei decreti legislativi n. 215/2001 e 236/2003, riportando un residuo di 0,50;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertata la disponibilità di bilancio per le assunzioni in parola;

Considerato il prevedibile elevato numero di domande di ammissione al concorso e quindi l'opportunità di prevedere una preselezione;

Decreta:

Bando n. 12/2005

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di cat. C, posizione economica C1 - area biblioteche - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, presso l'Università degli studi di Macerata di cui uno riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, a norma dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei, il posto sarà libero e verrà ricoperto utilizzando la graduatoria generale di merito.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata mediante le prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1) indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate direttamente o pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza stessa slitterà al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o pervenute oltre il termine indicato nel presente articolo.

A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero, quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, punto 1), con l'indicazione dell'istituto dal quale è stato rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito. Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà dichiarare l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) l'elenco dei titoli dei quali si richiede la valutazione;

12) il proprio domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni così come indicati nell'allegato 2). Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

14) la lingua straniera scelta per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

I candidati appartenenti alle categorie aventi diritto alla riserva, indicata al precedente art. 1, dovranno dichiarare nell'apposita sezione dello schema di domanda, pena la perdita del diritto, se concorrono sulla quota di riserva, fornendo i dati richiesti.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

la mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 6 del presente articolo;

l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

il mancato rispetto dei termini di presentazione o ricevimento delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice della selezione sarà nominata dal direttore amministrativo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Titoli valutabili

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli purché attinenti alle attività proprie dell'Area di attività dei posti a concorso:

a) titoli di studio: titolo di studio previsto per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita - fino a un massimo di punti quattro;

b) servizi prestati: 1) servizio prestato a qualunque titolo presso l'Università di Macerata: (2 punti per ogni sei mesi di servizio prestato). Le ore prestate con contratto di collaborazione saranno riportate a giornate lavorative di 6 ore - 2) servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni e privati, compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri o servizio sostitutivo: (1 punto ogni sei mesi di servizio) - fino a un massimo di punti dieci;

c) altri titoli: attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da P.A. o enti privati - fino a un massimo di punti sei.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato 4). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 3), o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, da parte della commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preselezione

In relazione alle domande pervenute, l'amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva che consisterà in tests bilanciati a risposta multipla sul programma previsto per le prove di esame.

L'assenza dalla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

La preselezione si intenderà superata qualora la percentuale delle risposte esatte sarà pari o superiore al 70%.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato:

almeno 12 mesi con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Università di Macerata indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

almeno n. 1500 ore con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Università di Macerata.

L'amministrazione provvederà a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il diario di svolgimento della prova selettiva o eventuali variazioni dello stesso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il risultato della preselezione sarà affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo ed inserite nel sito web dell'Università all'indirizzo www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico amministrativo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: argomenti a carattere biblioteconomico;

seconda prova scritta: nozioni di biblioteconomia e bibliografia.

La prova orale verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, sull'ordinamento universitario nonché sull'accertamento della conoscenza dell'uso dell'apparecchiature informatiche e della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazione di qualunque specie, né usare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a/r non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nei titoli e nelle prove scritte.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede di esame.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 11 - Macerata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, già indicati nella domanda, attestanti i titoli di preferenza a parità di valutazione.

I predetti titoli potranno essere prodotti in carta libera in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale. È altresì ammessa in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

I documenti dovranno indicare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata tramite affissione all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito presso Piaggia dell'Università n. 2 - Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito web www.unimc.it sotto la voce bandi personale tecnico amministrativo.

La validità della graduatoria è di 24 mesi dalla data della sua pubblicazione.

Ad essa si attingerà qualora i vincitori non assumano servizio o lascino vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Inoltre, alla graduatoria del concorso si attingerà per la copertura di posti di stessa area e categoria, che si rendessero eventualmente vacanti per effetto dell'espletamento del concorso relativo alla progressione verticale di cui al bando n. 9/2005.

Art. 10.

Costituzione rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal CCNL - Comparto Università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Ai vincitori assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica C1 - area biblioteche, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12.

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Art. 13.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 maggio 2006

Il direttore amministrativo: GARBUGLIA

ALLEGATO 1

rif. conc. ***12/2005***

Al DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Università degli Studi
Piaggia dell'Università, n.11
62100 MACERATA

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per ***n. 2 posti di categoria C economica C1 - Area biblioteche -*** *, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Macerata*

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) *Cognome e Nome*.....
Codice fiscale.....
Data e luogo di nascita .....
Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:
Via .....*n.* .....*Cap*.....
Comune.....*Prov. ( )*
N. Telefono.....

2) *di essere cittadino italiano*
ovvero di avere la seguente cittadinanza.....

3) *di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di* .....
(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specificare di seguito i motivi)
.....

4) *di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali*
(in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
.....

5) *titolo di studio posseduto*.....
conseguito presso .....*con voto*.....
anno di conseguimento .....

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

……

(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)

6) di appartenere alle categorie riservatarie ☐ **NO** ☐ **SI**

☐ riserva ai sensi dei Decreti lgs. 215/2001 e 236/2003

7) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari:

……

8) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione

- di aver prestato o prestare servizio presso l'Università di Macerata in qualità di ……
per un periodo di ……
(nel caso di collaborazioni coordinate e continuative indicare il numero di ore prestate)

9) - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art.12/1^ comma, lett. d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'Impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

10) di scegliere quale lingua straniera per la prova orale ……

11)di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione:

……
……
……

Si allegano i seguenti titoli valutabili:

……
……
……
……
……
……
……

Sezione riservata al candidati disabili:

Ai sensi della legge 12.3.1999, n.68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, dichiara:

di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità.....%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi.....
.....
.....

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:

- Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

Data _____ *FIRMA* _____

ALLEGATO 2

Art. 5, D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt_ _____

nat_ a_____ il _____

residente a _____ in Via _____ n._____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

sotto la mia personale responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

_L_ DICHIARANTE

_____

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt_ _____
nat_ a_____ il _____
residente a _____ in Via _____ n._____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

sotto la mia personale responsabilità, di essere a conoscenza del fatto che:

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

_L_ DICHIARANTE (1)

_____

(1) Ai sensi dell' art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Io sottoscritto_____ funzionario incaricato, dichiaro che il
Sig. _____ ha apposto la propria firma in mia presenza.
Data _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____

06E03435

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario di ruolo

Sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella che segue:

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	BIO/06 Anatomia comparata e citologica	Scienze	1
2	BIO/19 Microbiologia generale	Scienze	1

Gli interessati potranno prendere visione del bando consultando il sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo: http://www.univpm.it, sotto la voce «concorsi».

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al rettore dell'Università Politecnica delle Marche, piazza Roma n. 22 - 60100 Ancona, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06E03436

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni.

Con decreto rettorale n. 766 del 27 aprile 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, indetta con decreto rettorale n. 599 del 30 marzo 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2005, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03437

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la sessione 4ª/2005

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento del personale sopra indicato;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 luglio 2000, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 57 del 9 novembre 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 15 novembre 2005, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare MED/28;

Visto il decreto rettorale n. 1319 del 28 ottobre 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 88 dell'8 novembre 2005, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare MED/44;

Visto il decreto rettorale n. 593 del 16 marzo 2006, con il quale è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Visto l'esito delle operazioni di voto, che si sono svolte con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Viste le delibere dei consigli di facoltà con le quali sono stati designati i componenti delle commissioni giudicatrici delle sopraindicate procedure;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sottoindicate:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, sul settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche.

Componente designato: Procaccini Maurizio, professore ordinario settore MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Rengo Sandro, professore ordinario settore MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli «Federico II»;

Caruso Filippo, professore ordinario settore MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia della seconda Università di Napoli;

Grandini Romano, professore ordinario settore MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze;

Farronato Giampietro, professore ordinario settore MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, sul settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro.

Componente designato: Governa Mario, professore ordinario settore MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Chiappino Gerolamo, professore ordinario settore MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano;

De Rosa Edoardo, professore ordinario settore MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Bartolucci Giovanni Battista, professore associato settore MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova;

Paoletti Antonio, professore associato settore MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università dell'Aquila.

Ancona, 20 aprile 2006

Il rettore: PACETTI

06E03453

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Nomina delle commissioni giudicatrici per procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il bando relativo alle procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di trentatre ricercatori di ruolo, indetto con decreto rettorale n. 144/R del 10 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005;

Visto il decreto rettorale n. 67/R del 28 febbraio 2006 con il quale sono state nominate, tra le altre, le sotto elencate commissioni giudicatrici, incomplete in quanto entrambe mancanti del terzo componente:

settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, facoltà di economia - un posto;

settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, facoltà di economia - un posto;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 3 aprile 2006 al 12 aprile 2006, per la definizione della componente elettiva delle commissioni giudicatrici;

Acquisita, in data 21 aprile 2006, sul sito riservato «ufficio concorsi.Cineca.it/graduatorie» l'informazione che per entrambe le valutazioni comparative sopra scritte è possibile procedere al completamento e nomina definitiva delle commissioni;

Decreta:

Art. 1.

La nomina delle seguenti commissioni giudicatrici per le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per ricercatore:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione
un posto

prof. Mauro Casanova - ordinario - facoltà di economia - Università di Genova (designato dalla facoltà);

prof. Riccardo Mancuso - associato - facoltà di giurisprudenza - Università di Palermo;

prof. Riccardo Rossi - ricercatore - facoltà di giurisprudenza - Università di Roma «Tor Vergata».

settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
un posto

prof. Filippo Battaglia - associato - facoltà di economia - Università di Roma Tre (designato dalla facoltà);

prof. Alessandro D'Atri - ordinario - facoltà di economia - Università LUISS «Guido Carli» di Roma;

prof. Mariella Bagnato - ricercatore - facoltà di economia - Università di Palermo.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 27 aprile 2006

Il rettore: TOMASELLO

06E03444

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali., bandita con decreto rettorale n. 90/R del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03365

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza S. Pugliatti, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, bandita con decreto rettorale n. 111 del 5 maggio 2005 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: http://www.unime.it

06E03343

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della sezione di medicina legale afferente al dipartimento di medicina pubblica e della sicurezza sociale (cod. rif. 06/02).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera *i)*, che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998 n. 191;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005 e 28 marzo 2006;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 34-*bis* del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e con decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, in applicazione del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università — a decorrere dall'anno 2005 — adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del senato accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il decreto direttoriale n. 1665 del 4 ottobre 2005 con il quale l'amministrazione, per i motivi ivi esplicitati, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'iter amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di medicina pubblica e della sicurezza sociale;

Vista la nota prot. n. 72806 del 5 ottobre 2005, inoltrata da questa Università alla Giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla Giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. DFP/44290/05/1.2.3.2 del 6 dicembre 2005, assunta al protocollo di questa amministrazione il 22 dicembre 2005 con n. 97172, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere, allo stato, personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università;

Vista altresì la nota prot. n. 72805 del 5 ottobre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare anche la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Vista la nota prot. n. 1827 del 21 dicembre 2005 con cui il M.I.U.R. ha dato disposizioni in merito all'utilizzazione dei punti organico 2005 non completamente impegnati nel predetto anno;

Vista la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 - legge finanziaria 2006;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che non è operante alcuna riserva in relazione alla unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215, e 31 luglio 2003, n. 236, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della sezione di medicina legale afferente al dipartimento di medicina pubblica e della sicurezza sociale dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 06/02).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando (all. 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10.33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi di Napoli «Federico II», indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. C - Sez. medicina legale (cod. rif. 06/02)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della votazione/giudizio, della data e dell'Istituto, con relativo indirizzo, presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente art. 4, il mancato versamento, di cui al precedente art. 3, del prescritto contributo, nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, nonché l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate al precedente art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dal regolamento di Ateneo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

elementi di bioetica;

elementi di deontologia;

elementi di cultura e medicina orientali.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare i dizionari se autorizzati dalla commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La sopraindicata prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame e/o su cultura generale e/o test psico-attitudinali, da svolgersi in un tempo predeterminato, laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a trecento.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a trecento, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi trecento posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario delle prove d'esame, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 15 settembre 2006, nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta nonché della prova orale rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato all'eventuale prova preselettiva, nonché alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università - Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - c.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autentica;

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'amministrazione, con decreto del direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 6 e 7 e dichiara il vincitore del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. relativi al personale del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica C1, presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II».

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

Il vincitore dovrà, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'amministrazione ai sensi dei regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e con decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, in applicazione del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. relativi al personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005 e 28 marzo 2006 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché resi noti mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 9 maggio 2006

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 06/02

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della Sezione di Medicina Legale afferente al Dipartimento di Medicina Pubblica e della Sicurezza Sociale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 06/02)**

Il/la sottoscritto/a
*(indicare cognome e nome)*_____

C H I E D E

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

2) **Cod. fisc.** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Sesso** **F** **M**

Nat_ a ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Prov.** ☐☐☐

Il ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1):**

☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado in _____

conseguito in data _____, presso *(indicare Istituto/Scuola)* _____

_____, Via _____

_____, Comune _____ con voti/giudizio _____;

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso del/i seguente/i **titolo/i di preferenza** come specificato all'art.7 del bando di concorso **(2)**:

_____

_____;

B) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio_____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto)_____**(3)**;

C) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso:

(indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, e-mail)

- di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni previste dal medesimo.

Si allega ricevuta del versamento di € 10,33, così come previsto dal bando di concorso.

Data Firma

_____

NOTE ESPLICATIVE:
(1) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.
(2) La mancata indicazione del possesso del titolo di preferenza comporta l'inapplicabilità del beneficio.
(3) E' necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed ai sensi del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli studi di Napoli Federico Il titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

06E03516

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti (cod. rif. 06/04).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera *i)*, che demanda tra l'altro, al Direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005 e 28 marzo 2006;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 34-*bis* del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e con decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, in applicazione del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università - a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il decreto direttoriale n. 1665 del 4 ottobre 2005 con il quale l'amministrazione, per i motivi ivi esplicitati, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'*iter* amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti;

Vista la nota prot. n. 72806 del 5 ottobre 2005, inoltrata da questa Università alla Giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla Giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. DFP/44290/05/1.2.3.2 del 6 dicembre 2005, assunta al protocollo di questa Amministrazione il 22 dicembre 2005 con n. 97172, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - comunica di non avere, allo stato, personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università;

Vista altresì la nota prot. n. 72805 del 5 ottobre 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare anche la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Vista la nota prot. n. 1827 del 21 dicembre 2005 con cui il M.I.U.R. ha dato disposizioni in merito all'utilizzazione dei punti organico 2005 non completamente impegnati nel predetto anno;

Vista la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 - Legge Finanziaria 2006;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che non è operante alcuna riserva in relazione alla unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215, e 31 luglio 2003, n. 236, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 06/04).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (All. 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, Corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10.33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. C — Dip. Scienze Zootecniche (cod. rif. 06/04)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della votazione/giudizio, della data e dell'Istituto, con relativo indirizzo, presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente art. 4, il mancato versamento, di cui al precedente art. 3, del prescritto contributo, nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, nonché l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate al precedente art. 2.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dal Regolamento di Ateneo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

elementi di genetica veterinaria e biotecnologie applicate al miglioramento genetico;

elementi di nutrizione e alimentazione animale;

elementi di tecniche di allevamento delle principali specie di interesse zootecnico, qualità dei prodotti, biotecnologie applicate all'allevamento animale;

elementi di tecniche di allevamento delle specie avicole, cunicole, acquatiche.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare i dizionari se autorizzati dalla commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La sopraindicata prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame e/o su cultura generale e/o test psicoattitudinali, da svolgersi in un tempo predeterminato, laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a trecento.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a trecento, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi trecento posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario delle prove d'esame, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 settembre 2006, nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta nonché della prova orale rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato all'eventuale prova preselettiva, nonché alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;

2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5. gli orfani di guerra;

6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;

9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18. i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa Amministrazione, presso l'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università - Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese n. 29 - c.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici

giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale,

in copia autentica,

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'amministrazione, con decreto del Direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 6 e 7 e dichiara il vincitore del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica C1, presso l'Università degli Studi «Federico II» di Napoli.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

Il vincitore dovrà, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal Servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'amministrazione ai sensi dei Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e con decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, in applicazione del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005 e 28 marzo 2006 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché resi noti mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 9 maggio 2006

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 06/04

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II **Corso Umberto I** **80138 NAPOLI**
OGGETTO:	**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli alimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 06/04)**

Il/la sottoscritto/a
*(indicare cognome e nome)*_____

CHIEDE

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

2) **Cod. fisc.** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Sesso** [F] [M]

Nat_ a ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Prov.** ☐☐☐

Il ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1):**

☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado in _____

conseguito in data _____, presso *(indicare Istituto/Scuola)* _____

_____, Via _____

_____, Comune _____ con voti/giudizio _____;

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso del/i seguente/i **titolo/i di preferenza** come specificato all'art.7 del bando di concorso **(2)**:

_____

_____;

B) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio_____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto)_____(3);

C) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso:

(indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, e-mail)

- di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni previste dal medesimo.

Si allega ricevuta del versamento di € 10,33, così come previsto dal bando di concorso.

Data Firma

_____

NOTE ESPLICATIVE:
(1) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.
(2) La mancata indicazione del possesso del titolo di preferenza comporta l'inapplicabilità del beneficio.
(3) E' necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed ai sensi del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli studi di Napoli Federico II titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

06E03516-*bis*

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca afferenti alla scuola di dottorato in scienze molecolari e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali - anno accademico 2006/2007 - prima sessione.

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, emanato con decreto rettorale 28 maggio 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale 16 luglio 1999 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;

Visto il regolamento-tipo delle «Scuole di dottorato/Graduate Schools» dell'Università, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2004;

Visto il decreto rettorale 24 giugno 2005, con il quale è stata costituita presso l'ateneo la scuola di dottorato in scienze molecolari e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali ed è stato emanato il relativo regolamento;

Vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 «Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario», che prevede l'erogazione di servizi a favore degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico nella seduta del 14 febbraio 2006, sentito il parere espresso dalla commissione per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico in data 2 febbraio 2006, in ordine all'attivazione delle scuole di dottorato/Graduate Schools per l'anno accademico 2006/2007;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico nella seduta del 14 marzo 2006, con le quali sono state introdotte nuove modalità di indizione dei concorsi per l'accesso alle scuole di dottorato/Graduate Schools e, in particolare, è stato previsto che le relative procedure di selezione possano avvenire in due tornate;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione dei corsi afferenti alla scuola di dottorato in «Scienze molecolari e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali»

Sono istituiti presso l'Università degli studi di Milano per l'anno accademico 2006/2007 (XXII ciclo) i corsi di dottorato di ricerca in:

biologia vegetale e produttività della pianta coltivata;

biotecnologia degli alimenti;

chimica, biochimica ed ecologia degli antiparassitari,

afferenti alla scuola di dottorato in «Scienze molecolari e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali».

La scuola si caratterizza nella formazione di operatori con qualificate competenze di ricerca e progettazione nelle aree delle biotecnologie innovative nel settore della produzione vegetale, alimentare e non, delle biotecnologie alimentari e dell'agro-alimentare, nella chimica delle molecole coinvolte nel settore agro-alimentare e nell'ecologia di antiparassitari e xenobiotici. Le figure professionali formate possono trovare sbocchi nella ricerca, nel trasferimento tecnologico delle innovazioni in enti di ricerca pubblici e privati, in aziende di produzione di materie prime di origine biologiche, in industrie biotecnologiche nel settore agroalimentare, in industrie di conservazione trasformazione dei prodotti alimentari, nella sicurezza, tracciabilità e rintracciabilità alimentare, nell'industria agrochimica e in aziende produttrici di supporti tecnici di tali attività e nel monitoraggio, risanamento e sicurezza ambientale.

La scuola comprende competenze articolate e complesse caratterizzate da un'elevata qualificazione del corpo docente che viene integrato dalle competenze di professori e ricercatori italiani e stranieri, la cui docenza è organizzata in seminari o brevi corsi destinati ai dottorandi. La scuola dispone di strutture ed apparecchiature scientifiche d'avanguardia e particolarmente performanti. La scuola si raccorda con altri enti scientifici, istituzioni e imprese anche per favorire sbocchi occupazionali.

L'attività di formazione della scuola consisterà in 180 CFU. Di questi, 45 CFU saranno acquisiti obbligatoriamente dal dottorando nel corso dei tre anni in attività strutturate, organizzate dalla Scuola e indirizzate alle aree di ricerca dei tre dottorati su argomenti di ricerca comuni o di supporto (ad es. inglese, informatica) che possano essere condivise da tutti i dottorandi, con lo scopo di ampliare, oltre le specifiche tematiche di ricerca affrontate dal dottorando nel suo progetto, la preparazione e l'orizzonte scientifico e metodologico. L'insieme delle attività strutturate proposte dalla scuola, unitamente al percorso personalizzato del dottorando, permetterà allo stesso di sviluppare la capacità progettuale di ricerche innovative, patrimonio scientifico e culturale della scuola.

I dottorandi saranno incoraggiati a svolgere un congruo periodo di studio e ricerca presso università e centri di ricerca esteri.

La selezione dei partecipanti avverrà in due sessioni distinte: la prima entro il mese di giugno, la seconda nell'autunno 2006.

La commissione incaricata della valutazione dei candidati sarà la medesima nelle due sessioni.

Nella prima sessione (giugno) saranno assegnate complessivamente 4 borse di studio e saranno attribuiti 4 posti non coperti da borse. Nella seconda sessione (autunno 2006) verranno messe a concorso almeno altre 6 borse di studio e almeno altri 6 posti non coperti da borse.

Le borse di studio e i posti messi a concorso nella prima sessione saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito. Le borse di studio e i posti eventualmente non assegnati si aggiungeranno alle borse e ai posti previsti per la seconda sessione.

I candidati non risultati vincitori ma valutati come idonei nella prima sessione potranno partecipare alla seconda sessione.

La selezione dei candidati sarà effettuata con le seguenti modalità:

1) Valutazione dei titoli ..... 30 punti
di cui:

1) tesi di laurea, eventualmente accompagnata da un abstract in lingua inglese ..... 4 punti

2) carriera universitaria (esami di profitto sostenuti e voto di laurea) ..... 5 punti

3) eventuali pubblicazioni ..... 3 punti

4) eventuali esperienze professionali e altri titoli ..... 3 punti

5) due lettere di referenza di docenti dell'Università di provenienza del candidato a supporto della candidatura ..... 3 punti

6) un progetto di ricerca elaborato dal candidato, che non costituisce vincolo alla successiva scelta della tesi di dottorato (Il progetto di ricerca dovrà essere redatto in inglese o in italiano e dovrà vertere su un argomento di ricerca attuale e originale) ..... 12 punti

2) Colloquio ..... 30 punti
Il colloquio potrà svolgersi in lingua inglese o in italiano a scelta del candidato

Sono pertanto indetti presso l'Università degli studi di Milano pubblici concorsi, per titoli e colloquio, per l'ammissione ai predetti corsi di dottorato, per ciascuno dei quali vengono di seguito indicati l'area e il settore o i settori scientifico-disciplinari di riferimento, il Dipartimento sede amministrativa, le sedi consorziate, la durata, i posti e le borse di studio messi a concorso (prima sessione), il coordinatore, il diario delle prove, la data e la sede di pubblicazione degli esiti della valutazione dei titoli.

BIOLOGIA VEGETALE E PRODUTTIVITÀ DELLA PIANTA COLTIVATA

Area n. 8 - Scienze agrarie.

Settori scientifico-disciplinari: AGR/02 - AGR/03 - AGR/04 - AGR/07 - AGR/12 - AGR/13 - AGR/16 - CHIM/10.

Sede amministrativa: Dipartimento di produzione vegetale.

Strutture concorrenti: Dipartimenti di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche, scienze molecolari agroalimentari - Istituto di patologia vegetale (facoltà di agraria)

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse di studio: 2.

Coordinatore: prof. Daniele Bassi - Dipartimento di produzione vegetale, via Celoria, 2 - 20133 Milano

Curricula 4:

1) fisiologia e patologia della pianta coltivata;

2) genetica e biotecnologie delle piante agrarie;

3) fisiologia della fruttificazione, della maturazione e della conservazione;

4) agricoltura e ambiente: integrazione ed influenze reciproche.

I titoli dovranno essere consegnati o spediti con raccomandata al recapito del coordinatore entro il termine di scadenza del bando.

Diario delle prove.

Il colloquio si terrà il 27 giugno 2006 alle ore 9, presso la sede del Dipartimento di produzione vegetale, via Celoria, 2 - 20133 Milano.

L'esito della valutazione dei titoli presentati dai candidati sarà consultabile sul portale dell'ateneo il 26 giugno 2006.

Il diario delle prove di ammissione costituisce notifica agli interessati.

BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI

Area n. 8 - Scienze agrarie.

Settori scientifico-disciplinari: AGR/15 - AGR/16 - BIO/09 - BIO/10 - CHIM/01 - CHIM/06 - CHIM/11.

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche.

Strutture concorrenti: dipartimenti di scienze molecolari agroalimentari, produzione vegetale - Istituto di patologia vegetale (facoltà di agraria).

Durata: 3 anni.

Posti: 2.

Borse di studio: 1.

Coordinatore: prof. Luciano Piergiovanni - Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche, via Celoria, 2 - 20133 Milano

Curricula 3:

1) chimica e biochimica degli alimenti;

2) tecnologia alimentare;

3) microbiologia.

I titoli dovranno essere consegnati o spediti con raccomandata al recapito del coordinatore entro il termine di scadenza del bando.

Diario delle prove.

Il colloquio si terrà il 29 giugno 2006 alle ore 9, presso la sede del Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche, via Celoria, 2 - 20133 Milano.

L'esito della valutazione dei titoli presentati dai candidati sarà consultabile sul portale dell'ateneo il 26 giugno 2006.

Il diario delle prove di ammissione costituisce notifica agli interessati.

CHIMICA, BIOCHIMICA ED ECOLOGIA DEGLI ANTIPARASSITARI

Area n. 8 - Scienze agrarie.

Settori scientifico-disciplinari: AGR/12 - AGR/13 - AGR/16 - BIO/07 - BIO/10 - CHIM/06 - CHIM/10.

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche

Strutture concorrenti: Dipartimenti di scienze molecolari agroalimentari, produzione vegetale - Istituto di patologia vegetale (facoltà di agraria).

Sede consorziata: Università Cattolica (sede di Piacenza).

Durata: 3 anni.

Posti: 2.

Borse di studio: 1.

Coordinatore: prof.ssa Claudia Sorlini - Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche, via Celoria, 2 - 20133 Milano.

I titoli dovranno essere consegnati o spediti con raccomandata al recapito del coordinatore entro il termine di scadenza del bando.

Diario delle prove.

Il colloquio si terrà il 28 giugno 2006 alle ore 9, presso la sede del Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche, via Celoria, 2 - 20133 Milano.

L'esito della valutazione dei titoli presentati dai candidati sarà consultabile sul portale dell'ateneo il 26 giugno 2006.

Il diario delle prove di ammissione costituisce notifica agli interessati.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 509 (sostituito dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270), o di laurea specialistica/magistrale, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta al collegio dei docenti nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti necessari per la valutazione dell'idoneità del titolo:

a) cittadini comunitari: certificato di laurea tradotto in italiano da traduttore ufficiale e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo, che contenga le seguenti informazioni:

data del conseguimento e voto;

durata del corso;

elenco degli esami sostenuti;

ciclo di studi al quale il titolo dà accesso nel Paese in cui è stato conseguito.

I candidati che siano in possesso del diploma supplement possono produrlo in alternativa al sopracitato certificato;

b) cittadini extracomunitari:

titolo di studio tradotto da traduttore ufficiale e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;

«dichiarazione di valore in loco» da richiedere alla stessa rappresentanza.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro e non oltre il 20 giugno 2006. Nello stesso termine i candidati sono tenuti a versare, per ogni domanda presentata, il contributo di iscrizione di € 50,00 sul conto corrente postale n. 17755208 oppure

sul conto corrente bancario n. 463971 intestati all'Università degli studi di Milano (codice IBAN IT97G0306909400000000463971 - Swift Code: BCITIT33100). In entrambi i casi dovrà essere indicata come causale o motivo del versamento: «Contributo per la partecipazione al concorso del dottorato di ricerca in ..... (XXII ciclo)».

Tale contributo non verrà in alcun caso rimborsato.

La domanda dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

a) i cittadini italiani e stranieri in possesso del codice fiscale dovranno presentare la domanda esclusivamente per via telematica, tramite l'accesso al SIFA online, direttamente dal sito internet dell'Ateneo www.unimi.it, ovvero dagli appositi terminali SIFA messi a disposizione dei candidati presso le sedi dell'Università.

Per accedere al sistema di iscrizione telematica occorre scegliere nella sezione servizi online SIFA la voce servizi di ammissione ai corsi post laurea, selezionare la descrizione ammissione dottorati di ricerca e seguire passo per passo le istruzioni che compaiono sul video. I laureati presso l'Università degli studi di Milano avranno accesso al servizio tramite il numero di matricola, gli altri inserendo il proprio codice fiscale.

La domanda potrà essere modificata sino alla scadenza dei termini per l'iscrizione e potrà essere stampata a conferma dell'avvenuto inserimento nel sistema.

A pena di esclusione dal concorso tutti i candidati sono tenuti a trasmettere entro il termine perentorio del 20 giugno 2006 la ricevuta del versamento di € 50,00 nonché copia della documentazione di cui all'art. 2 relativa al titolo di studio, se conseguito all'estero con le seguenti modalità:

tramite posta prioritaria indirizzata all'Università degli studi di Milano, segreterie studenti - Ufficio dottorati, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano;

consegna allo sportello dottorati e master, presso le segreterie studenti in via S. Sofia, 9/1 (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12);

b) i candidati sprovvisti di codice fiscale dovranno redigere la domanda secondo il modello disponibile sul sito internet all'indirizzo www.unimi.it/ricerca/2326.htm e inviarla a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Milano, segreterie studenti, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro il temine perentorio del 20 giugno 2006. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata. A pena di esclusione dal concorso, alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di € 50,00 nonché copia della documentazione di cui all'art. 2 relativa al titolo di studio, se conseguito all'estero.

Art. 4.

Disposizioni per i portatori di handicap

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap possono far richiesta, se lo ritengano opportuno, di appositi ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che trasmettano a mezzo posta entro il termine di scadenza del concorso la certificazione medica attestante la validità della richiesta. In deroga a quanto disposto dall'art. 3 possono presentare domanda per posta, con le modalità di cui al punto *b)* dello stesso articolo, allegandovi la documentazione necessaria.

Art. 5.

T i t o l i

I titoli possono essere presentati mediante autocertificazione resa secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato *A)*, nonché in originale o in fotocopia autenticata.

Le pubblicazioni scientifiche possono essere prodotte in semplice copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato *A)*; con le stesse modalità possono essere prodotte copie di titoli di studio, di servizio, o atti o documenti rilasciati o conservati da una pubblica amministrazione.

I titoli possono essere prodotti in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, su richiesta dell'interessato, dall'ateneo. I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università; trascorso il periodo indicato l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 6.

Esame di ammissione

L'ammissione al corso di dottorato avviene in due fasi. Nella prima fase la commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli in conformità ai criteri determinati dal collegio dei docenti del dottorato. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.

L'esame consiste in un colloquio inteso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica e le sue motivazioni personali. Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato e comprende la presentazione formale da parte dello stesso del progetto di ricerca proposto. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 21/30. In caso di diversa valutazione da parte dei commissari, ognuno di essi attribuisce al candidato per il colloquio fino a 1/n. 30 punti, dove n è pari al numero dei membri della commissione.

Al termine della prova d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) passaporto;

c) patente di guida;

d) porto d'armi.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del Dipartimento presso cui si è svolto il colloquio.

Al termine della prova d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

La graduatoria generale di merito verrà pubblicata all'albo della Divisione segreterie studenti, in via S. Sofia n. 9/1 e sul sito internet dell'ateneo entro trenta giorni dalla data del colloquio.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. Le graduatorie degli idonei saranno pubblicate sul sito internet dell'Università tramite il SIFA online - Servizi di ammissione, nei giorni successivi ai colloqui.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 9.

Immatricolazione

L'immatricolazione al dottorato di ricerca sarà effettuata on line tramite il SIFA - Servizi di ammissione - graduatorie entro il termine perentorio di giorni 5 a decorrere dal giorno successivo a quello della comunicazione dell'esito del concorso.

Nei tempi e nei modi che saranno indicati a conclusione della procedura di selezione dovranno essere consegnati allo sportello dottorati e master, presso le segreterie studenti: una fototessera, la documentazione originale relativa al titolo di studio se conseguito all'estero, una copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari e ogni altro documento utili a valutare l'idoneità dei requisiti per l'iscrizione al corso e l'assegnazione della borsa di studio.

Art. 10.

Borse di studio

Ai dottorandi comunitari, ai dottorandi extracomunitari che, ai sensi dell'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, accedono ai corsi universitari a parità di condizione con gli studenti italiani, con reddito annuo personale complessivo non superiore a 10.300 euro, è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo lordo pari a € 10.561,54. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Dall'importo della borsa di studio verranno detratti d'ufficio la tassa regionale per il diritto allo studio, il premio di assicurazione infortuni e l'imposta di bollo (pari complessivamente a € 122,62).

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il loro curricolo formativo e a dedicarsi con pieno impegno e per il monte-ore richiesto dal collegio dei docenti ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate.

Entro la data stabilita dal collegio dei docenti, ai fini dell'organizzazione delle prove annuali di verifica, i dottorandi sono tenuti a presentare al collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del proprio regolamento emanato in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Milano, 9 maggio 2006

Il rettore: DECLEVA

ALLEGATO *A*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazione false, l'indicazione di dati non corrispondenti al vero e l'uso di atti falsi sono puniti con specifiche sanzioni penali e con la perdita dei benefici eventualmente conseguiti (articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), dichiara che i dati riguardanti la propria persona sono i seguenti: cognome..... nome ....., nato a..... il..... codice fiscale..... cittadinanza ..... residenza .....

Dichiara altresì che i sottoriportati titoli, prodotti in copia, sono conformi all'originale: .....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, ...

.....
(Firma dell'interessato)

06E03448

POLITECNICO DI MILANO

Procedura di selezione pubblica, per esami, ad un posto a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, a tempo pieno (36 ore settimanali), presso il Servizio di staff protocollo e archivio.

È indetta una procedura di selezione pubblica per esami, decreto direttoriale n. 8 del 4 maggio 2006, ad un posto a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1 area amministrativa gestionale, a tempo pieno (36 ore settimanali) presso il Politecnico di Milano - Servizio di staff protocollo e archivio.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al bando, dovrà essere indirizzata al Direttore amministrativo del Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano e dovrà pervenire al Servizio di staff protocollo e archivio dell'Ateneo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con allegato il relativo fac-simile di domanda, sarà affisso all'Albo ufficiale del Politecnico di Milano e inserito nel sito web di ateneo all'indirizzo: http://www.polimi.it/bandi_e_concorsi/tecnici_e_amministrativi/ e sarà inoltre disponibile presso l'Area programmazione organizzazione e innovazione, concorsi personale tecnico-amministrativo (tel. 02/23992116-2107).

06E03236

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Nomina di un commissario in sostituzione di un componente dimissionario della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale - quarta sessione 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2673 del 24 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 89 dell'11 novembre 2005, con il quale viene costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale - quarta sessione 2004;

Visto il decreto rettorale n. 686 del 3 marzo 2006 con il quale vengono accettate le dimissioni del dott. Daniele Pattono quale membro eletto della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati delle votazioni che si sono svolte dal 10 al 12 aprile 2006;

Decreta:

Art. 1.

Di nominare, in sostituzione del commissario sopra indicato, la dott.ssa Tiziana Pepe, ricercatore universitario confermato presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Art. 2.

Di incaricare il Servizio concorsi e carriere docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Padova, 8 maggio 2006

Il rettore: MILANESI

06E03488

UNIVERSITÀ DI PARMA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di seconda fascia.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 e in particolare l'art. 3,;

Vista la legge n. 43/2005;

Visto il decreto rettorale n. 113 del 18 novembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96 del 6 dicembre 2005, con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo (IV sessione 2005) per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, per le esigenze della facoltà di architettura;

Visto il decreto rettorale n. 497 del 14 febbraio 2006 con cui sono state indette le elezioni (IV sessione 2005) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 19 novembre 2005;

Preso atto della delibera assunta dal consiglio della facoltà di architettura in data 20 febbraio 2006, con cui il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo (IV sessione 2005) per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, per le esigenze della facoltà di architettura, il prof. Mino Grabriele, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 13 aprile 2006 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 19 novembre 2005 e bandita da questo Ateneo, per un posto di professore di ruolo di seconda fascia, per la sottonotata facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, risulta così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

Membro designato: prof. Gabriele Mino, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine.

Membri eletti:

prof.ssa Santucci Paola, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

prof. Varese Ranieri, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Ferrara;

prof. Caglioti Francesco, professore associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

prof. Tanzi Marco Pierattilio, professore associato confermato presso la facoltà di beni culturali dell'Università degli studi di Lecce.

Parma, 20 aprile 2006

Il rettore: FERRETTI

06E03495

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso la facoltà di psicologia.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 e in particolare l'art. 3,;

Visto il decreto rettorale n. 111 in data 18 novembre 2005 con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 6 dicembre 2005 - 4ª serie speciale - sulla quale è stato pubblicato l'avviso del bando della procedura di valutazione comparativa precitata (4ª sessione 2005);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia in data 24 gennaio 2006, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso la facoltà di psicologia, la prof.ssa Laura Fruggeri, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 497 del 14 febbraio 2006 con il quale sono state indette le elezioni (4ª sessione 2005) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 19 novembre 2005;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 13 aprile 2006 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso la facoltà di psicologia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

Membro designato: prof.ssa Fruggeri Laura, professore ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università di Parma.

Membri eletti:

prof. Tamanza Giancarlo, professore associato confermato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

dott.ssa Di Pentima Lorenza, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di sociologia dell'Università di Roma «La Sapienza».

Parma, 20 aprile 2006

Il rettore: FERRETTI

06E03496

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 1716 in data 30 settembre 2005 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005 - 4ª serie speciale - nella quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (3ª sessione 2005);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 22 febbraio 2006, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, presso la facoltà di giurisprudenza, il prof. Salvatore Puliatti, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 497 del 14 febbraio 2006, con il quale sono state indette le elezioni (4ª sessione 2005 e suppletive 2005) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 19 novembre 2005;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 13 aprile 2006 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Universitâ, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

Membro designato: prof. Puliatti Salvatore, professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell''Università degli studi di Parma.

Membri eletti:

prof. Randazzo Salvatore, professore associato confermato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università LUM di Casamassima di Bari;

dott.ssa Bellodi Ansaloni Anna, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bologna.

Parma, 20 aprile 2006

Il rettore: FERRETTI

06E03497

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 1737 del 4 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, della facoltà di medicina e chirurgia (per le esigenze della medicina interna e vascolare) di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 1953 del 20 settembre 2005 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna - è nominata come segue:

Facoltà di medicina e chirurgia
(per le esigenze della Medicina interna e vascolare)

Settore scientifico-disciplinare
MED/09 - Medicina interna

Membro designato:

prof. Albano Del Favero, professore ordinario - Università degli studi di Perugia.

Membri:

prof. Pietro Amedeo Modesti, professore associato - Università degli studi di Firenze;

dott. Roberto Cappelli, ricercatore univiversitario confermato - Università degli studi di Siena.

Perugia, 27 aprile 2006

Il rettore: BISTONI

06E03398

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 2533 del 27 ottobre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 87 del 4 novembre 2005 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia - della facoltà di economia (per le esigenze della sede di Terni) di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di economia con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 456 dell'8 marzo 2006 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia - è nominata come segue:

Facoltà di economia (per la sede di Terni)
Settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia

Membro designato:

prof. Francesco Capriglione, professore ordinario - Università LUISS Guido Carli - Roma;

Membri:

prof. Vittorio Colussi, professore associato - Università degli studi di Padova;

dott. Angelo Spena, ricercatore universitario confermato - Università degli studi di Napoli «Federico II».

Perugia, 27 aprile 2006

Il rettore: BISTONI

06E03399

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 2704 del 9 novembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 15 novembre 2005 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze della facoltà di economia (per le esigenze della sede di Terni) di questo ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di economia con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 456 dell'8 marzo 2006 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per

il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - è nominata come segue:

Facoltà di economia (per le esigenze della sede di Terni)
SECS-P/03 Scienza delle finanze

Membro designato:

prof. Giuseppe Pisauro, prof. ordinario Università degli studi di Perugia;

Membri:

prof. Alessandro Balestrino, professore ordinario - Università degli studi di Pisa;

prof. Elena Granaglia, professore ordinario - Università degli studi della Calabria;

prof. Maria Ambrosanio, professore associato - Università cattolica del Sacro Cuore;

prof. Simonetta Botarelli, professore associato - Università degli studi di Siena.

Perugia, 27 aprile 2006

Il rettore: BISTONI

06E03400

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/98;

Visto il decreto rettorale n. 2703 del 9 novembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 15 novembre 2005 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - della facoltà di economia di questo ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di economia con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 456 dell'8 marzo 2006 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - è nominata come segue:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

SECS-P/03 - Scienza delle finanze

Membro designato:

prof. Giuseppe Campa, professore ordinario - Università degli studi di Roma La Sapienza;

Membri:

prof. Emilio Giardina, professore ordinario - Università degli studi di Catania;

prof. Elena Granaglia, professore ordinario - Università degli studi della Calabria;

prof. Massimo Marrelli, professore ordinario - Università degli studi di Napoli Federico II;

prof. Alessandro Petretto, professore ordinario - Università degli studi di Firenze.

Perugia, 27 aprile 2006

Il rettore: BISTONI

06E03401

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - Etnomusicologia della facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 1737 del 4 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - Etnomusicologia della facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 502 del 14 marzo 2006 pubblicato all'albo dell'Università degli studi di Perugia con cui sono stati nominati i membri eletti nella Commissione giudicatrice per la suddetta valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 456 dell'8 marzo 2006 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 Etnomusicologia - della facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo è integrata con la nomina del sottoindicato docente:

Membro:

prof. Maurizio Agamennone, professore associato - Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopracitata risulta pertanto composta al suo completo come segue:

Membro designato:

prof. Francesco Giannattasio, professore ordinario - Università degli studi di Roma La Sapienza;

Membri:

prof. Maurizio Agamennone, professore associato - Università degli studi di Firenze;

dott. Serena Facci, ricercatore universitario confermato - Università degli studi di Pavia.

Perugia, 27 aprile 2006

Il rettore: BISTONI

06E03402

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 1737 del 4 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese della facoltà di economia di questo ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 503 del 14 marzo 2006 pubblicato all'albo dell'Università degli studi di Perugia con cui sono stati nominati i membri eletti nella Commissione giudicatrice per la suddetta valutazione comparativa;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di economia con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 456 dell'8 marzo 2006 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese della facoltà di economia di questo Ateneo è integrata con la nomina del sottoindicato docente:

Membro:

prof. Andrea Moretti, professore associato - Università degli studi di Udine.

Art. 2.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopracitata risulta pertanto composta al suo completo come segue:

Membro designato:

prof. Massimo Paoli, professore ordinario - Università degli studi di Perugia;

Membri:

prof. Andrea Moretti, professore associato - Università degli studi di Udine;

dott. Elisa Martinelli, ricercatore universitario confermato - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Perugia, 27 aprile 2006

Il rettore: BISTONI

06E03403

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a ventisette posti di studio riservati a laureati cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea per l'ammissione al corso di perfezionamento della classe di lettere e filosofia per l'anno accademico 2006/2007.

Sono ammessi al concorso i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea, che alla data di scadenza della domanda di partecipazione abbiano conseguito la laurea magistrale o titolo equipollente e che non abbiano superato i trent'anni di età alla data dell'8 agosto 2006. Sono ammessi, inoltre, coloro che non hanno ancora conseguito la laurea, purché risultino iscritti negli elenchi dei laureandi del mese di luglio 2006; in tal caso dovranno presentare entro il 12 agosto 2006 una dichiarazione sostitutiva da cui risulti il conseguimento della laurea, la data e la votazione con cui la stessa è stata conseguita.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire, a pena di esclusione, alla Scuola entro l'8 agosto 2006.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti 050/509236-509237-509026 o al sito: http://www.sns.it

06E03384

Concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati cittadini non italiani per l'assegnazione di cinque borse di studio post-laurea finalizzate alla ricerca, della durata di un anno, presso la classe di lettere e filosofia per l'anno accademico 2006/2007.

Sono ammessi al concorso i cittadini non italiani che alla data di scadenza della domanda di partecipazione abbiano conseguito la laurea magistrale o titolo equipollente e che non abbiano superato i trentadue anni di età alla data dell'8 agosto 2006.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro l'8 agosto 2006.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti 050/509236-509237-509026 o al sito: http://www.sns.it

06E03385

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA POTENZA

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/14, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, si comunica che in data 4 maggio 2006 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 - facoltà di lettere e filosofia. (Indetta con decreto rettorale n. 201 del 4 maggio 2005 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 13 maggio 2005).

06E03411

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di ingegneria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, si comunica che in data è stato affisso all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare - FIS/01 - facoltà di ingegneria. (Indetta con decreto rettorale n. 201 del 4 maggio 2005 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 13 maggio 2005).

06E03380

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/04, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0876 dell'8 ottobre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso la facoltà di economia di questo ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 2130 dell'11 luglio 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 22 luglio 2005 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 997 del 3 maggio 2006 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Romei Piero associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso l'Università degli studi di Bologna;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituito, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere il prof. Zan Stefano associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso l'Università degli studi di Bologna;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 2130 dell'11 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 22 luglio 2005, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare SPS/04, presso la facoltà di economia di questo ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0876 dell'8 ottobre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004, risulta così modificato: il prof. Zan Stefano associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso l'Università degli studi di Bologna è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Romei Piero associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso l'Università degli studi di Bologna.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta pertanto così composta:

prof. Freddi Giorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso la facoltà di scienze politiche II «Roberto Ruffilli» dell'Università degli studi di Bologna;

prof. Zan Stefano, associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso l'Università degli studi di Bologna;

dott. Cama Giampiero, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 3 maggio 2006

Il rettore

06E03451

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/40, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0873 del 6 ottobre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 2350 del 1° agosto 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 9 agosto 2005 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 994 del 3 maggio 2006 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Cittadini Ettore, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi di Palermo;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituito, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere il prof. Pelusi Giuseppe, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi di Bologna;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 2350 del 1° agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 9 agosto 2005, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/40, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0873 del 6 ottobre 2004. il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2004, risulta così modificato: il prof. Pelusi Giuseppe, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi di Bologna, è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Cittadini Ettore, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi di Palermo.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta pertanto così composta:

prof. Piccione Emilio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

prof. Napolitano Clemente, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Pelusi Giuseppe, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Panella Marco Marzio, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso l'Università degli studi di Catania;

prof.ssa Primiero Francesco Maria, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/40 presso la Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 3 maggio 2006

Il rettore

06E03450

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati e vincitori della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, I sessione 2005, per l'area 14 scienze politiche e sociali, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di scienze politiche.

Si comunica che in data 5 maggio 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati vincitori della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, I sessione 2005, per l'area 14 scienze politiche e sociali, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi» facoltà di scienze politiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 dell'11 gennaio 2005 - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03397

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree - IV sessione 2005.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1943 del 18 novembre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 13 dicembre 2005 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - Area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree - IV sessione 2005;

Vista la delibera della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 gennaio 2006 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 13 aprile 2006;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - Area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree - IV sessione 2005, bandita con decreto rettorale n. 1943 del 18 novembre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 13 dicembre 2005 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato prof.ssa Cottoni Francesca Maria Giovanna - ordinario, presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof.ssa Peris Ketty - associato, presso l'Università degli studi de L'Aquila;

dott. Cozzani Emanuele Claudio - ricercatore, presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 21 aprile 2006

Il rettore: MAIDA

06E03446

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, area 07 scienze agrarie e veterinarie, settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici - IV sessione 2005.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1943 del 18 novembre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 13 dicembre 2005 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, area 07 scienze agrarie e veterinarie, settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici - IV sessione 2005;

Vista la delibera della facoltà di medicina veterinaria in data 16 gennaio 2006 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 13 aprile 2006;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria, area 07 scienze agrarie e veterinarie, settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici - IV sessione 2005, bandita con decreto rettorale n. 1943 del 18 novembre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 13 dicembre 2005 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato prof. Rosati Sergio - ordinario, presso l'Università degli studi di Torino;

componenti eletti:

prof.ssa Rampin Tiziana - associato, presso l'Università degli studi di Milano;

dott. Moroni Paolo - ricercatore, presso l'Università degli studi di Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 21 aprile 2006

Il rettore: MAIDA

06E03447

UNIVERSITÀ DI SIENA

Completamento della costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per la facoltà di lettere e filosofia M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999 relativa all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei docenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità

di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Considerato che questo ateneo non ha bandito alcuna procedura di valutazione comparativa da ammettere alla IV sessione elettorale del 2005;

Visto il decreto rettorale n. 226 del 24 febbraio 2006 con cui tra le altre, a conclusione della III sessione elettorale 2005, in mancanza di un membro eletto, è stata parzialmente nominata la seguente commissione relativa alla procedura per il reclutamento di un ricercatore bandita per la facoltà di lettere e filosofia M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza (decreto rettorale n. 838 del 26 settembre 2005 su *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 ottobre 2005):

Claudio Pizzi - ordinario Siena - membro designato;

Lorenzo Magnani - associato Pavia - membro eletto;

componente non eletto - ricercatore ..... - .....

Considerato che per procedere al completamento della predetta commissione è stato necessario ricorrere ad elezioni suppletive che si sono svolte contemporaneamente a quelle primarie della IV sessione 2005;

Visto il decreto rettorale n. 365, del 13 aprile 2006 con cui sono stati approvati e resi pubblici i risultati delle suddette elezioni;

Decreta:

Dalla data del presente provvedimento, la commissione giudicatrice, per la sotto elencata procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, viene nominata come segue:

Facoltà di lettere e filosofia M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza (decreto rettorale n. 838 del 26 settembre 2005 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 ottobre 2005):

Claudio Pizzi - ordinario Siena - membro designato;

Lorenzo Magnani - associato Pavia - membro eletto;

Dalla Pozza Carlo - ricercatore Lecce - membro eletto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione, i candidati possono presentare al rettore dell'Università di Siena, ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 236/1995, eventuali istanze di ricusazione dei commissari nominati. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento delle commissioni, non saranno ammesse istanze di ricusazione.

Siena, 26 aprile 2006

Il rettore

06E03445

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 574/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - presso la facoltà di scienze politiche;

Visti i decreti rettorali n. 166 del 17 maggio 2004 e n. 293 del 9 marzo 2005, concernenti la nomina della commissione giudicatrice nella predetta procedura di valutazione comparativa;

Visti i verbali dei lavori della commissione giudicatrice relativi alla valutazione comparativa in questione, consegnati in data 29 novembre 2005 al responsabile del procedimento;

Considerato che con nota del 29 dicembre 2005, n. 193, il rettore ha rinviato gli atti al presidente della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, ed ha assegnato il termine di sessanta giorni per provvedere a rivedere gli atti per i profili inerenti: l'accettazione con riserva del precedente operato della commissione; l'essere stato manifestato, da parte dello stesso presidente, in quanto subentrato a precedente sostituito, giudizio individuale in aggiunta a quelli ritualmente espressi in precedenza; la mancata motivazione del superamento, nel giudizio collegiale unanime relativo ad un candidato, del giudizio individuale di non valutabilità da parte del commissario prof.ssa Angela Chionna;

Constatato che il presidente della commissione giudicatrice, prof. Alberto Cavallini, non ha riconvocato la commissione nei termini assegnati dal rettore ma, con nota datata 20 febbraio 2006, pervenuta il 27 febbraio 2006, ha comunicato al rettore, tra l'altro, di rifiutare radicalmente l'operato della commissione svolto prima del suo inserimento, di ritenere materialmente impossibile procedere a una revisione dei giudizi collegiali e di essere quindi convinto che «vengano a mancare le condizioni e le ragioni per riconvocare la commissione ...»;

Considerato che con nota del 21 marzo 2006, n. 62, il rettore ha invitato formalmente il presidente della commissione a voler provvedere alla immediata convocazione della commissione per gli adempimenti di competenza al fine di pervenire alla chiusura del procedimento concorsuale, previa: *a)* eliminazione dei nuovi giudizi individuali resi dal commissario subentrante, in quanto ulteriori, come sopra precisato, a quelli resi dal precedente componente; *b)* formulazione esplicita del giudizio individuale da parte del commissario prof.ssa Chionna relativamente al candidato prof. Albanello; *c)* consequenziale riformulazione del giudizio collegiale su detto partecipante;

Verificato che alla data odierna la commissione giudicatrice non risulta essere stata convocata dal presidente, prof. Cavallini, per svolgere gli adempimenti richiesti dal rettore ai fini della chiusura del procedimento concorsuale;

Riscontrata l'assenza di pertinenti e fondate argomentazioni nella nota del prof. Cavallini recante la data del 20 aprile u.s., pervenuta il 3 maggio u.s., attesa la univocità ed inequivocità delle questioni sollevate che si riassumono nei termini sopra indicati, non abbisognevoli di ulteriori, se non dilatorie, esplicitazioni;

Rilevata pertanto la perdurante inerzia e quindi l'inosservanza alle richieste sopra precisate, sì da procurare ritardo per la chiusura delle ripetute operazioni concorsuali, risultando allo stato che il presidente non ha provveduto alla convocazione della commissione per le finalità e le ragioni sopra richiamate;

Rilevato che, conseguentemente, ricorrono le condizioni di cui all'art. 4 comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la sostituzione del componente che con il comportamento omissivo ha procurato ritardo;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 26 aprile 2004, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Acquisita in data 20 aprile 2006, sul sito riservato «ufficioconcorsi.cineca.it/graduatorie», l'informazione che, per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra, risulta come primo professore ordinario non eletto, attualmente non impiegato in alcuna commissione, il prof. Nicola Siciliani De Cumis, ordinario presso la facoltà cli filosofia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni indicate nelle premesse, il Prof. Grazio Cavallini, professore ordinario di pedagogia generale e sociale presso l'Università degli studi di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, è dichiarato decaduto dalla carica di componente della

commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale presso la facolta di scienze politiche, indetta con decreto rettorale n. 574/P del 15 settembre 2003.

Art. 2.

Il prof. Graziano Cavallini è sostituito con il seguente membro eletto:

prof. Nicola Siciliani De Cumis - ordinario di pedagogia generale e sociale - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 3.

La Commissione giudicatrice, così come integrata, dovrà concludere i propri lavori entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*. Da tale ultima data comincerà, altresì, a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del nuovo commissario. Decorso detto termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, le predette istanze non saranno più ammesse.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato, inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell'ateneo, nonché inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*.

Teramo, 4 maggio 2006

Il rettore: MATTIOLI

06E03426

UNIVERSITÀ DI TORINO

Approvazione atti di selezioni per personale tecnico-amministrativo

Si comunica che in data 3 maggio 2006 sono stati pubblicati, mediante affissione presso l'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 piano terreno - Torino, i provvedimenti relativi alle approvazioni degli atti delle seguenti selezioni pubbliche:

Codice selezione 110 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso il Dipartimento di fisica generale «Amedeo Avogadro» di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 115/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1980 del 18 aprile 2005.

Codice selezione 111 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso il Dipartimento di matematica di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 116/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2239 del 3 maggio 2005.

Codice selezione 112 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso il Dipartimento di patologia animale di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 117/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2815 del 1º giugno 2005.

Codice selezione 113 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso il Dipartimento di scienze letterarie e filologiche di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 118/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2927 del 17 giugno 2005.

Codice selezione 114 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per la gestione dei progetti e delle applicazioni - presso la Divisione sistemi informativi di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 119/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 3843 del 5 agosto 2005, rettificato con decreto dirigenziale n. 3930 del 19 agosto 2005.

Codice selezione 115 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di tre posti di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per gestione dei sistemi ed assistenza agli utenti - presso la Divisione sistemi informativi di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 120/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 5033 del 25 ottobre 2005.

Codice selezione 116 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 121/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2726 del 30 maggio 2005.

Codice selezione 117 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di biologia vegetale di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 122/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1438 del 29 marzo 2005.

Codice selezione 118 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Discipline medico-chirurgiche di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 123/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1177 del 14 marzo 2005.

Codice selezione 119 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche, presso il dipartimento di filologia, linguistica e tradizione classica di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 124/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2531 del 17 maggio 2005.

Codice selezione 120 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di fisica sperimentale di questa Università degli studi, bandita

con decreto dirigenziale n. 125/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2929 del 17 giugno 2005, rettificato con decreto dirigenziale n. 4225 del 6 settembre 2005.

Codice selezione 121 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di neuroscienze di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 126/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2240 del 3 maggio 2005.

Codice selezione 122 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area Biblioteche, presso il Dipartimento di Scienze della Terra di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 127/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2241 del 3 maggio 2005.

Codice selezione 123 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - profilo di tecnico amministratore di rete - presso il Centro ReTe di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 128/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 4115 del 1º settembre 2005.

Codice selezione 124 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di produzioni animali, epidemiologia ed ecologia di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 129/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1354 del 22 marzo 2005.

Codice selezione 125 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienze sociali di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 130/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2649 del 25 maggio 2005.

Codice selezione 126 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di storia di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 131/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2777 del 31 maggio 2005.

Codice selezione 127 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di studi politici di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 132/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2155 del 27 aprile 2005.

Codice selezione 128 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di economia e ingegneria agraria, forestale e ambientale di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 133/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 409 del 1º febbraio 2005.

Codice selezione 129 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 134/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1978 del 18 aprile 2005.

Codice selezione 130 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnicoscientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 135/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 940 del 3 marzo 2005.

Codice selezione 131 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnicoscientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienze mineralogiche e petrologiche di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 136/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2774 del 31 maggio 2005.

Codice selezione 132 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnicoscientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienze oncologiche di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 137/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2157 del 27 aprile 2005.

Codice selezione 133 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Funzione «Responsabile gestione laboratorio di ricerca in sintesi organica avanzata nel campo dei materiali organici, della stereochimica e della bio-coniugazione» presso il Dipartimento di chimica generale ed organica applicata di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 138/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2158 del 27 aprile 2005.

Codice selezione 134 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di informatica di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 139/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 2159 del 27 aprile 2005.

Codice selezione 135 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria - presso il Dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 140/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 775 del 18 febbraio 2005.

Codice selezione 136 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Area tecnica di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 141/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1352 del 3 aprile 2006.

Codice selezione 137 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro ReTe di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 142/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1471 del 5 aprile 2006.

Codice selezione 138 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il

Dipartimento di chimica I.F.M. di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 143/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1439 del 29 marzo 2005.

Codice selezione 139 - Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 144/G.R.U. del 28 giugno 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 1436 del 29 marzo 2005.

Codice selezione 140 - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per la «Divisione didattica e studenti» di questa Università degli studi, bandita con decreto dirigenziale n. 154/G.R.U. del 30 luglio 2004, pubblicata, mediante estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 10 agosto 2004, i cui atti sono stati approvati con il decreto dirigenziale n. 4787 del 11 ottobre 2005.

I suddetti provvedimenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Ateneo al seguente indirizzo:

http://www.rettorato.unito.it/lavoro/procedure.selettive.pubbliche/procedure.selettive.pubbliche.htm

06E03487

POLITECNICO DI TORINO

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per ricercatori universitari di ruolo presso la prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali.

Sono stati approvati gli atti relativi alla seguente valutazione comparativa, di cui al bando decreto rettorale n. 688 del 3 ottobre 2005 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 14 ottobre 2005) per ricercatore universitario di ruolo, presso la prima facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali, codice interno 17/05.

06E03280

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in analisi e governance dello sviluppo sostenibile nell'ambito della SSAV - 22º ciclo (anno accademico 2006/2007).

IL RETTORE

Visto il decreto M.U.R.S.T. 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999 - serie generale - n. 162, Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 12 del decreto M.U.R.S.T. 8 maggio 2001, n. 115, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 23 agosto 2001, Programmazione del sistema universitario per il triennio 2001-2003;

Visto l'art. 18 del decreto M.I.U.R. 5 agosto 2004, n. 262, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 25 novembre 2004, Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006;

Visto il decreto rettorale n. 191 dell'8 marzo 2004 che approva il regolamento dei dottorati di ricerca di eccellenza;

Visto il decreto rettorale n. 10 del 17 gennaio 2005 che modifica il regolamento dei dottorati di ricerca di eccellenza;

Visto il decreto rettorale n. 650 del 19 luglio 2005 che modifica il regolamento dei dottorati di ricerca SSAV;

Sentito il responsabile del dottorato di ricerca SSAV in Analisi e governance dello sviluppo sostenibile;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

1. L'Università Ca' Foscari di Venezia, presso la Scuola di Studi Avanzati in Venezia (SSAV), indice il concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca 22º ciclo (anno accademico 2006/2007) in Analisi e governance dello sviluppo sostenibile.

2. La Scuola di Studi Avanzati in Venezia SSAV, costituita dall'Università Ca' Foscari di Veneza, dall'Università IUAV di Venezia, dalla Venice International University e dalla Fondazione di Venezia, ha lo scopo di organizzare corsi di dottorato di ricerca che abbiano come caratteristica peculiare l'internazionalizzazione.

3. I posti messi a concorso e le modalità di accesso sono indicati nella scheda allegata (allegato «A»), che costituisce parte integrante del presente bando.

4. I posti assegnati potranno essere aumentati con successivi provvedimenti a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti per il seguente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

5. L'inizio ufficiale dell'attività didattica è previsto per quest'anno non oltre il 2 ottobre 2006. La durata del corso di dottorato è di anni tre. Gli insegnamenti si svolgeranno prevalentemente presso la sede della Venice International University, nell'isola di San Servolo (Venezia).

6. Le tematiche di ricerca nonché tutte le ulteriori indicazioni in merito all'organizzazione del corso possono essere visionate al seguente indirizzo web: www.isav.it.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i candidati in possesso di laurea dell'ordinamento previgente a quello introdotto con il decreto ministeriale n. 509/1999 o di laurea specialistica del nuovo ordinamento.

2. Possono altresì presentare domanda di partecipazione i candidati in possesso di titolo di studio estero comparabile alla laurea, propedeutico o affine ai corsi prescelti. La partecipazione al concorso, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte del Consiglio scientifico del dottorato, ai soli fini della partecipazione e dell'eventuale iscrizione.

3. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

1. La domanda di ammissione, redatta secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente bando (allegato «B»), va indirizzata alla Sezione formazione *post lauream* e permanente dell'Università Ca' Foscari Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro il 16 giugno 2006.

2. La lista delle domande pervenute entro il termine previsto sarà pubblicata sulla pagina web, al seguente indirizzo: www.unive.it (alla voce Offerta formativa).

3. La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla Sezione formazione *post lauream* e permanente dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 1453 - 30123 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, il mercoledì anche dalle 14 alle 16);

b) spedita (per raccomandata, corriere privato, posta celere, etc.) purché pervenga alla Sezione formazione *post lauream* e permanente dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 1453 - 30123 Venezia entro le ore 13 del 16 giugno 2006, non farà fede il timbro

postale; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al dottorato di ricerca SSAV 2006 in analisi e governance dello sviluppo sostenibile».

4. Per i casi di cui alla lettera *b)* dovrà essere allegata alla domanda copia fotostatica del documento di identità.

5. La sottoscrizione della domanda non va autenticata.

6. I titoli e le pubblicazioni vanno allegati alla domanda.

7. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione utile a dimostrare il possesso del titolo previsto dall'art. 2, comma 2. Il titolo di studio estero dovrà essere corredato da legalizzazione e da «dichiarazione di valore in loco» a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, nonché da dichiarazione personale del candidato da predisporsi su apposito schema (allegato «C»). Tale schema compilato può sostituire il titolo di studio legalizzato e la relativa dichiarazione di valore, ai fini dell'accesso al concorso. Al momento dell'iscrizione al dottorato il candidato dovrà comunque produrre il titolo.

8. Tutta la documentazione dovrà essere in italiano o in lingua inglese o in lingua francese ovvero tradotta in italiano o in lingua inglese o in lingua francese a cura e sotto la responsabilità del candidato.

9. L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Criteri di ammissione

1. Le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione saranno vagliate tramite esame del *curriculum*, del progetto di ricerca, della tesi di laurea, dei titoli, delle pubblicazioni, delle lettere di presentazione e di quanto previsto nella scheda del dottorato.

2. In base alla documentazione prodotta sarà elaborata una graduatoria degli idonei.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del Consiglio scientifico del dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

2. La commissione può essere integrata da esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Art. 6.

Graduatoria finale e assegnazione borse di studio per la frequenza di cui al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224

1. I candidati idonei saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

2. Le borse di studio ministeriali sono assegnate per ordine di graduatoria. Il 50% delle borse di studio sono riservate a laureati che non abbiano conseguito la laurea presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

3. In caso di parità sarà ammesso prioritariamente il candidato con disabilità pari o superiore al 66%, quindi il candidato più giovane d'età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

4. L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è di Euro 10.561,54 annui e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista. La suddetta borsa di studio è esente sia dal pagamento dell'imposta locale sui redditi (ILOR) che dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

5. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali anticipate.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

1. La graduatoria sarà affissa all'Albo dell'Ateneo e sarà pubblicata sul sito internet: www.isav.it e sul sito: www.unive.it

2. Entro sette giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria, di cui al precedente comma, i candidati idonei all'ammissione al corso dovranno comunicare, senza preavviso, pena la decadenza, alla Sezione formazione *post lauream* e permanente dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 1453 - 30123 Venezia, tramite telegramma, la propria volontà di iscriversi, autocertificando l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo e della tassa sul diritto allo studio.

3. Entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo il candidato idoneo dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta, necessaria a perfezionare la pratica di iscrizione. Il candidato, in possesso di titolo di studio estero, in particolare, dovrà produrre il medesimo legalizzato e corredato da «dichiarazione di valore in loco» a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

4. In caso di rinuncia o decadenza (comma 2), di inammissibilità (comma 3), di uno dei candidati si procederà secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento dei posti a disposizione, tramite invio di telegramma agli interessati: l'accettazione dovrà avvenire entro sette giorni dalla data del ricevimento.

Art. 8.

Residenzialità

1. È prevista la residenzialità degli studenti per tutta la durata dei corsi.

2. A tal fine saranno disponibili alcuni posti letto a pagamento presso le strutture abitative della VIU (Isola di San Servolo, Venezia). È data priorità nell'assegnazione agli studenti del primo anno.

3. Gli studenti idonei interessati dovranno presentare domanda direttamente alla VIU su apposito modulo che sarà a disposizione sul sito internet: www.isav.it.

4. I posti alloggio sono ripartiti secondo le seguenti quote indicative: 50% italiani e 50% stranieri.

5. I posti saranno prioritariamente assegnati agli studenti con disabilità non inferiore al 66%, al fine di favorirne l'integrazione.

6. Presso la VIU è allestito un servizio mensa a pagamento.

7. Per quanto non previsto dal presente bando fanno fede le norme sulla residenzialità previste dalla VIU.

Art. 9.

Mobilità dei dottorandi

1. I dottorandi dovranno svolgere durante il corso di dottorato almeno un anno di attività di ricerca, perfezionamento e formazione presso università, istituti di ricerca e/o scientifici, laboratori stranieri o internazionali.

2. L'importo della borsa di studio di cui all'art. 6 è aumentato per tali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Art. 10.

Informazioni

1. Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla Sezione formazione *post lauream* e permanente dell'Università Ca' Foscari, ai seguenti numeri telefonici 0412347963 e/o al seguente indirizzo e-mail: lauream@unive.it.

Venezia, 12 maggio 2006

Il rettore: GHETTI

ALLEGATO "A"

DOTTORATO IN ANALISI E GOVERNANCE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

TOTALE POSTI DISPONIBILI: 6
BORSE DI STUDIO: 3
BORSE DI STUDIO CON TEMATICHE VINCOLATE: 2
Di cui:

- una vincolata all'area di ricerca riguardante la sostenibilità delle trasformazioni del territorio in aree costiere ed insulari finanziata da Thetis S.p.a.
- una vincolata alla tematica di ricerca "Analysis and governance of sustainable development in China" Finanziata da Venice International University (VIU)

LINGUA/E CHE IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE CONOSCERE:
Inglese e italiano

TITOLI DA PRODURRE OBBLIGATORIAMENTE:

- **Ipotesi di progetto di ricerca**

Il candidato dovrà sviluppare un progetto di ricerca, identificando una tematica legata allo sviluppo sostenibile, tramite approcci analitici, valutativi e di planning. Metodi e approcci di ricerca dovranno avere carattere interdisciplinare. Il progetto dovrà far riferimento agli strumenti di ricerca da adottare, quali: valutazione ambientale, valutazione economica, costruzione di indicatori ed analisi multi criteria, geographical information systems, ecc. Dovrà essere indicata l'utilità dei nuovi approcci nella formulazione di politiche in funzione della sostenibilità, in particolare della governance, quali la pianificazione partecipata, i sistemi di supporto alle decisioni, la gestione dei cambiamenti, gli aspetti giuridici ecc. Può risultare utile fare riferimento ad aree tematiche, quali: gestione integrata delle zone costiere, analisi di rischio e bonifiche di siti industriali, gestione integrata delle risorse idriche, governance e società civile nel mediterraneo.
Il progetto non dovrà superare i 20.000 caratteri spazi inclusi

Progetto di ricerca vincolato:

Se il candidato intende concorrere ad una o entrambe le borse di studio con tematiche vincolate (borsa finanziata da Thetis e borsa finanziata da VIU) dovrà sviluppare singoli progetti di ricerca coerenti con le medesime tematiche utilizzando in ogni caso le indicazioni fornite nell'ipotesi di progetto di ricerca sopra descritto.

- **Curriculum vitae**

ALTRI TITOLI VALUTABILI:

- **Voto di laurea (o titolo equivalente), incluso titolo della tesi ed un estratto di max. 50.000 caratteri**
- **Master e altri corsi di specializzazione**
- **Pubblicazioni scientifiche, corredate da un estratto (min. 10.000-50.000 caratteri) in lingua italiana, inglese o francese**
- **Esperienza di ricerca presso università o istituti di ricerca**
- **Almeno due lettere di presentazione di docenti universitari o referenti scientifici**
- **Conoscenza lingue straniere (oltre all'italiano e all'inglese)**

ALLEGATO "A"

DOCTORATE IN ANALYSIS AND GOVERNANCE OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT

PLACES AVAILABLE AMOUNT: 6
SCHOLARSHIPS: 3
SCHOLARSHIPS externally funded: 2
of which

- One directly bound to the research area related to sustainability of territorial transformations on coastal and insular areas financed by Thetis S.p.a.
- One directly bound to the research area "Analysis and governance of sustainable development in China" financed by Venice International University (VIU)

LANGUAGES THE CANDIDATE MUST KNOW:
English and Italian

OBLIGATORY REQUIREMENTS:

Research proposal
The candidate will be required to develop a research project concerning sustainable development, based on analysis, evaluation and planning. Both the research method and approach must be interdisciplinary in nature. The project must state which research instruments are to be used, such as environmental evaluation, economic evaluation, definition of indicators and multi-criteria analysis, geographical information systems etc. The utility of the new procedures suggested must be specified when developing policies, in particular with regard to sustainability and governance. These may directly involve planning, decision support systems, change management, legal aspects etc. It may be useful to refer to specific subject areas such as the integrated management of coastal areas, risk analysis and redevelopment of industrial sites, integrated management of water supplies, governance and civilian society in the Mediterranean area.
The project proposal length must not exceed 20,000 characters, spaces included.
Project proposals bound to the stipulated research areas
Where the candidate intends to compete for one or both of the externally funded scholarships (offered by Thetis and VIU) he/ she is required to develop individual research project proposals coherent to the titles as stated. The aforementioned guidelines given for the research proposals are also applicable for the thematically bound scholarships.

Curriculum vitae

OTHER RELEVANT QUALIFICATIONS:

- **Grade/mark of degree (or equivalent title) together with the title of the thesis/dissertation and an extract of no more than 50.000 characters.**
- **Masters degree or other specialisation courses.**
- **Scientific publications together with an extract (min. 10,000 – max. 50,000 characters) in Italian, English or French.**
- **Research experience in other universities or research centres.**
- **At least two reference letters from professors of the university attended by the applicant, or scientific referees from a research centre.**
- **Knowledge of languages (other than English and Italian).**

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA SSAV IN

(INSERIRE DENOMINAZIONE DOTTORATO)

22° CICLO (A.A. 2006/2007)

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE:

COGNOME:

NOME:

SESSO: M F NATO IL:

A: PROV.

NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

CITTADINANZA:
solo se diversa da quella italiana

RESIDENTE IN:

VIA, N.: CAP:

FRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

TELEFONO:
prefisso

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP:

FRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

TELEFONO:
prefisso CELLULARE

E-MAIL:

DICHIARA

- ❑ DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;
- ❑ DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;
- ❑ DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA/E[1]:
  1) 2) 3)
- ❑ CHE I TITOLI E LE PUBBLICAZIONI, ALLEGATI IN COPIA ALLA PRESENTE DOMANDA, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE;
- ❑ CHE LE TRADUZIONI, ALLEGATE ALLA PRESENTE DOMANDA, REDATTE DAL CANDIDATO RISPONDONO AL VERO;
- ❑ DI IMPEGNARSI A SEGUIRE LA SEGUENTE TEMATICA DI RICERCA (SPECIFICARE SOLO PER BORSE DI STUDIO FINANZIATE DA SOGGETTI ESTERNI): _____
- ❑ CHE LA COPIA DELLA TESI DI LAUREA RISPONDE ALL'ORIGINALE PRODOTTO IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE.

[1] Vedi scheda!

ALLEGATO "B"

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO AL CONCORSO PER L'ACCESSO AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA SSAV IN

(INSERIRE DENOMINAZIONE DOTTORATO)

22° CICLO (A.A 2006/2007)

DATI RELATIVI AL TITOLO DI STUDIO CHE PERMETTE L'ACCESSO AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

TITOLO DI STUDIO ITALIANO

LAUREA IN

CONSEGUITA IL VOTO LODE

PRESSO

IIª LAUREA IN

CONSEGUITA IL VOTO LODE

PRESSO

TITOLO DI STUDIO ESTERO (COMPILARE ALLEGATO "C")

- ❑ CHIEDE AL CONSIGLIO SCIENTIFICO DEL DOTTORATO L'EQUIPOLLENZA ALLA LAUREA ITALIANA AI SOLI FINI DELL'AMMISSIONE AL PRESENTE CONCORSO;
- ❑ A TAL FINE ALLEGA IDONEA DOCUMENTAZIONE UTILE AL RICONOSCIMENTO.

ALTRI ALLEGATI

- ❑ PROGETTO DI RICERCA
- ❑ CURRICULUM VITAE
- ❑ ALTRI TITOLI VALUTABILI CORREDATI DA RELATIVO ELENCO
- ❑ ALLEGATO "C"
- ❑ COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

DATA_____ FIRMA_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA SEZIONE FORMAZIONE POST LAUREAM E PERMANENTE

_____

DATA_____

Questa Amministrazione è tenuta a procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni qui contenute.
IMPORTANTE! La firma non va autenticata. Nel caso in cui la domanda sia spedita (e non consegnata personalmente) va corredata da copia del documento di identità.
I presenti dati saranno utilizzati da questo Ateneo ai soli fini istituzionali che gli competono.

ATTACHMENT "C"/ALLEGATO "C"

1. Information identifying the holder of the qualification/Dati anagrafici

1.1 Family name(s)/Cognome

1.2 Given name(s)/Nome

1.3 Date of birth (day/month/year)/Data di nascita (giorno/mese/anno)

2. Information identifying the qualification/Informazioni sul titolo di studio

2.1 Name of qualification and title conferred (in original language)/Titolo di studio rilasciato

2.2 Main field(s) of study for the qualification/Classe o ambito disciplinare

2.3 Name and status of awarding institution (in original language)/Nome ufficiale dell'Università; città e stato; status giuridico

2.4 Name and status of institution administering studies/Istituzione che gestisce gli studi

2.5 Language(s) of instruction/examination/Lingua(e) ufficiali di insegnamento e di esame

3. Information on the level of the qualification/Informazioni sul livello del titolo di studio

3.1 Level of qualification/Livello del titolo di studio

3.2 Official length of programme/Durata normale del corso

3.3 Access requirement(s)/Requisiti di ammissione

ATTACHMENT "C"/ALLEGATO "C"

4. Information on the contents and results gained/Informazioni sul curriculum e sui voti

4.1 Mode of study/Didattica utilizzata

4.2 Programme requirements/Requisiti per il conseguimento del titolo

4.3 Programme details and the individual grades/marks/credits obtained/Curriculum, crediti e voti ottenuti

ATTACHMENT "C"/ALLEGATO "C"

4.4 Grading scheme and, if available, grade distribution guidance/Descrizione del sistema di votazione ed eventuale distribuzione statistica dei voti per il corso di studi considerato

4.5 Overall classification of the qualification/Votazione finale conseguita, relativa scala di valutazione, distribuzione statistica dei voti finali per il corso di studi considerato

5. Information on the function of the qualification/Funzioni del titolo di studio

5.1 Access to further studies/Accesso a studi ulteriori

ATTACHMENT "C"/ALLEGATO "C"

5.2 Professional status/Status professionale conferito dal titolo

_____

_____

_____

_____

_____

6. Additional information/Altre informazioni

6.1 Additional information/Altre informazioni

_____

6.2 Further information sources/Altre fonti di informazioni

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Date/Data

_____

Signature/Firma

_____

Please, attach one more page to give information on the national higher education system of the country (optional). / Allegare un'ulteriore pagina per dare informazioni sul sistema di istruzione superiore del Paese del dichiarante (facoltativo).

06E03570

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI AREZZO

Selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a soggetti della legge n. 68/1999 per un posto di categoria D1, profilo tecnico, vigente CCNL comparto regioni - autonomie locali.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a soggetti della legge n. 68/1999 per un posto di cat. D1, profilo, tecnico, vigente CCNL comparto regioni - autonomie locali.

Titolo di studio richiesto: laurea specialistica in ingegneria civile (classe 28/S) o in ingegneria per l'ambiente e per il territorio (classe 38/S) o titolo equipollente; iscrizione all'albo professionale; patente B. Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Copia del bando ed ulteriori informazioni presso URP (tel. 0575/392322 - 392278).

Il dirigente responsabile: FRIGIERI

06E10318

PROVINCIA DI AREZZO

Selezione pubblica, per titoli ed esami, esclusivamente riservata a soggetti della legge n. 68/1999 per due posti di categoria C1, profilo tecnico, vigente CCNL comparto regioni - autonomie locali.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, esclusivamente riservata a soggetti della legge n. 68/1999 per un posto di cat. C1, profilo, tecnico, vigente CCNL comparto regioni - autonomie locali.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o titolo equipollente.

È richiesta altresì la patente B.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Copia del bando ed ulteriori informazioni presso ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0575/392322 - 392278).

Il dirigente responsabile: FRIGIERI

06E10319

COMUNE DI CARUGATE (MI)

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore informatico, categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, da un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore informatico, categoria C, posizione economica C1.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la sede del comune di Carugate - via XX Settembre, 4, con il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 giugno 2006, ore 14,30;

seconda prova scritta: 27 giugno 2006, ore 17;

prova orale: 18 luglio 2006, ore 16.

La presente pubblicazione del diario delle prove nella *Gazzetta Ufficiale* costituisce notifica ai candidati della convocazione, a tutti gli effetti di legge, i quali, se non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nella sede d'esame nei giorni e nell'ora pubblicati nella presente *Gazzetta Ufficiale* e sopra indicati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Carugate via XX Settembre, 4 - tel. 02/92158227 www.comune.carugate.mi.it

Carugate, 8 maggio 2006

Il responsabile del settore IX: POLLASTRI

06E10311

COMUNE DI FIRENZE

Concorso pubblico ad un posto di addetto socio-assistenziale

È indetto un concorso pubblico ad un posto di addetto socio-assistenziale. Il termine di presentazione delle domande è fissato in trenta giorni dal giorno successivo alla data della presente Gazzetta. Può essere presa visione del bando presso i comuni capoluogo di provincia e i comuni della provincia di Firenze; copia può essere ritirata presso la direzione organizzazione, via A. Nicolodi, 2 (tel. 055/2767326) o presso gli U.R.P. del comune di Firenze (tel. 055/27681) . Il bando è integralmente pubblicato nella rete civica all'indirizzo: http://www.comune.firenze.it - link concorsi. Non saranno inviati bandi per fax o posta.

Il direttore: GUADAGNI

06E10316

COMUNE DI MONDAINO (RN)

Concorso pubblico, per esami, per un posto, a tempo indeterminato, di operaio specializzato, autista scuolabus, categoria B3

È indetto un concorso pubblico, per esami, per un posto, a tempo indeterminato, di operaio specializzato - autista scuolabus - cat. B3, con scadenza alle ore 12 del 18 giugno 2006.

Domanda e bando si possono ritirare presso il comune, piazza Maggiore n. 1, tel. 0541/981674, fax 0541/982060.

Il segretario comunale: MINARDI

06E10332

COMUNE DI PESCARA

Riapertura dei termini, scaduti il 6 maggio 2006, del concorso pubblico, per esami, per due posti di dirigente amministrativo

Sono riaperti i termini, scaduti il 6 maggio 2006, per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso per esami per due posti di dirigente amministrativo.

Il bando è disponibile sul sito internet del comune di Pescara all'indirizzo: www.comune.pescara.it

Tra i requisiti per l'ammissione è stato inserito il diploma di laurea in scienze politiche.

Il termine per la presentazione delle domande, da inoltrare tramite internet, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data della presente pubblicazione.

Il direttore generale: DANDOLO

Il sindaco: D'ALFONSO

06E10313

COMUNE DI POLLENZA (MC)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico a tempo pieno e indeterminato - categoria D1, presso l'area tecnica - settore IV (servizio urbanistica - ambiente - progettazioni).

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di «istruttore direttivo tecnico», cat. D pos. econ. 1 CCNL, con assunzione a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di accesso laurea specialistica quinquennale di ingegnere civile e ambientale o di architetto, abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto e iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli ingegneri o architetti (sezione A Settore *a*).

I requisiti di ammissione al concorso, le prove di esame ed i documenti da allegare sono indicati nel bando di concorso affisso all'Albo pretorio del comune e sul sito Internet www.pollenza.sinp.net

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi», indirizzate al comune di Pollenza (Macerata), piazza della Libertà n. 16.

Il bando integrale del concorso potrà essere richiesto allo stesso indirizzo o scaricato da Internet. Le date e la sede della prova scritta e teorico-pratiche non saranno comunicate al domicilio dei candidati e sono le seguenti: prima prova scritta 4 settembre 2006 ore 9 - seconda prova teorico-pratica 5 settembre 2006 ore 9 entrambe presso la sede municipale del Ccmune in piazza della Libertà n. 16 Pollenza.

Il segretario comunale: GIATTINI

06E10322

COMUNITÀ MONTANA DEL TITERNO

Selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, categoria C1, a tempo indeterminato, riservata a coloro che sono iscritti negli elenchi dei disabili ex legge n. 68/1999.

È indetta selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo categoria C1 - a tempo indeterminato, riservata a coloro che sono iscritti negli elenchi dei disabili ex legge n. 68/1999, aperta con determinazione dirigenziale n. 36 del 24 aprile 2006. Si rimanda al bando per i requisiti specifici richiesti per l'accesso, nonché per le modalità di compilazione e presentazione della domanda e di pagamento della tassa concorso.

Scadenza presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove: il diario della prova scritta e il luogo della sua effettuazione verrà comunicata ai candidati ammessi, tramite lettera a.r., spedita all'indirizzo indicato d'obbligo nella domanda di ammissione, almeno quindici giorni prima della data fissata per lo svolgimento della stessa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Comunità Montana del Titerno - ufficio segreteria - tel. 0824/861556 (int. 214), oppure tramite e-mail: rag.comunitamontana@virgilio.it

Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet www.comunitamontanatiterno.it

Il segretario generale: AULINO

06E10317

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di nefrologia.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata - Parte II - n. 23 del 1° maggio 2006.

Per eventuali informazioni relative al bando di concorso, reperibile anche nel sito Internet www.asl3lagonegro.it, è possibile rivolgersi all'Ufficio personale dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Lagonegro, tel. 0973/48507, nei seguenti orari: martedì e giovedì ore 15-17.

06E03424

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D, in forma congiunta delle aziende USL di Ravenna, Rimini e Cesena.

È indetto il seguente, per titoli ed esami, di sei posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D, in forma congiunta delle Aziende USL di Ravenna, Rimini e Cesena.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 61 del 3 maggio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda USL di Ravenna U.O. amministrazione e gestione del personale - Acquisizione del personale, largo Chartres n. 1 - 48100 Ravenna, telefono 0544/286570-71-72, sito internet dell'Azienda www.ausl.ra.it

06E03419

Concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente medico di medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale di Parma.

L'Azienda USL di Parma ha indetto un concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di dirigente medico di medicina interna.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso di pubblico concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) - n. 61 del 3 maggio 2006. Lo stesso è reperibile sul sito internet www.ausl.pr.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda USL di Parma - Strada del Quartiere, 2/A - 43100 Parma - Tel. 0521/393344-524.

06E03382

REGIONE TOSCANA

Aumento a dieci posti e riapertura termini di scadenza per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per sei posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - categoria D, presso l'azienda USL 3 di Pistoia.

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 302 del 7 aprile 2006, è stato disposto l'aumento a dieci posti e la riapertura termini di scadenza per la presentazione delle domande al concorso pubblico per titoli ed esami per sei posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - Cat. D, il cui bando era stato pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della regione Toscana parte III n. 34 del 24 agosto 2005 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 ottobre 2005.

Analogo avviso è in corso di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Le domande di partecipazione, redatte su carta libera e corredate dei documenti previsti, devono essere:

o trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda USL 3, via Sandro Pertini, 708 - 51100 Pistoia. In tale caso fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante;

o consegnate direttamente all'U.O. gestione delle risorse umane «settore concorsi, gestione organici e mobilità» all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9 alle ore 12.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione delle risorse umane «settore concorsi, gestione organici e mobilità» dell'Azienda USL 3 di Pistoia (tel.0573/352711 - 13 - 14) - Sito Internet: «www.usl3.toscana.it - concorsi».

06E03428

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO «P. GIACCONE»

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, della durata di anni uno eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VIII.

In attuazione della delibera del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria Policlinico «P. Giaccone» di Palermo del 12 aprile 2006 n. 153, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti con contratto a tempo determinato, della durata annuale, eventualmente rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. Università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. Università 2002-2005, da inquadrarsi nella fascia VIII - di cui all'art. 28 del nominato contratto, ex categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio sanitario (tecnico di neurofisiopatologia), equiparato a «collaboratore professionale tecnico di neurofisiopatologia» categoria «D», Contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare: dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dal decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e dal decreto legislativo n. 165/2001. Ai posti suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto università - Quadriennio normativo 2002/2005 - Biennio economico 2002/2003, e dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980, dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale;

C Diploma Universitario - Tecnico di neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del decreto del Ministro della sanità 27 luglio 2000.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I sopra indicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva:

l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico «P. Giaccone», via Enrico Toti n. 76 - Cap. 90128 Palermo, e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi». La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella G.U.R.I. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti «A» - «B» - «C»;

6. Gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

7. L'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

8. La lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;

9. Il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1.

10. Di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale, la prevista sottoscrizione in calce alla domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto previsto nel bando.

Le domande di partecipazione alla selezione che, seppur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di spedizione delle convocazioni per lo svolgimento della prima prova concorsuale, saranno ritenute nulle.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Pena l'esclusione, nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale.

Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

1) *Curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;

2) Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);

3) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato ad Azienda opedaliera - Universitaria Policlinico «P. Giaccone», via del Vespro n. 129, Palermo recante l'indicazione della causale del versamento;

4) Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Art. 4.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, titolo di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso Pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le Pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;

- se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);

- categoria e profilo professionale;

- periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

- posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il Servizio sanitario nazionale;

- motivo di cessazione del rapporto di lavoro.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «Curriculum formativo e professionale».

Art. 5.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 220/2001, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;

b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 1 punti per il *curriculum* formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli articoli 11, 20, 21, 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegate in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, il livello di qualificazione professionale acquisito.

Le prove di esame, cui la commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: gli argomenti della prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli art. 3 comma 5 e 37 comma 2, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

1) Inglese;

2) Francese.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del Direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8.

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata a.r., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'Ufficio concorsi dell'Azienda per gli adempimenti preliminari, alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al decreto del Presidente

della Repubblica n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale dell'Azienda all'indirizzo www.Policlinico.Pa.it. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento rag. A. Di Gregorio (tel. 091/6555582).

Fac-simile di domanda
(esente da bollo)

Al direttore generale c/o Area gestione risorse umane - Settore assunzioni e dotazione organica - A.O.U.P. - via Montegrappa n. 58 - 90128 PALERMO

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ..... tel. .....

Chiede

Di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nove posti con contratto a tempo determinato, della durata annuale, eventualmente rinnovabile, nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del CCNL Università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. 2002-2005, di categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio-sanitario (tecnico di neurofisiopatologia), equiparato a «collaboratore professionale tecnico di neurofisiopatologia» categoria «D» Contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di .....;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ....;
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo .....;
- di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di avere subito le seguenti condanne penali .....;
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso ....;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio ..... conseguiti presso ..... il .....;
- di avere prestato i seguenti servizi con la qualifica analoga a quelli dei posti messi a concorso, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: ..... periodo ..... livello ..... posizione ..... funzionale/qualifica ..... comparto di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa .....);
- che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 o che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. La misura della riduzione del punteggio è pari a .....;
- di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal ..... al ..... per i seguenti motivi .....;
- che la lingua straniera prescelta è la seguente .....;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenze ai sensi della normativa vigente: .....;
- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni.

Cognome ..... Nome ..... via/piazza ..... n. ..... c.a.p. ..... citta .....prov. ..... tel. .....

Che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ..... sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Che la sottoscrizione in calce alla presente domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possono essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data .....

Firma .....

PARTE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(Si intendono portatori di handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende unità sanitarie locali mediante le commissioni madiche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92)

Dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....
.....
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi .....
in sede di esame in relazione allo specifico handicap.....
.....

Data.....

Firma.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... codice fiscale ..... nat... il ..... residente in ..... via ..... n. ..... consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità;

Dichiara:

I seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(Omissis) ... Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore..... *(Omissis)*.

Art. 76 - norme penali. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....
codice fiscale ..... nat... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità;

Dichiara:

I seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(Omissis) ... Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore..... *(Omissis)*.

Art. 76 - norme penali. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

PARTE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(si intendono portatori di handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende unità sanitarie locali, mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992).

Dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili .....
.....,
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi .....
in sede di esame in relazione allo specifico handicap .....
.....

Data .....

Firma .....

06E03420

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sessanta posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, da impiegarsi presso l'U.O. di cardiochirurgia, della durata biennale eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VIII.

In attuazione della delibera del direttore generale dell'Azienda ospedaliera - Universitaria Policlinico «P. Giaccone» di Palermo del 12 aprile 2006, n. 152, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sessanta posti con contratto a tempo determinato, da impiegarsi presso l'U.O. di cardiochirurgia, della durata biennale, eventualmente rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. Università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6, comma 5 del C.C.N.L. Università 2002 - 2005, da inquadrarsi nella fascia VIII - di cui dall'art. 28 del nominato contratto, ex categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio sanitario (infermiere professionale), equiparato a «collaboratore professionale sanitario infermiere professionale», Cat. «D», Contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare: dal decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, dal d.lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 220/2001 e dal d.lgs. 165/2001. Ai posti suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università - quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 - e dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980, dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale;

C) diploma universitario di infermiere professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 502/1992 e successive modificazione e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M.S. 27 luglio 2000;

D) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione, all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al - Direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico «P. Giaccone», via Enrico Toti, 76, Cap. 90128 Palermo - e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª Serie speciale concorsi. La spedizione deve essere fatta - pena esclusione - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1) cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti *A), B), C), D);*

6) gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

8) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;

9) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1;

10) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

Le domande di partecipazione alla selezione che, seppur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di spedizione delle convocazioni per lo svolgimento della prima prova concorsuale, saranno ritenute nulle.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente. La sottoscrizione in calce alla domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale.

Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

1) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;

2) elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);

3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10.33 euro, da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato ad Azienda ospedaliera - Universitaria Policlinico «P. Giaccone», via del Vespro, 129 - Palermo recante l'indicazione della causale del versamento;

4) fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Art. 4.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, titolo di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;

se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);

categoria e profilo professionale;

periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il servizio sanitario nazionale.;

motivo di cessazione del rapporto di lavoro.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «*Curriculum* formativo e professionale».

Art. 5.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del direttore generale dell'azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 220/2001, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;

b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 6 punti per il *curriculum* formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli art. 11, 20, 21, 22 del decreto del Presidente della Repubblica 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegate in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, il livello di qualificazione professionale acquisito.

Nel caso in cui pervengano un numero di domande superiori a 3 volte il numero dei posti messi a concorso questa Azienda si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 220/2001, di procedere ad una prova pre-selettiva, mediante domande a risposta multipla. Saranno ammessi alle successive prove coloro che avranno raggiunto il punteggio di almeno 21/30.

Il punteggio della preselezione non potrà in nessun modo essere utilizzato al fine della formazione della graduatoria finale. Le prove di esame, cui la commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: gli argomenti della prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli art. 3 comma 5, e 37, comma 2, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

1) inglese;

2) francese.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale, e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'ufficio concorsi dell'Azienda per gli adempimenti preliminari, alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 decreto legislativo 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Decade dall'impiego che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono

richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale dell'Azienda all'indirizzo www.policlinico.pa.it Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento rag. A. Di Gregorio (tel. 091-6555582).

Fac-simile di domanda
(esente da bollo)

Al direttore generale c/o Area gestione risorse umane - Settore assunzioni e dotazione organica - A.O.U.P. - via Montegrappa n. 58 - 90128 PALERMO

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ..... tel. .....

Chiede

Di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di sessanta posti con contratto a tempo determinato, da impiegarsi presso l'U.O. di cardiochirurgia, della durata ....., eventualmente rinnovabile, nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. Università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6, comma 5 del C.C.N.L. 2002-2005, di categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio-sanitario (infermiere professionale), equiparato a «Collaboratore professionale sanitario infermiere professionale», categoria «D» Contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di .....;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ....;

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo .....;

di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

di avere subito le seguenti condanne penali .....;

di avere i seguenti procedimenti penali in corso ....;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio ..... conseguiti presso ..... il .....;

di essere iscritto all'albo professionale della provincia di ..... dal ..... al n. ..... ;

di avere prestato i seguenti servizi con la qualifica analoga a quelli dei posti messi a concorso, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: ..... periodo ..... livello ..... posizione ..... funzionale/qualifica ..... comparto di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa .....);

che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 o - che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. La misura della riduzione del punteggio è pari a .....;

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal ..... al ..... per i seguenti motivi .....;

che la lingua straniera prescelta è la seguente .....;

di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenze ai sensi della normativa vigente: .....;

che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni.

Cognome ..... Nome .....
via/piazza ..... n. ..... c.a.p. .....
città ..... prov. ..... tel. .....

Che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ..... sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Che la sottoscrizione in calce alla presente domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possono essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data .....

Firma .....

PARTE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(si intendono portatori di handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende unità sanitarie locali, mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992).

Dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ...., ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi ..... in sede di esame in relazione allo specifico handicap ....

Data .....

Firma .....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... codice fiscale ..... nat... il ..... residente in ..... via ..... n. ..... consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità;

Dichiara:

I seguenti stati, fatti e qualità personali: ....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(Omissis) ... Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore..... *(Omissis)*.

Art. 76 - norme penali. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o né fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....
codice fiscale ..... nat... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità;

Dichiara:

I seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(Omissis) ... Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore..... *(Omissis)*.

Art. 76 - Norme penali. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o né fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

06E03421

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, della durata annuale eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VIII.

In attuazione della delibera del direttore generale dell'Azienda ospedaliera - Universitaria Policlinico «P. Giaccone» di Palermo del 12 aprile 2006, n. 154, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti con contratto a tempo determinato, della durata annuale, eventualmente rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. Università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6, comma 5 del C.C.N.L. Università 2002 - 2005, da inquadrarsi nella fascia VIII - di cui all'art. 28 del nominato contratto, ex categoria «C», posizione economica «C1», profilo assistente socio-sanitario (Ostetrico), equiparato a «Collaboratore professionale sanitario ostetrico» - categoria «D», Contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare: dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e dal decreto legislativo n. 165/2001. Ai posti suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto università, quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 - e dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980, dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 3 - comma 3 - decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale;

C) diploma universitario di ostetrico, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazione e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M.S. 27 luglio 2000;

D) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione, all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico «P. Giaccone», via Enrico Toti n. 76 - cap. 90128 Palermo, e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsied esami». La spedizione deve essere fatta - pena esclusione - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1) cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*;

6) gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

8) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;

9) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1);

10) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

Le domande di partecipazione alla selezione che, seppur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di spedizione delle convocazioni per lo svolgimento della prima prova concorsuale, saranno ritenute nulle.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente. La sottoscrizione in calce alla domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale.

Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

1) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;

2) elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);

3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,33 euro, da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato ad Azienda ospedaliera universitaria Policlinico «P. Giaccone», via del Vespro n. 129 - Palermo, recante l'indicazione della causale del versamento;

4) fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Art. 4.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, titolo di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;

se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);

categoria e profilo professionale;

periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il S.S.N.;

motivo di cessazione del rapporto di lavoro.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «*Curriculum* formativo e professionale».

Art. 5.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del direttore generale dell'Azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;

b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 6 punti per il *curriculum* formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli articoli 11, 20, 21, 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegate in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito.

Le prove di esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: gli argomenti della prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli articolo 3 comma 5, e 37, comma 2, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

1) inglese;

2) francese.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale — e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei — è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8.

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata a.r., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'ufficio concorsi dell'Azienda per gli adempimenti preliminari, alla firma del contratto individuale di lavoro — che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53, decreto legislativo n. 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale dell'Azienda all'indirizzo www.Policlinico.Pa.it. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento Rag. A. Di Gregorio (tel. 091 6555582).

Fac-simile di domanda
(esente da bollo)

Al direttore generale c/o Area gestione risorse umane - Settore assunzioni e dotazione organica - A.O.U.P. - via Montegrappa n. 58 - 90128 PALERMO

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ..... tel. .....

Chiede

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti con contratto a tempo determinato, della durata annuale, eventualmente rinnovabile, nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. 2002-2005, di categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio-sanitario (ostetrico), equiparato a «collaboratore professionale sanitario ostetrico» - categoria «D» contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di .....;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ....;

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo .....;

di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

di avere subito le seguenti condanne penali .....;

di avere i seguenti procedimenti penali in corso ....;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio ..... conseguiti presso ..... il .....;

di essere iscritto all'albo professionale della provincia di ..... dal ..... al ..... n. .....;

di avere prestato i seguenti servizi con la qualifica analoga a quella dei posti messi a concorso, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: ..... periodo ..... livello ..... posizione ..... funzionale/qualifica ..... parto di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa .....);

che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 o che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. La misura della riduzione del punteggio è pari a .....;

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal ..... al ..... per i seguenti motivi .....;

che la lingua straniera prescelta è la seguente .....;

di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenze ai sensi della normativa vigente: .....;

che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni:

cognome ..... nome ..... via/piazza ..... n. ..... c.a.p. ..... città .....prov. ..... tel. .....;

che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ..... sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

che la sottoscrizione in calce alla presente domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data .....

Firma .....

PARTE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(Si intendono portatori di handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende unità sanitarie locali, mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992)

Dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ...., ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi ..... in sede di esame in relazione allo specifico handicap ....

Data .....

Firma .....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....
codice fiscale ..... nat... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

Dichiara

i seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(Omissis ...) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore *(... omissis)*.

Art. 76 - Norme penali. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....
codice fiscale ..... nat... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

Dichiara

i seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(Omissis ...) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (... *omissis*).

Art. 76 - Norme penali. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

06E03422

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di personale da assumere con contratto a tempo determinato, della durata annuale eventualmente rinnovabile, da inquadrare nella fascia VII.

In attuazione della delibera del direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico «P. Giaccone» di Palermo del 12 aprile 2006, n. 155, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti con contratto a tempo determinato, della durata annuale, eventualmente rinnovabile nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del C.C.N.L. università 2002-2005, da inquadrarsi nella fascia VIII di cui all'art. 28 del nominato contratto, ex categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio sanitario (fisioterapista), equiparato a «collaboratore professionale sanitario fisioterapista» - categoria «D», contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare: dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e dal decreto legislativo n. 165/2001. Ai posti suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 - e dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento di lavoro.

Sono fatte salve le riserve previste dalla legge n. 574/1980, dalla legge n. 537/1993 e dalla legge n. 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale;

c) diploma universitario di fisioterapista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazione e integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti ai sensi del precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M.S. 27 luglio 2000.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I sopra indicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

Art. 2.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, pena esclusione, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico «P. Giaccone», via Enrico Toti n. 76 - cap. 90128 Palermo, e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai sensi dell'art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». La spedizione deve essere fatta - pena esclusione - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Avviso del presente bando di concorso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione, nella cui busta deve essere trascritta l'esatta indicazione del concorso al quale si riferisce, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1) cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*;

6) gli eventuali servizi prestati con rapporto di pubblico impiego, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

8) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel bando;

9) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1.

10) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

La domanda priva di sottoscrizione è nulla a tutti gli effetti per mancanza di un elemento essenziale.

Le domande di partecipazione alla selezione che, seppur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di spedizione delle convocazioni per lo svolgimento della prima prova concorsuale, saranno ritenute nulle.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione scritta del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il concorrente portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente. La sottoscrizione in calce alla domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Art. 3.

Documentazione da allegare

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, devono comprovare il possesso, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come di seguito indicato, dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1. Il candidato può presentare, inoltre, tutti i titoli e documenti di cui sia in possesso e che ritenga utili ai fini della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale.

Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono comunque allegare:

1) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;

2) elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e con indicazione della relativa forma (originale, copia autenticata, autocertificazione);

3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, da versare sul c.c.p. n. 31786932 intestato ad Azienda ospedaliera - universitaria Policlinico «P. Giaccone» via del Vespro n. 129 - Palermo, recante l'indicazione della causale del versamento;

4) fotocopia fronte/retro di valido documento di identità.

Art. 4.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000: iscrizione all'albo professionale, titolo di studio, titolo di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal comma 1 del citato articolo) e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da utilizzare, in particolare per dichiarare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare copie di documenti) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente

conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse;

se trattasi di rapporto di lavoro di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);

categoria e profilo professionale;

periodo di servizio effettuato, nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 761/79, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il S.S.N.;

motivo di cessazione del rapporto di lavoro.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel «*Curriculum* formativo e professionale».

Art. 5.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione del direttore generale dell'Azienda.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 6.

Valutazione titoli e prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;

b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 1 punto per il *curriculum* formativo e professionale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dagli articoli 11, 20, 21, 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001. Saranno valutati i titoli formalmente documentati (allegati o dichiarati nei modi di legge).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazioni devono essere allegate in originale o copia autenticata; valgono gli stessi criteri di cui all'art. 4 del presente bando.

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito.

Le prove di esame, cui la commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

prova scritta: gli argomenti della prova scritta riguarderanno essenzialmente le materie connesse alla qualificazione richiesta;

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà, ai sensi degli articoli 3, comma 5, e 37 comma 2 oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, di una lingua straniera da scegliere tra le seguenti:

1) inglese;

2) francese.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di esame non avranno luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova pratica; il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 ed è condizione di ammissione alla successiva prova orale. Il superamento della prova orale - e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Le date di svolgimento della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Art. 7.

Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, approvata con provvedimento del direttore generale è immediatamente efficace, e resterà valida, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8.

Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata a.r., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'ufficio concorsi dell'Azienda per gli adempimenti preliminari, alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 decreto legislativo n. 165/2001. La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabili.

Art. 9.

Trattamento dei dati e consenso

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Art. 10.

Norme finali

L'amministrazione di questa Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia, nonché il C.C.N.L. Università quadriennio normativo 2002/2005, biennio economico 2002/2003.

Il presente bando è consultabile sul sito internet ufficiale dell'Azienda all'indirizzo www.Policlinico.Pa.it. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda e, in tal ambito, al responsabile del procedimento Rag. A. Di Gregorio (tel. 091 6555582).

Fac-simile di domanda
(esente da bollo)

Al direttore generale c/o Area gestione risorse umane - Settore assunzioni e dotazione organica - A.O.U.P. - via Montegrappa n. 58 - 90128 PALERMO

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ..... tel. .....

Chiede

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti con contratto a tempo determinato, da impiegarsi presso l'U.O. di ..... , della durata ....., eventualmente rinnovabile, nel limite massimo previsto dall'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. Università 1998-2001, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del C.C.N.L. 2002 2005, di categoria «C» posizione economica «C1», profilo assistente socio sanitario (Fisioterapista), equiparato a «Collaboratore professionale sanitario fisioterapista» - categoria «D» Contratto collettivo nazionale del Servizio sanitario nazionale. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione europea) cittadino/a dello Stato di .....;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ....;

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo .....;

di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

di avere subito le seguenti condanne penali .....;

di avere i seguenti procedimenti penali in corso ....;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio ..... conseguiti presso ..... il .....;

di avere prestato i seguenti servizi con la qualifica analoga a quelli dei posti messi a concorso, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: ..... periodo ..... livello ..... posizione ..... funzionale/qualifica ..... parto di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa .....);

che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 o - che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. La misura della riduzione del punteggio è pari a .....;

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal ..... al ..... per i seguenti motivi .....;

che la lingua straniera prescelta è la seguente .....;

di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenze ai sensi della normativa vigente: .....;

che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni:

cognome ..... nome ..... via/piazza ..... n. ..... c.a.p. ..... citta .....prov. ..... tel. .....

che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ..... sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

che la sottoscrizione in calce alla presente domanda comporta la totale adesione ed accettazione di tutto quanto contemplato nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data .....

Firma .....

PARTE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(si intendono portatori di handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende unità sanitarie locali, mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992).

Dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili ...., ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi ..... in sede di esame in relazione allo specifico handicap ....

Data .....

Firma .....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....
codice fiscale ..... nat... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

Dichiara

i seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e Data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(*Omissis* ...). Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (... *omissis*).

Art. 76 - Norme penali - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a .....
codice fiscale ..... nat... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

Dichiara

i seguenti stati, fatti e qualità personali: .....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

(*Omissis* ...). Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (... *omissis*).

Art. 76 - Norme penali. - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

06E03423

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA

Selezione pubblica, per titoli integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di due unità di dirigente medico, in possesso di specializzazione in anestesia e rianimazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di un anno rinnovabile fino ad un massimo di tre anni.

È indetta selezione pubblica, per titoli integrati da prova idoneativa, per il reclutamento di due unità di dirigente medico, in possesso di specializzazione in anestesia e rianimazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di un anno rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, a carico del bilancio dell'azienda ospedaliero universitaria - Policlinico di Catania.

È stato pubblicato all'Albo dell'azienda ospedaliero universitaria Policlinico di Catania, all'Albo dell'Università di Catania, all'Albo del comune di Catania, sul sito Internet dell'azienda ospedaliero universitaria Policlinico di Catania (www.policlinico.unict.it) copia del bando in oggetto, approvato con deliberazione n. 358 del 5 maggio 2006.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle istanze di partecipazione.

06E03383

ALTRI ENTI

BANCA D'ITALIA

Concorso per l'assunzione in esperimento di quindici Assistenti con conoscenza di livello avanzato della lingua inglese

Art. 1.

Requisiti di partecipazione e di assunzione

La Banca d'Italia indice un concorso pubblico per l'assunzione in esperimento di quindici Assistenti (carriera operativa) con conoscenza di livello avanzato della lingua inglese.

I candidati, oltre a non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Istituto, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con una votazione non inferiore a 90/100 ovvero 54/60.

Sarà altresì consentita la partecipazione ai possessori di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, con votazione almeno corrispondente a quella sopra richiesta, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, al suddetto diploma.

2) Età non inferiore agli anni 18.

3) Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge.

4) Idoneità fisica alle mansioni, da accertarsi tramite enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie.

5) Godimento dei diritti politici.

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono possedere gli ulteriori requisiti che si indicano di seguito.

6) Adeguata conoscenza della lingua italiana.

7) Godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) — inclusa l'eventuale equipollenza del titolo di studio — devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda; il possesso del requisito di cui al punto 6) viene verificato durante le prove del concorso; gli altri requisiti devono essere posseduti alla data di assunzione.

La Banca d'Italia può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego.

La Banca d'Italia dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato dagli interessati vengono segnalate all'Autorità giudiziaria.

Art. 2.

R i s e r v e

Uno dei posti messi a concorso viene riservato, ai sensi dell'art. 15/II del Regolamento del Personale della Banca d'Italia, agli elementi che hanno superato le prove di concorso, appartenenti, nell'ordine e con precedenza, alle seguenti categorie:

- orfani, vedovi o vedove di dipendenti della Banca deceduti per causa di servizio;
- orfani, vedovi o vedove di dipendenti della Banca deceduti in servizio;
- orfani o figli di ex dipendenti della Banca cessati dal servizio per infortunio o malattia dipendenti da causa di servizio ovvero a domanda per inabilità.

I candidati che intendono far valere tale titolo di riserva devono farne espressa menzione nella domanda.

Se la riserva non opera per mancanza di aventi titolo, il posto messo a riserva e non assegnato è attribuito seguendo l'ordine della graduatoria finale.

Art. 3.

Domanda di partecipazione
Termine per la presentazione della domanda

Per esigenze di carattere organizzativo si raccomanda di compilare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo prestampato allegato al presente bando, di cui è parte integrante, reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale in via Nazionale n. 91 - Roma e del Centro «Donato Menichella» in largo Guido Carli n. 1 - Frascati (Roma). L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando fedelmente — con scrittura dattilografica o a stampatello — l'intero contenuto del predetto modulo.

Il bando — completo di modulo di domanda — è disponibile anche sul sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutte le informazioni richieste dal modulo allegato e deve recare la firma autografa del candidato.

I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) dichiarano ai sensi dell'art. 46 del citato decreto il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

I candidati devono indicare nel modulo di domanda, in modo chiaro e inequivocabile, anche l'indirizzo al quale la Banca d'Italia invierà tutte le comunicazioni inerenti al concorso, con l'eccezione di quelle relative al risultato dell'eventuale preselezione, alla convocazione al test e ai risultati conseguiti nello stesso che vengono effettuate con le modalità previste ai successivi articoli 6 e 7.

La domanda deve essere spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 19 giugno 2006 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La Banca d'Italia non assume alcuna responsabilità per ritardi, disguidi o altri inconvenienti ad essa non imputabili.

La domanda può anche essere presentata, entro il termine perentorio del 19 giugno 2006, direttamente allo sportello di via Nazionale n. 91 - Roma. Dell'avvenuta consegna a mani del modulo di domanda viene rilasciata ricevuta. Non è consentita la spedizione o la presentazione del modulo di domanda presso le Filiali della Banca d'Italia. Pertanto tali domande non saranno prese in considerazione.

Per esigenze di carattere organizzativo, non è ammesso l'inoltro delle domande di partecipazione via fax.

Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dal concorso le domande:

a) prive della firma autografa;

b) spedite o presentate allo sportello oltre il termine perentorio del 19 giugno 2006;

c) inoltrate tramite fax, telegramma, telex o con qualsiasi altro mezzo diverso da quelli sopra indicati;

d) prive dell'indicazione della votazione;

e) prive dell'eventuale dichiarazione di equipollenza ovvero di quella relativa all'equivalenza delle votazioni;

f) dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

La Banca d'Italia comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda. L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge n. 104/1992 nonché dall'art. 16, comma 1, della legge n. 68/1999 i candidati disabili devono indicare — mediante compilazione del «Quadro *A*» dell'accluso modulo di domanda — la necessità di tempi

aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, secondo lo schema del «Quadro *A*», ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Il «Quadro *A*», se utilizzato, deve recare la firma autografa del candidato pena la perdita dei benefici previsti nel riquadro stesso.

Sulla base della documentazione ricevuta le strutture sanitarie della Banca d'Italia valutano la sussistenza delle condizioni per la concessione dei richiesti tempi aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica condizione di disabilità. Qualora la Banca d'Italia riscontri la non veridicità di quanto autocertificato dal candidato, procederà all'annullamento delle prove dallo stesso sostenute. I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Concorsi e Assunzioni (tel. 0647921).

La Banca d'Italia non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali o telegrafici, alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo ovvero a omessa o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Art. 4.

Eventuale preselezione

Nel caso in cui pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso superiore alle 40.000 unità, la Banca d'Italia — al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva — procederà a una preselezione delle candidature, basata sul voto di diploma, per individuare 40.000 candidati da ammettere alla prima prova.

I candidati classificati fino al 40.000° posto nonché quelli eventualmente classificati *ex aequo* in tale ultima posizione verranno convocati a sostenere il test secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Art. 5.

Commissione di concorso. Prove d'esame

Il Governatore della Banca d'Italia nomina una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove d'esame. Per la predisposizione e/o lo svolgimento delle prove, la Commissione può avvalersi di consulenti esterni.

Le prove d'esame consistono in un test, una prova scritta e una prova orale e si svolgono a Roma.

Art. 6.

Convocazione al test

Ai candidati viene data notizia del calendario e del luogo di effettuazione del test tramite avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì del mese di ottobre 2006.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi — qualora per motivi organizzativi non sia ancora possibile determinare data e luogo di svolgimento del test — viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento del test dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Tali informazioni sono disponibili anche sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Nel caso in cui si renda necessario procedere alla preselezione di cui all'art. 4, i relativi risultati vengono resi disponibili mediante pubblicazione sul sito Internet della Banca www.bancaditalia.it e mediante affissione presso ciascuna Filiale della Banca. La pubblicazione e l'affissione di tali elenchi vengono notificate mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» di uno dei martedì o venerdì del mese di ottobre 2006.

La Banca d'Italia non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti il concorso da parte di fonti non autorizzate.

Art. 7.

T e s t

Il test è articolato in quattro sezioni che riguardano l'accertamento:

1) della conoscenza di livello avanzato della lingua inglese (comprehension, grammatical accuracy, vocabulary);

2) della conoscenza di elementi di storia italiana ed europea dal 1848 ad oggi, di elementi di diritto pubblico e privato e di elementi di economia politica, secondo il programma allegato;

3) della conoscenza di elementi di informatica, secondo il programma allegato;

4) del possesso delle capacità attitudinali (soluzione dei problemi, ragionamento logico, flessibilità ed organizzazione del proprio lavoro).

Alla prima sezione viene attribuito fino ad un massimo di 25 punti; alla seconda fino ad un massimo di 10 punti; alla terza fino ad un massimo di 5 punti e alla quarta fino ad un massimo di 10 punti.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica. I criteri di attribuzione del punteggio, per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, vengono comunicati prima dell'inizio della prova.

I candidati sono classificati in ordine decrescente in base al punteggio complessivo del test che risulta dalla somma dei punteggi conseguiti nelle quattro sezioni. Vengono quindi chiamati a sostenere la prova scritta, di cui al successivo art. 8, i candidati classificatisi nelle prime 300 posizioni — nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile — che abbiano conseguito un punteggio di almeno 35.

In occasione dello svolgimento del test verrà indicato il giorno a partire dal quale saranno pubblicati sul sito Internet della Banca «www.bancaditalia.it» i risultati conseguiti da ciascun candidato. I risultati saranno, altresì, resi disponibili mediante affissione presso ciascuna Filiale della Banca d'Italia.

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui all'art. 8 riceveranno anche convocazione scritta con l'indicazione della votazione conseguita e del calendario d'esame.

Art. 8.

Prova scritta

La prova scritta — che tende a verificare il livello avanzato di conoscenza della lingua inglese — si articola in:

1) un riassunto di un brano in lingua inglese;

2) un commento di un brano in lingua inglese;

3) la redazione di una lettera in lingua inglese sulla base di elementi dati.

Per lo svolgimento della prova non è consentito l'uso del dizionario.

La prova è valutata complessivamente con un massimo di 50 punti. La prova è superata da coloro che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30.

Ai candidati viene data comunicazione scritta della votazione riportata in tale prova all'indirizzo specificato nella domanda di partecipazione.

Art. 9.

Prova orale

I concorrenti che superano la prova scritta vengono ammessi a sostenere la prova orale come da programma allegato. Tale prova consiste in una conversazione in lingua inglese di livello avanzato e in un colloquio finalizzato a verificare le conoscenze di base di storia, diritto, economia ed informatica.

La prova orale viene valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti ed è superata dai candidati che conseguono una votazione minima di 30 punti.

In occasione della prova orale è prevista anche una conversazione facoltativa nella lingua straniera eventualmente scelta dal candidato tra tedesco, francese o spagnolo; essa è valutata con l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 3 punti, non computabili nel punteggio della prova orale ma utili a determinare il punteggio complessivo di cui al successivo art. 11.

Ai candidati verrà data comunicazione scritta delle votazioni riportate in tale prova e dell'esito finale del concorso all'indirizzo specificato nella domanda di partecipazione.

Art. 10.

Adempimenti per la partecipazione alle prove d'esame

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere muniti di documento equipollente.

Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 11.

Graduatorie

Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato dalla somma delle votazioni riportate al test, alla prova scritta e alla prova orale di cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché dell'eventuale votazione conseguita nella conversazione facoltativa di cui all'art. 9, comma 3.

La Commissione di cui all'art. 5 compila la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La Banca d'Italia forma la graduatoria finale in base alla graduatoria di merito e agli eventuali titoli di riserva e preferenza rilevanti per la Banca d'Italia dichiarati dal candidato nella domanda.

Fermo restando quanto precede, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, viene data la preferenza al candidato più giovane di età.

La Banca d'Italia, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte di taluno dei vincitori, si riserva la facoltà di coprire i posti rimasti vacanti con altri elementi idonei, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La Banca d'Italia si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria finale entro quattro anni dalla data di approvazione della stessa.

Art. 12.

Adempimenti per i concorrenti utilmente classificati

Gli elementi utilmente classificati nella graduatoria finale devono documentare, ai fini dell'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di assunzione, secondo le modalità previste nel decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nell'ambito della documentazione che deve essere fornita per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di assunzione, sono comprese anche le dichiarazioni relative all'esistenza o meno di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero di carichi pendenti.

Art. 13.

Visita medica propedeutica all'assunzione

La Banca d'Italia fa sottoporre gli elementi da assumere alla visita medica di cui all'art. 1, comma 2, punto 4), presso enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie.

Ai residenti fuori della provincia in cui vengono effettuati gli accertamenti sono rimborsate le spese di viaggio dal capoluogo della provincia di residenza italiana e ritorno secondo le tariffe ferroviarie della 1ª classe ed è corrisposto un contributo alle altre spese nella misura forfetaria di € 77,00 per ogni giornata di permanenza.

Art. 14.

Nomina e assegnazione

La Banca d'Italia procede all'assunzione dei vincitori in possesso dei prescritti requisiti e che non abbiano tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto.

Essi sono nominati, in esperimento, nel grado di Assistente e — se riconosciuti idonei a giudizio insindacabile della Banca d'Italia al termine dell'esperimento, che ha la durata di sei mesi — conseguono la conferma nel grado già ottenuto con la medesima decorrenza del provvedimento di nomina. Nell'ipotesi di esito sfavorevole, l'esperimento è prorogato, per una sola volta, di altri sei mesi.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

Il rapporto d'impiego dei cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea è regolato tenendo conto delle limitazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, recante norme «sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro» presso gli enti pubblici.

In seguito alla nomina gli interessati devono assumere servizio presso la sede di lavoro assegnata entro il termine che sarà stabilito.

Coloro che rinunciano espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prendono servizio entro il prescritto termine decadono dalla nomina, come previsto dalle vigenti disposizioni del Regolamento del Personale della Banca d'Italia.

Ai neo assunti compete il rimborso del prezzo del biglietto pagato per il viaggio con qualunque mezzo pubblico di linea per il raggiungimento della sede di lavoro dalla residenza anagrafica o dall'ultima residenza anagrafica italiana in caso di attuale residenza all'estero.

I nominati non possono avanzare eventuale domanda di trasferimento prima che siano trascorsi tre anni di permanenza nella residenza assegnata all'atto dell'assunzione.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per coloro che saranno assunti, prosegue anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti la Banca procede all'esclusione dal concorso ovvero non dà corso all'assunzione.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999. I dati di cui all'art. 12, comma 2, del presente bando sono trattati allo scopo di accertare il possesso del requisito di assunzione della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare nell'Istituto, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti. Il cognome, il nome e la data di nascita dei candidati nonché i punteggi relativi all'eventuale preselezione e al test vengono diffusi con le modalità di cui agli articoli 6 e 7.

Agli interessati competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti connessi tra cui quello di rettificare,

aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse. Oltre al responsabile del trattamento, potranno venire a conoscenza dei dati che riguardano i candidati, in qualità di incaricati del trattamento, i dipendenti della Banca addetti alla Divisione Concorsi e Assunzioni del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 16.

Altre norme richiamate

Il presente bando di concorso tiene conto della legge n. 125/1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Roma, 10 maggio 2006

Il Governatore: M. DRAGHI

All'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse - via Nazionale, 91 - 00184 ROMA

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE IN ESPERIMENTO DI QUINDICI ASSISTENTI CON CONOSCENZA DI LIVELLO AVANZATO DELLA LINGUA INGLESE

Il/La sottoscritto/a cognome ..... nome ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... codice fiscale (1)..... chiede di partecipare al concorso pubblico per l'assunzione di quindici Assistenti (carriera operativa) con conoscenza di livello avanzato della lingua inglese di cui al presente bando del contenuto del quale egli/ella dichiara di essere a perfetta conoscenza.

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con la votazione di (2):

...../100;

...../60;

ovvero del titolo di studio riconosciuto equipollente ai sensi (3) ....con la votazione corrispondente a ... / ...

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di avere titolo alla riserva o alla preferenza in quanto (4) .....;

- di avere rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado o di coniugio con dipendenti della Banca d'Italia (5) .....;

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler sostenere la prova facoltativa nella seguente lingua straniera (6):

☐ tedesco ☐ francese ☐ spagnolo

chiede altresì che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo e si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione:

via/piazza ..... n. ..... città ..... c.a.p. ..... (prov. .....) tel. ..... cell. ..... e-mail (facoltativo) ..... @ .....

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13, decreto legislativo n. 196/2003 contenuta nel bando (art. 15 - Trattamento dei dati personali).

Firma (*).....

Al fine di agevolare le operazioni di identificazione dei candidati in occasione delle prove scritte, si prega di indicare gli estremi del documento di riconoscimento che verrà esibito in quella circostanza:

tipo: ..... n. ..... soggetto emittente .....

(*) Nota bene: si ricorda che la domanda priva della firma autografa è irregolare e comporta l'esclusione dal concorso.

(1) Si raccomanda di compilare correttamente l'indicazione del codice fiscale in quanto necessario per l'accesso da parte dei candidati ai risultati dell'eventuale preselezione nonché del test.

(2) Si raccomanda di compilare uno solo dei due campi.

(3) Indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

(4) Indicare la condizione che dà titolo a fruire della riserva di cui all'art. 2 del bando nonché delle preferenze previste dal Regolamento del Personale della Banca d'Italia (art. 15, terzo comma, Regolamento Personale, Parte II: «... Nelle graduatorie per l'assunzione dei vincitori di pubblici concorsi — salve in ogni caso le precedenze e le preferenze stabilite da disposizioni di legge vincolanti per la Banca — costituiscono titolo di preferenza la qualità, nell'ordine e a parità di merito, di dipendente o ex dipendente della Banca con riguardo ai periodi di servizio prestato; di orfano, vedovo o vedova di dipendente della Banca deceduto per causa di servizio; di orfano, vedovo o vedova di dipendente deceduto in servizio; di orfano di pensionato della Banca; di figlio di pensionato o di dipendente»).

(5) Indicare il grado di parentela o affinità e il cognome, nome e Filiale/Servizio di appartenenza del dipendente.

(6) Barrare la casella che interessa.

QUADRO *A*

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDONO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 104/1992 NONCHÉ DALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999.

Il/La sottoscritto/a .....

☐ chiede di poter fruire per lo svolgimento del test e/o della prova scritta di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura determinata da codesta Amministrazione;

☐ dichiara di aver necessità, in relazione alla specifica condizione di disabilità, dei seguenti strumenti di ausilio: .....

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

☐ dichiara di essere stato riconosciuto disabile da (1) ..... con provvedimento n. ..... in data ....., in relazione alla seguente patologia .....

ovvero

☐ allega idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, relativa all'accertamento della condizione di disabile.

Data, ...

Firma (*).....

(*) Nota bene: si ricorda che la mancanza della firma autografa comporta la perdita dei benefici richiesti.

(1) Indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento.

PROGRAMMA.

TEST.

Sezione linguistica.

LINGUA INGLESE DI LIVELLO AVANZATO (comprehension, grammatical accuracy, vocabulary).

Sezione tecnica.

ELEMENTI DI STORIA ITALIANA ED EUROPEA DAL 1848 AD OGGI.

ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO.

• Ordinamento costituzionale italiano e principali caratteri dell'ordinamento dell'Unione europea.

• I soggetti del diritto pubblico: lo Stato e gli altri enti, territoriali e non.

• Gli atti amministrativi e il procedimento amministrativo. Nozioni, principali categorie e vizi degli atti amministrativi.

• L'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

• I diritti reali.

• Le obbligazioni e il contratto.

• Impresa, società e altre forme associative.

ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA.

• La produzione e il consumo.

• I tipi di mercato e la formazione dei prezzi.

• La distribuzione del reddito: salari, profitti e rendite.

• Il reddito nazionale: nozione e componenti.

• L'inflazione e l'occupazione; obiettivi e strumenti della politica economica.

• Integrazione economica europea.

• Sezione informatica.

ELEMENTI DI INFORMATICA.

• Nozioni di hardware e software.

• Principali campi di applicazione dell'informatica in azienda.

• L'automazione dell'ufficio: concetti, obiettivi ed applicazioni.

• Principali funzioni dei pacchetti applicativi MS Office: Word, Excel, Power Point, Access.

• Internet come strumento per la ricerca e la rapida acquisizione di informazioni.

• La posta elettronica.

Sezione attitudinale.

PROVA SCRITTA.

LINGUA INGLESE DI LIVELLO AVANZATO.

Riassunto di un brano in lingua inglese, commento di un brano in lingua inglese e redazione di una lettera in lingua inglese sulla base di elementi dati. Si ricorda che non è consentito l'uso del dizionario.

PROVA ORALE.

• Colloquio in lingua inglese — basato su un brano di attualità — di livello avanzato.

• Colloquio sulle materie delle sezioni tecnica e informatica del test.

• Conversazione facoltativa in un'ulteriore lingua straniera scelta dal candidato tra tedesco, francese e spagnolo.

06E10324

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore di amministrazione, area funzionale B, posizione economica B1.

È indetto, ai sensi del disposto dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per l'area B, posizione economica B1, profilo professionale di riferimento operatore di amministrazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il relativo bando di concorso è reperibile presso gli uffici dell'Ordine in Perugia, via Settevalli n. 131, oppure sul sito Internet all'indirizzo: www.omceopg.it

Il presidente: CONTI

06E10312

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica per operatore di esercizio, parametro 140.

Si comunica che, a seguito dell'espletamento della selezione pubblica per operatore di esercizio, parametro 140 (GURI n. 38 del 13 maggio 2005) ed in esecuzione della delibera commissariale n. 176 del 6 maggio 2006, è stata pubblicata, mediante affissione all'albo aziendale e nel sito Internet www.circumetnea.it, la graduatoria finale di merito dei candidati ammessi e risultati idonei.

Il direttore generale: FESTA

06E10320

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica per ausiliario settore lavori, parametro 110.

Si comunica che, a seguito dell'espletamento della selezione pubblica per ausiliario settore lavori, parametro 110 (GURI n. 38 del 13 maggio 2005) ed in esecuzione della delibera commissariale n. 175 del 6 maggio 2006, è stata pubblicata, mediante affissione all'albo aziendale e nel sito Internet www.circumetnea.it, la graduatoria finale di merito dei candidati ammessi e risultati idonei.

p. *Il direttore generale*
responsabile affari legali
SPINA

06E10321

DIARI

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario dell'esame scritto relativo al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 12º corso trimestrale di 135 allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri

L'esame scritto per l'ammissione al 12º corso trimestrale di 135 allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale n. 131 del 31 marzo 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 4 aprile 2006, avrà luogo nelle sedi di seguito indicate. I candidati, in relazione alla regione amministrativa ove ha sede il Reparto in cui prestano servizio, dovranno presentarsi per sostenere la prova secondo il seguente calendario:

REGIONE AMMINISTRATIVA NELL'AMBITO DELLA QUALE IL CANDIDATO PRESTA SERVIZIO	SEDE OVE DEVE PRESENTARSI PER SOSTENERE LA PROVA	CALENDARIO DI PRESENTAZIONE (in ordine strettamente alfabetico)
Tutte le Regioni ad eccezione di: Calabria Sardegna Sicilia	**R O M A** **CENTRO POLIFUNZIONALE** **CASERMA "SALVO D'ACQUISTO"** **Viale Tor di Quinto, 155**	- **13 giugno 2006 – inizio ore 09.00** ***accesso alle aule dalle ore 08,00*** da: ABATE Alessandro a: CATINI Gianluca
		- **13 giugno 2006 – inizio ore 14.00** ***accesso alle aule dalle ore 13,00*** da: CATRACCHIA Lorenzo a: DI PROSPERO David
		- **14 giugno 2006 – inizio ore 09.00** ***accesso alle aule dalle ore 08,00*** da: DI PUNZIO Giovanni a: LAMA Antonino
		- **14 giugno 2006 – inizio ore 14.00** ***accesso alle aule dalle ore 13,00*** da: LAMACCHIA Matteo a: NOCCO Luigi Antonio
		- **15 giugno 2006 – inizio ore 09.00** ***accesso alle aule dalle ore 08,00*** da: NOCENTINI Daniele a: SALVATORI Simone
		- **15 giugno 2006 – inizio ore 14.00** ***accesso alle aule dalle ore 13,00*** da: SALVI Emanuele a: ZURLO Donato
- Calabria - Sicilia	**GIARDINI NAXOS (ME)** **PALANAXOS** Contrada Recanati	- **14 giugno 2006 – inizio ore 14,00** ***accesso alle aule dalle ore 13,00*** da: ABATE Christian a: DI PAOLA Vito
		- **15 giugno 2006 – inizio ore 09.00** ***accesso alle aule dalle ore 08,00*** da: DIPIERRO Paolo a: MUSSOLINO Roberto Giovanni
		- **15 giugno 2006 – inizio ore 14,00** ***accesso alle aule dalle ore 13,00*** da: MUTO Antonio a: ZOCCOLI Luigi
- Sardegna	**IGLESIAS** III BATTAGLIONE ALLIEVI CARABINIERI Via Indipendenza, 7	- **14 giugno 2006 - inizio ore 14.00** ***accesso alle aule dalle ore 13,00*** tutti i candidati

I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, che abbiano chiesto di beneficiare della riserva di posti di cui all'art. 1, secondo comma, del bando di concorso e di sostenere gli esami in lingua tedesca, dovranno presentarsi nella sede di Roma alle ore 9 del 14 giugno 2006, indipendentemente dalla lettera iniziale del loro cognome e della regione amministrativa nella quale prestano servizio. Nello stesso giorno ed orario dovranno presentarsi — salvo prioritarie esigenze di servizio — i militari impegnati in missioni di pace all'estero.

Il presente diario ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Pertanto, coloro i quali non avranno ricevuto comunicazione in merito all'esclusione per mancanza di requisiti, dovranno richiedere al comando di appartenenza di essere avviati alla sede d'esame prevista dal calendario e presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere detta prova, muniti di:

tessera personale di riconoscimento;

penna biro con inchiostro di colore scuro.

Non sono ammessi cambi di turno e/o di sede, fatti salvi eventuali inderogabili motivi di giustizia, ed ai sensi dell'art. 7, secondo comma del bando, coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari.

I militari che non potranno partecipare alla prova scritta perché impegnati fuori dal territorio nazionale per attività connesse alle missioni di pace, saranno rinviati d'ufficio al primo concorso utile successivo, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge n. 451 del 28 dicembre 2001.

I candidati partecipanti alla prova si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei previsti requisiti.

Nella sede di esame devono essere osservati gli adempimenti di cui all'art. 7, settimo comma, del bando di concorso. In particolare, non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice o dei comitati di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di «ALT» e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa, con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza. Analogamente viene escluso il candidato che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative ai test somministrati o che continui a scrivere dopo il segnale di «ALT» (termine prova), o che non si attenga alle disposizioni impartite prima dello svolgimento di ciascuna prova.

Non sarà consentito portare in aula bagagli di alcun genere che, pertanto, dovranno essere depositati fuori dalla sede di esame. L'Amministrazione Militare non risponde di eventuali danni subiti dai candidati che fossero costretti a lasciare in custodia oggetti personali.

La prova scritta dovrà essere sostenuta in uniforme di servizio estiva (camicia azzurra senza bandoliera), eccezion fatta per coloro che sono autorizzati ad indossare in via permanente l'abito civile i quali, comunque, dovranno vestire in modo consono alla circostanza.

06E03513

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia, CHIM/10 - Chimica degli alimenti.

Le prove della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia, CHIM/10 - Chimica degli alimenti, indetta con decreto rettorale n. 144/R del 10 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno presso il dipartimento farmaco-chimico dell'Università di Messina, viale Annunziata - Messina, secondo il seguente calendario:

26 giugno 2006, alle ore 11, prima prova scritta;

27 giugno 2006, alle ore 9, seconda prova scritta;

27 giugno 2006, alle ore 15, prova orale.

06E03366

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, MED/14 - Nefrologia.

Le prove della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, MED/14 - Nefrologia, indetta con decreto rettorale n. 144/R del 10 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno presso l'auletta della U.O. di nefrologia e dialisi sita nel sottopiano del padiglione C del policlinico universitario di Messina, via Consolare Valeria - Messina, secondo il seguente calendario:

19 giugno 2006, alle ore 10, prima prova scritta;

20 giugno 2006, alle ore 9, seconda prova scritta;

20 giugno 2006, alle ore 15, prova orale.

06E03362

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Diario della preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di personale di categoria B, posizione economica B3 dell'area dei servizi generali e tecnici da destinare al centro stampa dell'amministrazione centrale.

La preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di personale di categoria B, posizione economica B3 dell'area dei servizi generali e tecnici da destinare al centro stampa dell'amministrazione centrale indetto con decreto n. 1338 del 29 marzo 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004 avrà luogo presso il nuovo complesso polididattico di viale delle Scienze - edificio 19 - Palermo, secondo il seguente calendario:

da Abate Graziella a Leonardo Luciano, giorno 20 giugno 2006, ore 9;

da Leone Giuseppe a Zuzzè Silvio, giorno 20 giugno 2006, ore 14,30.

Ai sensi dell'art. 6 del bando il presente diario ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati aventi diritto. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova in oggetto, saranno considerati rinunciatari e non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

06E03555

Diario della preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di personale di categoria B, posizione economica B3, dell'area dei servizi generali e tecnici da destinare al dipartimento scienze fisiche ed astronomiche.

La preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di personale di categoria B, posizione economica B3, dell'area dei servizi generali e tecnici da destinare al dipartimento di scienze fisiche ed astronomiche indetto con decreto n. 1332 del 29 marzo 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004 avrà luogo giorno 22 giugno 2006 alle ore 9 presso il nuovo Complesso Polididattico di viale delle Scienze - edificio 19 - Palermo.

Ai sensi dell'art. 6 del bando il presente diario ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati aventi diritto. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova in oggetto, saranno considerati rinunciatari e non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

06E03556

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria, della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1737 del 4 agosto 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005, si svolgeranno presso un'aula della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Perugia, Borgo XX Giugno, 72 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 2006, ore 10;

seconda prova pratica: 22 giugno 2006, ore 9;

prova orale: 22 giugno 2006,ore 15.

06E03404

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale delle costruzioni della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 2159 del 3 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento istituzioni e società (facoltà di scienze politiche) dell'Università degli studi di Perugia, via Elce di Sotto - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 giugno 2006, ore 14;

seconda prova scritta: 21 giugno 2006, ore 9;

prova orale: 22 giugno 2006, ore 9.

06E03405

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici, della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1737 del 4 agosto 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005, si svolgeranno presso il laboratorio didattico della sezione di patologia e igiene veterinaria del dipartimento di scienze biopatologiche e igiene delle produzioni animali e alimentari (facoltà di medicina veterinaria) dell'Università degli studi di Perugia, via San Costanzo, 4 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 giugno 2006, ore 14,30;

seconda prova scritta: 16 giugno 2006, ore 8,30;

prova orale: 16 giugno 2006, ore 14.

06E03406

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di agraria (per le esigenze del corso di laurea interfacoltà in biotecnologie), settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria - della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1737 del 4 agosto 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005, si svolgeranno presso l'aula della sezione di microbiologia agroalimentare e ambientale del dipartimento di biologia vegetale e biotecnologie agroambientali e zootecniche (facoltà di agraria) dell'Università degli studi di Perugia, Borgo XX Giugno - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 giugno 2006, ore 11;

seconda prova pratica: 13 giugno 2006, ore 9;

prova orale: 13 giugno 2006, ore 15.

06E03407

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1018 del 29 aprile 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2005, si svolgeranno presso l'aula «Larizza» della presidenza della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, via E. dal Pozzo - Perugia, secondo le modalità sottoindicate.

I candidati sono convocati presso la sede predetta il giorno 12 giugno 2006 alle ore 10, per l'inizio delle prove (discussione delle pubblicazioni scientifiche e assegnazione del tema della prova didattica) previste dalla procedura in oggetto. Si precisa che le prove si svolgeranno secondo il calendario che verrà stabilito dalla commissione lo stesso giorno 12 giugno 2006 sulla base del numero dei candidati effettivamente presenti.

La mancata presentazione alla data e all'ora predetta verrà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa.

La commissione ha stabilito che l'argomento della prova didattica, nell'ambito della disciplina di interesse del settore indicata dal candidato stesso, sarà reso noto 24 ore prima della prova (che avrà inizio il giorno successivo 13 giugno 2006).

Le prove si svolgeranno seguendo l'ordine alfabetico.

06E03408

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1018 del 29 aprile 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso l'aula 23 del dipartimento di economia, finanza e statistica dell'Università degli studi di Perugia, via Pascoli - Perugia, secondo le modalità sottoindicate.

I candidati sono convocati presso la sede predetta il giorno 15 giugno 2006 alle ore 9 per l'inizio delle prove (discussione delle pubblicazioni scientifiche e assegnazione del tema della prova didattica) previste dalla procedura.

Si precisa che le prove si svolgeranno secondo il calendario che verrà stabilito dalla commissione lo stesso giorno 15 giugno 2006 sulla base del numero dei candidati effettivamente presenti.

La mancata presentazione alla data e all'ora predetta verrà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa.

Per ciascun candidato verrà previsto un intervallo di almeno 24 ore tra la discussione delle pubblicazioni (e l'assegnazione del tema) e lo svolgimento della prova didattica.

06E03409

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 - Storia romana.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 - Storia romana della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1089 del 5 maggio 2005 avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento di scienze storiche - Sezione di scienze storiche dell'antichità dell'Università di Perugia, via dell'Aquilone, 7 - Perugia, secondo le seguenti date di convocazione.

Primo gruppo di candidati (iniziali del cognome: «A»): convocazione il giorno 14 giugno 2006 a partire dalle ore 17 per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche e assegnazione prova didattica che si svolgerà il giorno successivo 15 giugno 2006 a partire dalle ore 18, a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema.

Secondo gruppo di candidati (iniziali del cognome: da «B» a «P»): convocazione il giorno 15 giugno 2006 a partire dalle ore 8,30 per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche e assegnazione prova didattica che si svolgerà il giorno successivo 16 giugno 2006 a partire dalle ore 9,30, a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema.

Terzo gruppo di candidati (iniziali del cognome: da «Q» a «Z»): convocazione il giorno 15 giugno 2006 a partire dalle ore 15 per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche e assegnazione prova didattica che si svolgerà il giorno successivo 16 giugno 2006 a partire dalle ore 16, a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema.

L'orario individuale di convocazione sarà comunicato direttamente a ciascun candidato.

06E03410

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/10.

La prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/10, bandita con decreto rettorale del 7 ottobre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgerà secondo il seguente calendario:

il 19 giugno 2006 con inizio alle ore 10 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica e discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate;

il 20 giugno 2006 con inizio alle ore 10 per sostenere la prova stessa.

I candidati sono convocati presso l'aula 1B5 - I piano - Edificio B della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Montpellier, 1 - 00133 Roma.

06E03340

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/01.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/01 bandita con decreto rettorale del 2 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 agosto 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 12 giugno 2006 alle ore 14, prima prova;

il 13 giugno 2006 alle ore 14, seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'aula seminari del dipartimento di biologia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via della Ricerca Scientifica, 1 - 00133 Roma.

06E03341

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 bandita con decreto rettorale del 6 ottobre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 15 giugno 2006 alle ore 9,30, prima prova;

il 16 giugno 2006 alle ore 9,30, seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'aula T 23B della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via Columbia, 1 - 00133 Roma.

06E03342

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia bandita con decreto rettorale del 7 ottobre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 19 giugno 2006 alle ore 9, prima prova;

il 20 giugno 2006 alle ore 9, seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'aula F/26 - Torre F-Sud - piano 0, facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via Montpellier, 1 - 00133 Roma.

06E03452

UNIVERSITÀ DI URBINO

Diario delle prove d'esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso l'ufficio tirocini di psicologia della facoltà di scienze della formazione.

Le prove di esame della selezione pubblica per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso l'Ufficio tirocini di psicologia della facoltà di scienze della formazione, da assumere a tempo determinato, con lavoro a tempo pieno, per una durata di tre anni ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. 27 gennaio 2005 (Bando decreto rettorale n. 486/06 del 22 marzo 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 7 aprile 2006 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 giugno 2006, ore 10;

seconda prova tecnico-pratica: 14 giugno 2006, ore 10;

prova orale: 5 luglio 2006, ore 10.

Per la prima prova scritta i candidati sono convocati presso l'aula magna della sede del nuovo magistero, via Saffi, 15 - Urbino.

La sede della seconda prova tecnico-pratica sarà comunicata all'inizio della prima prova scritta ai candidati presenti.

La sede della prova orale sarà comunicata all'inizio della seconda prova tecnico-pratica ai candidati ammessi e presenti.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito web dell'Università (http://www.uniurb.it/concorsi).

06E03317

Diario delle prove d'esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso l'ufficio Socrates-Erasmus, relazioni internazionali del servizio front office.

Le prove di esame della selezione pubblica per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso l'ufficio Socrates-Erasmus, relazioni internazionali del servizio front office, da assumere a tempo determinato, con lavoro a tempo pieno, per una durata di tre anni ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. 27 gennaio 2005 (Bando decreto rettorale n. 369/06 dell'11 marzo 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 28 marzo 2006 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 giugno 2006, ore 9;

seconda prova tecnico-pratica: 13 giugno 2006, ore 9;

la data per la prova orale verrà definita successivamente.

Per la prima prova scritta i candidati sono convocati presso l'aula magna della facoltà di economia, via Saffi, 42 - Urbino.

La sede della seconda prova tecnico-pratica sarà comunicata all'inizio della prima prova scritta ai candidati presenti.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito web dell'Università (http://www.uniurb.it/concorsi).

06E03318

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GUC-038) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*	€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*	€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 6 0 5 1 9 *